



Fondazione  
**Città della Speranza**  
ONLUS

# BILANCIO SOCIALE

**2024**







2024, un anno importante per Città della Speranza.

Un anno di sfide, di traguardi raggiunti, di mete a cui tendere per diffondere ancora di più il nostro messaggio. Un anno che ci impone riflessioni ma che ci ha regalato molte soddisfazioni.

Per questo la stesura della quinta edizione del Bilancio Sociale è ancor più ricca e complessa: deve posare le basi degli anni intensi, proficui e fecondi che ci aspettano.

Il 2024 è stato prima di tutto "l'Anno del Trentennale". Siamo nati nel 1994, spinti da necessità materiali di assistenza per i nostri bambini e le loro famiglie, ma più di tutto da esigenze emotive: prendere una difficilissima situazione in mano e fare qualcosa per risolverla.

Ad oggi, in questi tre decenni, molto, molto davvero è stato fatto: la Clinica Oncoematologica di Padova che è punto di riferimento per le cure oncoematologiche pediatriche; l'Istituto di Ricerca Pediatrica, noto oramai come "la Torre della Ricerca", nel quale operano oltre 200 ricercatori di altissimo livello nel panorama scientifico nazionale ed internazionale, modello unico di sistema pubblico-privato che si basa su tre pilastri: la Fondazione Città della Speranza, l'Azienda Ospedale - Università Padova, l'Ateneo universitario cittadino.

Un primato che richiede molti spazi tanto che, da questo punto di vista, tutto il 2024 è stato dedicato alla progettazione e agli adempimenti burocratici ed amministrativi per realizzare la Seconda "Torre". In questo anno è andata concretizzandosi una idea partita con l'acquisizione del terreno accanto all'Istituto nel 2021, e arrivata al progetto di questa nuova costruzione già depositato. Speriamo con il 2025 di poter dare avvio a questa impresa per sopperire ad una reale mancanza di spazi, così da portare avanti sempre più partnership e progetti di ricerca, e conseguire il nostro sogno: un mondo libero dalle malattie oncoematologiche pediatriche.

A questo sogno hanno teso tutti gli sforzi compiuti in questo anno e fortunatamente sono stati raggiunti importanti risultati. In aumento il "5x1000", piccolo grande gesto che ci ha premiati anche quest'anno e del quale vi è rendiconto in queste pagine. Siamo riusciti ad entrare ancora di più nel cuore delle persone che con un solo gesto - una semplice firma - ci hanno premiato, consentendoci di garantire lavoro ai nostri Ricercatori.

E ancora: il 2024 ha segnato un passo importante nel toccare un punto molto delicato del cuore delle persone: il "Dopo di noi". Sono infatti aumentati in maniera significativa i lasciti testamentari a favore della nostra Fondazione: ben 14 a fronte dei 3 del 2023. Segno che abbiamo raggiunto l'anima delle persone le quali, lasciando questo mondo, ci hanno onorato del loro imperituro ricordo.

Moltissime le iniziative di sostegno da parte di privati, aziende, associazioni, grazie alle quali abbiamo potuto incrementare le donazioni ricevute, segno di una sempre crescente sensibilità verso la nostra causa - guarire i più piccoli - ma soprattutto riconferma del valore della nostra trasparenza e affidabilità che ci rendono interlocutori sicuri e garanti della serietà del nostro impegno.

Trent'anni trascorsi, anzi, volati! Certo non senza fatica ma sempre con costante e genuino entusiasmo, lo stesso che i nostri Volontari dimostrano nelle lunghe ore di lavoro e impegno che ci regalano permettendoci di portare nelle case la gioia del Natale e la suggestione delle festività pasquali trasformando il dono in cura.

Centinaia di mani operose ci sono accanto per sostenerci; senza le mani dei Volontari e la generosità del loro animo che ci mettono a disposizione tempo, creatività, soluzioni, il nostro cammino sarebbe stato molto più lento ed oneroso.

Come quindi riassumere questo 2024? Con una semplice parola che traspare di pagina in pagina in questo Bilancio Sociale: GRAZIE!

Grazie a tutti Voi, buon proseguimento di cammino. Insieme.

Il Presidente Fondazione Città della Speranza e Socio Fondatore **Guglielmo Bedeschi**

LETTERA DEL PRESIDENTE .....	3
<b>1. CHI SIAMO .....</b>	<b>6</b>
1.1. Assetto istituzionale .....	7
1.2 Missione e Valori .....	10
1.3 Il cammino di Città della Speranza .....	12
1.4 Il contesto di riferimento .....	13
1.5 Cosa facciamo .....	17
1.6. L'analisi del 2024: tra criticità e obiettivi futuri .....	19
<b>2. GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>24</b>
2.1 Assetto organizzativo .....	25
2.2. Politica in materia di compensi .....	32
2.3 Codice etico .....	33
2.4 Monitoraggio dell'organo di controllo .....	35
<b>3. L'IMPEGNO DEI NOSTRI STAKEHOLDER .....</b>	<b>36</b>
3.1 Mappatura Stakeholder .....	37
3.2. Donatori privati .....	38
3.3. Aziende .....	42
3.4. Volontari .....	45
3.5 Ricercatori .....	47
3.6 Dipendenti .....	50
3.7 Comuni .....	52
3.8 Comunità e società .....	54
3.9 Media e social .....	55
3.10 Iniziative e campagne di raccolta fondi .....	57
<b>4. BENEFICIARI ED AREE DI INTERVENTO .....</b>	<b>64</b>
4.1 Bambini e famiglie .....	65
4.2 Ricerca pediatrica .....	66
4.3 Diagnostica avanzata .....	77
4.4 Assistenza a pazienti e famiglie .....	80
4.5 Divulgazione scientifica .....	82
<b>5. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA .....</b>	<b>84</b>
5.1 Bilancio di Fondazione Città della Speranza Onlus .....	85
5.2 Contributi e fondi raccolti .....	90
5.3 Impiego dei fondi raccolti .....	91
5.4 Bilancio dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza .....	94
<b>6. REPORT DI SOSTENIBILITÀ .....</b>	<b>98</b>
<b>7. NOTA METODOLOGICA .....</b>	<b>103</b>
RINGRAZIAMENTI .....	104





CAPITOLO 1

# CHI SIAMO

Nel 2020, Città della Speranza ha intrapreso un percorso volto a favorire una maggiore trasparenza e a rafforzare il dialogo con i propri stakeholder. Questo impegno ha portato alla creazione del Bilancio Sociale 2020 e del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2021, 2022 e 2023. Oggi continuiamo su questa strada con un nuovo passo importante: la pubblicazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2024, che illustra gli impegni, le attività svolte e i risultati ottenuti durante l'anno. Il documento evidenzia gli impatti più rilevanti nelle tre aree dello sviluppo sostenibile: sociale, ambientale ed economica.

Il 2024 è stato un anno particolarmente significativo per Città della Speranza, in quanto ha segnato il 30° anniversario della Fondazione. Un traguardo che testimonia l'impegno costante e i risultati ottenuti nel corso degli anni a favore della ricerca e dell'assistenza pediatrica.

Come per le edizioni precedenti, il Bilancio di Sociale e di Sostenibilità 2024 comprende anche il perimetro di rendicontazione di Fondazione Città della Speranza Onlus (FCDS) e della Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP). Sebbene siano entità separate, FCDS e IRP operano in stretta sinergia sia nelle attività che negli impatti. Fondazione Città della Speranza Onlus è nata con l'obiettivo di migliorare l'assistenza e la cura dei bambini e, per perseguire questa missione, nel 2012 ha istituito l'Istituto di Ricerca Pediatrica, che funge da "braccio operativo" della Fondazione.

## 1.1 ASSETTO ISTITUZIONALE

<b>Denominazione giuridica</b>	<b>Fondazione Città della Speranza Onlus</b>	<b>Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza</b>
<b>Codice Fiscale</b>	92081880285	92230710284
<b>Registro Regionale delle Persone giuridiche di diritto privato</b>	Iscritta al n. 11 (PD/467)	Iscritta al n. 670 in data 15/03/2012
<b>Anagrafe delle Onlus</b>	Iscritta dal 29.01.1998	-
<b>Sede legale ed amministrativa</b>	Via Alessandro Volta, 4 Malo (VI)	Corso Stati Uniti, 4F Padova (PD)
<b>Aree territoriali di operatività</b>	Prioritariamente Triveneto con l'obiettivo di estensione a livello nazionale	Regione Veneto con lo scopo di creare un insieme di ricercatori in Italia e competitivo con altre istituzioni simili già operanti in Europa ed in Nord America.
<b>Attività statuarie</b>	Sono state rispettate completamente le attività statuarie con implementazione di obiettivi	Promuovere e sostenere attività di ricerca scientifica, didattica e formativa nel campo della medicina e delle patologie pediatriche con particolare attenzione alle malattie oncologiche dell'infanzia; dare ospitalità a tutte le attività di studio, ricerca e diagnostica avanzata dedicate alle patologie proprie del bambino; accogliere altre realtà operanti nel settore della ricerca medico-scientifica.

 T. 0445 602972

 [segreteria@cittadellasperanza.org](mailto:segreteria@cittadellasperanza.org)

 [www.cittadellasperanza.org](http://www.cittadellasperanza.org)

 T. 049 9640111

 [info@irpcds.org](mailto:info@irpcds.org)

 [www.irpcds.org](http://www.irpcds.org)



### **Fondazione Città della Speranza Onlus**

Fondazione Città della Speranza Onlus dal 1994 raccoglie fondi che destina alla lotta contro le malattie pediatriche. In trent'anni ha raccolto oltre 119 milioni di euro, investiti in attività legate alla cura, all'assistenza e alla ricerca scientifica nelle patologie infantili, con particolare riferimento a quelle oncologiche e rare, destinando oltre 53 milioni di euro alla ricerca, dei quali parte di erogazione diretta di Fondazione e altri di erogazione da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da altre fondazioni, sovvezionando più di 167 progetti scientifici.

La Fondazione è nata il 16 dicembre 1994, in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia, ed è stata costituita formalmente, il 18 luglio 1995 quando, con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3815, ha ottenuto la personalità giuridica. Il suo funzionamento è disciplinato dal Codice Civile e il regime fiscale adottato dall'ente è quello previsto per le Onlus con il D.L.460/97 e le successive integrazioni. Ai fini delle imposte, la Fondazione è soggetta all'IRES come disciplinato dal D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il D.Lgs. n.446/1997 e all'IMU sul patrimonio immobiliare posseduto. La gestione della Fondazione è controllata da un Collegio dei Revisori.

Lo Statuto di Fondazione Città della Speranza Onlus (disponibile alla pagina <https://cittadellasperanza.org/statuto/>) indica modalità e procedure per la gestione, l'amministrazione e il controllo della Fondazione, oltre ai principi che da sempre ispirano il suo agire.

Lo scopo della Fondazione è favorire lo studio, l'attività didattica, la ricerca scientifica e l'assistenza nel campo di tutte le patologie infantili, in particolare quelle oncoematologiche sostenendo anche le famiglie dei piccoli pazienti in gravi difficoltà finanziarie. Con "ricerca scientifica" si intende l'attività di ricerca svolta nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie sopra indicate; con "assistenza" si intende anche l'attività di sostegno a progetti di aiuto all'infanzia.

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali previsti, la Fondazione può ricevere contributi, lasciti, eredità o comunque erogazioni liberali sotto qualsiasi forma da Enti pubblici o privati e da persone.



Fondazione Città della Speranza Onlus è apolitica, non ha fini di lucro ed ha durata a tempo indeterminato.

### **Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP)**

Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza rappresenta il braccio operativo di Fondazione Città della Speranza Onlus. Inaugurato nel 2012, l'Istituto rappresenta oggi un centro di eccellenza internazionale nella medicina e nella ricerca scientifica rivolte ai bambini ed è interamente dedicato ad individuare nuovi approcci terapeutici per la cura delle patologie pediatriche che ancora non ne hanno una risolutiva.

L'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è una Fondazione di Partecipazione, costituita a Padova il 14 dicembre 2010 e iscritta nel marzo 2012 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Nel 2018 le è stata attribuita la Partita Iva n. 05153510283 per lo svolgimento di attività di tipo commerciale, di carattere assolutamente marginale ed accessorio per la quale viene tenuta una contabilità separata.

Il fondatore promotore dell'ente è Fondazione Città della Speranza Onlus, mentre i suoi partecipanti fondatori sono l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedale - Università Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il Consorzio Zona industriale e Porto Fluviale di Padova, la Provincia di Padova, il Comune di Padova, e l'I.R.C.SS. Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma.

È un ente senza scopo di lucro, disciplinato dal Codice Civile e assoggettato all'imposta IRES, come previsto dal D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo misto definito dal D. Lgs. n.446/1997 per le attività istituzionali.

La gestione della Fondazione è controllata dal Collegio dei Revisori.

### **L'Istituto ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare:**

- promuove e sostiene attività di ricerca scientifica, didattica e formativa nel campo della medicina e delle patologie pediatriche, con particolare attenzione alle malattie oncoematologiche dell'infanzia.
- dà ospitalità a tutte le attività di studio, ricerca (clinica, epidemiologica, traslazionale e di base) e diagnostica avanzata dedicate alle patologie proprie del bambino. L'Istituto ospita, infatti, le funzioni didattico - scientifiche, quelle di diagnostica avanzata e quelle di medicina traslazionale nell'area pediatrica che si svolgono presso il Dipartimento ad Attività Integrata di Salute della Donna e del Bambino e presso il Dipartimento Universitario per la Salute della Donna e del Bambino dell'Università degli Studi di Padova;
- accoglie altre realtà operanti nel settore della ricerca medico-scientifica, compresa l'imprenditoria biomedica pubblica e privata, con l'obiettivo di raggiungere un'adeguata massa critica della ricerca e creare un autorevole pool di ricercatori della pediatria in Italia, competitivo con altre istituzioni simili già operanti in Europa e in Nord America.



## 1.2. MISSIONE E VALORI

Noi crediamo nella ricerca scientifica come strumento per guarire i bambini malati, qualunque sia la loro patologia. La nostra missione consiste nel lavorare incessantemente per realizzare il sogno di un mondo senza patologie pediatriche, migliorando l'attività di ricerca e utilizzando le scoperte scientifiche per ridurre il tasso di mortalità infantile.

Ci impegniamo ad offrire soluzioni in grado di migliorare prognosi, prevenzione, screening e terapie dei piccoli pazienti, utilizzando le scoperte della nostra ricerca scientifica per sviluppare le tecniche di prevenzione e le cure rivolte ai bambini, cercando diagnosi sempre più tempestive e terapie sempre più efficaci.

3 SALUTE E BENESSERE



Nello svolgimento della nostra attività, ci prefiggiamo di contribuire positivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In linea con le nostre attività quotidiane, siamo convinti di poter svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento dell'Obiettivo 3, **"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"**, offrendo un contributo concreto alla realizzazione del target 3.2 che prevede, entro il 2030, di *"porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età. Tutti i Paesi dovranno cercare di ridurre la mortalità neonatale a un massimo di 12 per ogni 1.000 bambini nati vivi e la mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età a un massimo di 25 per 1.000 bambini nati vivi"*.

Nel perseguimento della nostra missione, siamo ispirati e guidati da alcuni valori fondamentali:

- **CENTRALITÀ DEL BAMBINO**

Il bambino è il centro del nostro mondo. E noi siamo al suo fianco, insieme a medici, infermieri, ricercatori, volontari e donatori. Tutto ciò che facciamo mira a migliorare il benessere psico-fisico del bambino, aiutandolo a contrastare la malattia, qualunque essa sia: leucemia, tumore solido o patologia rara.

- **ECCELLENZA NEL SAPERE**

Miriamo a diffondere la cultura della scienza, come leva per la crescita e lo sviluppo dell'intero Paese e come risposta all'elevata domanda di assistenza sanitaria di qualità. Ci presentiamo come punto di riferimento a livello nazionale per i bambini colpiti da gravi patologie e per le loro famiglie, contribuendo, anno dopo anno, ad elevare la qualità della ricerca pediatrica e collaborando con le università, le cliniche ospedaliere e i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali.

- **DETERMINAZIONE**

La passione dei nostri fondatori, volontari e ricercatori genera una forte spinta emotiva che travolge, coinvolge e soprattutto unisce tutti coloro che entrano in contatto con Città della Speranza, dalle aziende alle associazioni, dai privati agli enti pubblici.

La nostra determinazione ci ha permesso di raggiungere livelli di eccellenza nell'assistenza e nella ricerca in ambito pediatrico.

- **TRASPARENZA**

La trasparenza è una caratteristica distintiva del nostro rapporto con gli stakeholder. Crediamo nell'importanza di essere trasparenti rispetto a tutto quello che facciamo, rendicontando ogni spesa e ogni investimento effettuato grazie ai fondi raccolti. Poniamo la massima attenzione nel destinare le risorse alle finalità istituzionali, evitando gli sprechi e riducendo i costi amministrativi al **3%**. Riusciamo così a devolvere fino al **97%** dei fondi raccolti a favore delle attività di diagnosi, ricerca e assistenza ospedaliera.

## 1.3. IL CAMMINO DI CITTÀ DELLA SPERANZA

1994

Fondazione Città della Speranza Onlus nasce il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. L'impegno e la costanza con cui, dopo la morte del figlio, Virginio e Margherita sono stati al fianco dei piccoli pazienti, sono diventati l'ispirazione e la spinta per realizzare Città della Speranza. In principio l'obiettivo della Fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncematologia pediatrica, perché quello esistente era insufficiente e inadatto a ospitare i bambini ammalati e le loro famiglie.

1996

Franco Masello, zio di Massimo e imprenditore, coinvolge il Consorzio Gestione Argille nel progetto che prevede la costruzione della nuova Clinica di Oncematologia Pediatrica di Padova, inaugurata nel 1996. Il sostegno di ben tredici aziende e gli oltre 300 milioni di lire raccolti permettono di realizzare un luogo dove i piccoli pazienti sono curati nel migliore dei modi.

1998

Per superare i limiti strutturali dei preesistenti ambienti e delle relative attrezzature, a Padova vengono costruiti il nuovo Day Hospital e i Laboratori di ricerca.

2004

A Vicenza si inaugura il Day Hospital Pediatrico.

2010

Sempre a Vicenza viene inaugurato anche il Pronto Soccorso Pediatrico.

2012

La crescita e i risultati ottenuti negli anni passati, hanno spinto la Fondazione a non fermarsi. Nasce così l'Istituto di Ricerca Pediatrica, un edificio di 10 piani tutti dedicati alla ricerca scientifica pediatrica. Oggi l'Istituto è un centro di eccellenza a livello europeo e punto di riferimento per la ricerca sulle malattie del bambino.

2021

Viene acquistato un terreno di 11.915 metri quadrati all'interno dell'area CNR di Padova per l'eventuale realizzazione di una seconda torre.

2024

Come il 2023 anche il 2024 per la nostra Fondazione è stato importantissimo. È stato un anno particolarmente significativo per Città della Speranza Onlus, in quanto ha celebrato il 30° anniversario dalla sua fondazione. Questo traguardo ha segnato tre decenni di costante impegno nella ricerca scientifica pediatrica e nell'assistenza ai bambini e le loro famiglie. Durante quest'anno la Fondazione ha rafforzato i suoi sforzi, destinando oltre 2,5 milioni di euro a progetti di ricerca, finanziando numerosi studi e ampliando la sua rete di collaborazioni. Il 2024 ha visto un notevole aumento dei lasciti testamentari a favore della Fondazione, un segno tangibile della fiducia e del sostegno che Città della Speranza riceve dalla comunità. Inoltre, i legami con i comuni sono stati ulteriormente rafforzati, consolidando il supporto istituzionale e la partecipazione attiva nella promozione delle iniziative a favore della ricerca pediatrica.

Il 2024 rappresenta un'importante tappa nel percorso della Fondazione, ma non un punto di arrivo. Gli obiettivi futuri sono ambiziosi e numerosi, ma con impegno e dedizione, passo dopo passo, lavoriamo affinché ciò che oggi è una speranza possa trasformarsi in realtà: un futuro in cui ogni bambino possa avere accesso alle cure e alle opportunità necessarie per una vita sana.

## I NOSTRI NUMERI DAL 1994 AD OGGI

Fondi raccolti	<b>Oltre € 119 milioni</b>
Fondi destinati alla ricerca scientifica	<b>Oltre € 53 milioni</b>
Contributi 5x1000	<b>Oltre € 24 milioni</b>
Strutture sanitarie realizzate	<b>6</b>
Comuni gemellati	<b>204</b>
Progetti di ricerca finanziati	<b>167</b>

### 1.4. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Cerchiamo di offrire ad ogni bambino la migliore cura possibile. Per perseguire questo obiettivo Fondazione Città della Speranza finanzia le attività di ricerca dell'Istituto di Ricerca Pediatrica e della Clinica Oncoematologica di Padova per:

1. studiare nuove strade per prevenire l'insorgere di patologie pediatriche, oncologiche e rare, grazie alle nuove possibilità offerte dalla medicina predittiva;
2. accelerare la diagnosi così da intervenire in modo tempestivo e combattere la malattia agli esordi con un percorso terapeutico ottimale;
3. individuare nuove cure, sempre più personalizzate rispetto a bisogni e caratteristiche del singolo paziente perché abbiano la massima efficacia.

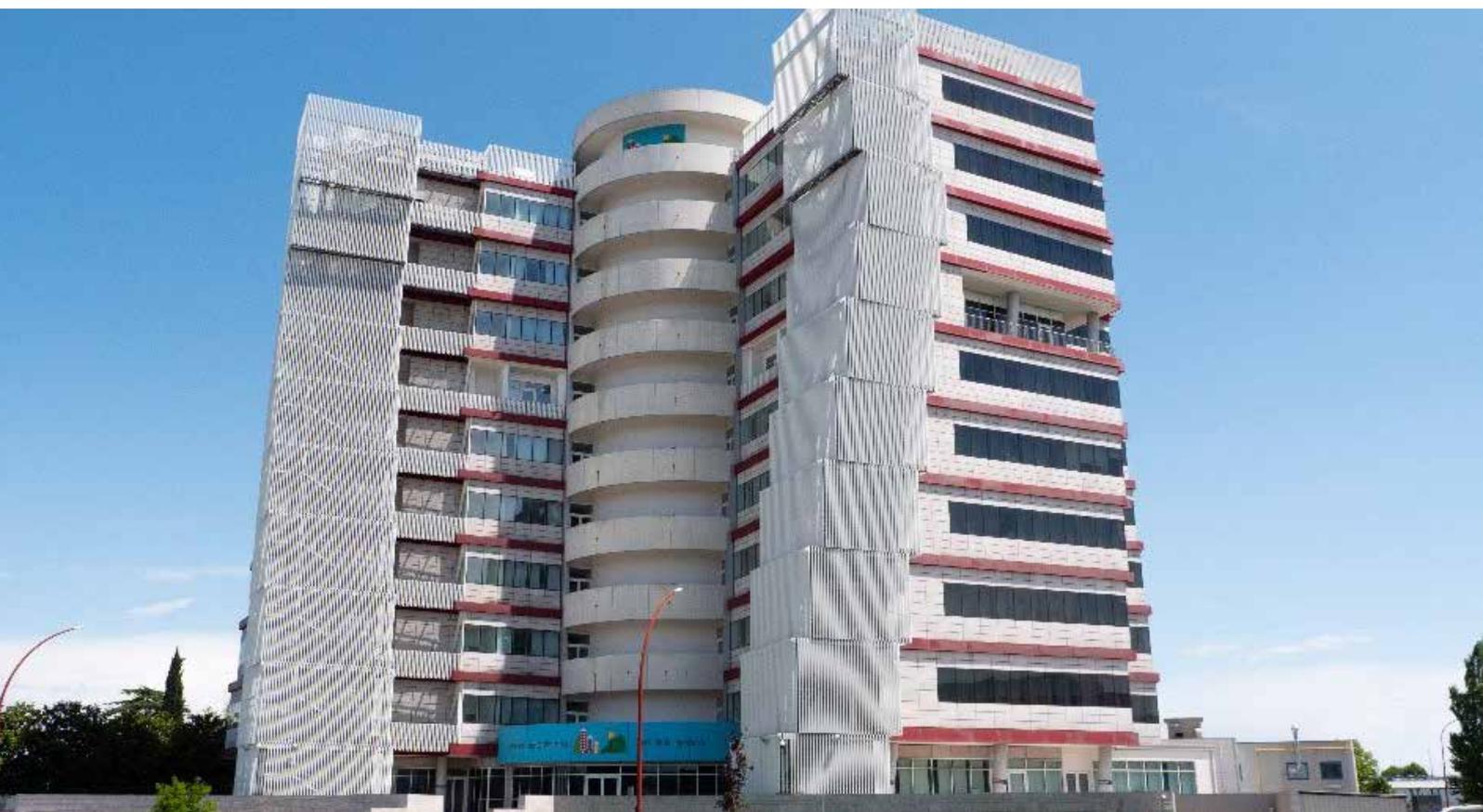


Siamo consapevoli che la contaminazione di conoscenze, ambiti e discipline è alla base dell'innovazione scientifica e tecnologica, pertanto Città della Speranza opera in stretto rapporto con Azienda Ospedale - Università Padova e l'Università degli Studi di Padova (UniPD). Il rapporto si basa sulla specificità e l'indipendenza di ogni soggetto, con l'obiettivo comune di implementare i servizi verso il paziente.

Per normare la relazione abbiamo sottoscritto una convenzione che promuove la sinergia tra gli enti a livello di ricerca scientifica, assistenza al paziente e diagnostica avanzata. Nel corso del 2023 questa relazione è stata rafforzata aggiungendo un ulteriore tassello: una nuova e più efficiente gestione degli spazi (laboratori, studi, strumentazioni e facility), garantita da precise linee guida e delegata al Consiglio di Amministrazione di IRP (dettagli al Capitolo 2). Si tratta della cruciale tappa conclusiva del processo di revisione della governance di IRP, richiesto da Fondazione Città della Speranza per rendere più efficiente e funzionale l'impiego delle risorse economiche destinate all'Istituto di Ricerca. Il rapporto tra i diversi enti è molto stretto e si traduce, per esempio, nella presenza di un ufficio di Città della Speranza all'interno della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale-Università Padova, il cui obiettivo è dare supporto ai bambini e alle famiglie e, al tempo stesso, ascoltare i bisogni di medici ed infermieri del Reparto.

Ogni anno Città della Speranza fornisce alla Clinica di Oncoematologia Pediatrica strumenti concreti con i quali portare avanti le attività: finanziamenti diretti, supporto di progetti attivi e strumentazioni specifiche rendono la Clinica un punto di riferimento nazionale per la diagnosi di leucemie, linfomi e sarcomi, riconosciuto dall'Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica (AIEOP).

La prossimità è ancora più importante quando si parla dei rapporti tra IRP e l'Università degli Studi di Padova: all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica sono presenti diversi dipartimenti con lo scopo di promuovere il dialogo con l'Università, la ricerca multidisciplinare e la collaborazione tra enti e ricercatori. Per migliorare ulteriormente il dialogo con queste realtà, e di conseguenza





il loro coinvolgimento con IRP e Città della Speranza, nel 2024 la Direzione scientifica dell'Istituto si è arricchita di due nomi importanti: Eugenio Baraldi e Maurizio Muraca.

Il **Professor Baraldi** è il Direttore Scientifico di IRP, ma anche Direttore del Dipartimento Salute Donna e Bambino dell'Università di Padova, nonché Direttore dell'Unità di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Ospedale - Università Padova. «Serve concentrarsi sulla ricerca traslazionale, quella che porta risultati rapidi al letto del bambino e che, nel giro di pochi anni, riesca a fornire nuove terapie e strategie di cura. La ricerca di base studia i meccanismi patogenetici, la ricerca traslazionale parte da questi per creare nuove terapie. Bisogna quindi indirizzare la ricerca verso l'individuazione di chi è predisposto a sviluppare determinate malattie e intraprendere strategie precoci di prevenzione e cura. La ricerca scientifica in torre esprime la visione moderna della medicina chiamata medicina di precisione».

Il **Professor Muraca** è il Coordinatore Scientifico di IRP. Il suo ruolo è centrale per costruire coesione e collaborazione tra i vari gruppi di ricerca. «L'Istituto è ai vertici nazionali per quantità e qualità della produzione scientifica ma raggiungere indici sempre più elevati per certificare l'affidabilità del nostro lavoro non deve essere il fine. Il nostro obiettivo, invece, deve essere la realizzazione del sogno collettivo che ha ispirato la creazione dell'Istituto: non vedere più soffrire e morire i bambini».



## 1.5. COSA FACCIAMO

Città della Speranza è apolitica, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito della cura, assistenza e ricerca pediatrica.

Lo scopo di Città della Speranza è favorire lo studio, l'attività didattica, la ricerca scientifica e l'assistenza nel campo di tutte le malattie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncematologiche pediatriche con possibilità di dare un contributo a sostegno delle famiglie con pazienti pediatriche affetti da gravi patologie. Città della Speranza si regge su alcuni pilastri che la rendono una realtà unica nel panorama delle Onlus italiane: primo tra tutti l'impegno sul territorio dei tanti volontari. Questo prezioso contributo, insieme ad un oculato utilizzo dei fondi raccolti in un'ottica di piena e completa trasparenza amministrativa, permette di devolvere il massimo alla ricerca. Per questo, oltre a finanziare progetti vagliati da un Comitato Scientifico, nel tempo Fondazione Città della Speranza è cresciuta e migliorata in questa direzione. Nel 2012 è stato costruito l'Istituto di Ricerca Pediatrica e proprio grazie a questa moderna struttura la Fondazione può gestire e realizzare direttamente i progetti finanziati.

Con il contributo di tutti gli stakeholder - la generosità di donatori privati e il supporto delle aziende e delle associazioni, le iniziative dei volontari, il lavoro di dipendenti e ricercatori e il sostegno degli enti pubblici - Città della Speranza opera in quattro principali aree di intervento che creano valore per l'intera comunità: ricerca pediatrica, diagnostica avanzata, assistenza a pazienti e famiglie e divulgazione scientifica.

STAKEHOLDER	INPUT
Donatori privati	Donazione del 5x1000, lasciti testamentari, donazioni liberali, donazioni in memoria, aste, pergamene e regali solidali, crowdfunding, cassetfina.
Aziende	Erogazioni liberali, partnership e collaborazioni, attività di testimonial/ambassador.
Volontari	Organizzazione e promozione di iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi a titolo gratuito. Copertura del territorio.
Ricercatori	Attività di ricerca e di produzione scientifica.
Dipendenti	Attività di amministrazione, segreteria, reception e ricerca.
Comuni	Collaborazione e gemellaggio, copertura territorio, uso e divulgazione del brand.
Comunità e associazioni	Attività di raccolta fondi, attività di sensibilizzazione e di visibilità.
Media	Attività di divulgazione, promozione e visibilità.

AREE DI INTERVENTO	OUTPUT	OUTCOME
Ricerca pediatrica	Protocolli di cura internazionali, brevetti e pubblicazioni scientifiche.	Benessere della collettività.
Diagnostica avanzata	Diagnosi certe e cure efficaci ai bambini in tutta Italia. Anche grazie al supporto di Città della Speranza, la Clinica Oncoematologica dell'Azienda Ospedale - Università Padova è Centro di riferimento nazionale per la diagnosi di leucemie, linfomi, sarcomi riconosciuto da AIEOP.	Consapevolezza dell'importanza della ricerca pediatrica per salvare le vite dei piccoli pazienti.
Assistenza a pazienti e famiglie	Cure tempestive e terapie efficaci.	
Divulgazione scientifica	Eventi per promuovere una comunicazione scientifica di qualità rivolta al grande pubblico.	



## 1.6 L'ANALISI DEL 2024: TRA CRITICITÀ E OBIETTIVI FUTURI

Durante i suoi 30 anni di operatività, Città della Speranza ha raccolto oltre 119 milioni di euro e si pone l'obiettivo di raccogliere altrettanti fondi nei prossimi 7-8 anni per perseguire con maggior forza il suo scopo primario, la cura dei bambini.

Riuscire a guarire tutti i piccoli pazienti è un obiettivo ambizioso che non può essere realizzato dalle sole Fondazioni senza il supporto della collettività.

Per questo motivo vogliamo rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder organizzando, il prossimo anno, la "Giornata della Sostenibilità". Questo evento vuole rappresentare un momento di confronto per individuare le tematiche più importanti per gli stakeholder, quella che tecnicamente si chiama matrice di materialità, insieme a quelle delle Fondazioni, così da definire le priorità condivise che guideranno le azioni strategiche future.

Nel corso del 2024 sono emerse alcune criticità, per le quali le Fondazioni hanno studiato delle azioni correttive, in linea con gli obiettivi strategici e lo scopo di continuare a migliorare nella lotta contro le malattie pediatriche.

### STRUTTURA DINAMICA

Abbiamo l'obbligo di aprire le nostre porte a persone nuove che abbiano entusiasmo e competenze. Dobbiamo incentivare la rotazione anche nelle figure apicali, non tanto per cambiare in modo che sembri un'operazione *politically correct*, ma per favorire il ricambio generazionale, l'attecchimento



di nuove visioni e nuovi modi di fare impresa sociale, rispettando il passato e la vision originaria, ma attraendo nuove conoscenze e creando nuove opportunità. Allarghiamo la base di chi vuole fare, accogliamo i nuovi arrivati in un ambiente e in una realtà sostenibile per definizione, diamo loro voce e spazio in un ambiente organizzato e disponibile al cambiamento.

D'altro canto dobbiamo rispettare le persone che hanno dato tanto, non possiamo obbligarle moralmente a restare per sempre. Un volontario fa quello che può e come può e, anche nel momento in cui decide di lasciare, resterà per sempre qualcuno che ha fatto qualcosa di importante per la Città della Speranza.

**Fare il volontario oggi significa fare cultura all'interno, ma anche all'esterno, di un'organizzazione in cui tutti possono esprimere il loro desiderio di dare a favore del prossimo.**

Solo con la chiarezza e la trasparenza di questo patto morale collettivo si può fare realmente del bene, dare dignità ai ruoli ed essere riconoscibili e forti, riuscendo davvero a incidere e ad avere un ruolo positivo nel cambiamento della società. Allo stesso tempo dobbiamo perseguire il continuo miglioramento dell'organizzazione, della comunicazione interna ed esterna, della gestione economica, dando priorità a quelle iniziative che possono creare un sensibile valore aggiunto e un ritorno tangibile e misurabile. **In questo modo, e solo così, quel binomio apparentemente difficile da coniugare tra mondo aziendale (impresa) e Terzo settore (sociale) può trovare il suo corretto equilibrio e soddisfare tanto le aspettative di chi dona quanto le esigenze di chi riceve.**

#### IL DIALOGO CON IL TERRITORIO, OLTRE LA DONAZIONE

Siamo consapevoli che, per avvicinarci al mondo delle aziende, dobbiamo spingerci oltre ed imparare a dialogare in modo costruttivo in primis con le realtà del territorio. Vogliamo coinvolgerle affinché si rendano parte attiva di un forte cambiamento sociale, superando i confini tradizionali dell'impresa in un'ottica di cura del territorio, di sviluppo sostenibile, di impegno sociale secondo le logiche ESG (Environmental-ambiente, Social-società e Governance). Per farlo dobbiamo imparare a parlare la stessa "lingua" delle aziende, dove termini come scadenze, responsabilità, competenze, redditività, obiettivi, risultati sono fondamentali nel rapporto profit-no profit. Inoltre, dobbiamo far comprendere alle aziende l'importanza di instaurare una collaborazione con Città della Speranza, al fine di migliorare il loro impatto e il loro contributo nella dimensione sociale della sostenibilità.

**La ricerca ha bisogno di supporto continuativo.** Per rendere il finanziamento più solido e sostenibile nel tempo bisogna lavorare a una strategia di coinvolgimento dei donatori di medio/lungo periodo, che permetta di superare la concezione di pura e semplice donazione fine a sé stessa. Siamo consapevoli che il percorso è lungo ma i primi risultati sono già davvero confortanti e significativi. Punto di partenza fondamentale è stato, nel 2023, l'analisi dello straordinario patrimonio informativo in possesso per comprendere le motivazioni della liberalità. Da qui si è instaurata una relazione duratura che possa trasformare la donazione occasionale in continuativa. Un ulteriore e fondamentale passo è coinvolgere sempre più i grandi donatori nella rendicontazione dei progetti. Autorevolezza, trasparenza ed affidabilità sono valori fondamentali per ottenere la fiducia e il sostegno dei donatori.





### ATTRARRE I GIOVANI VOLONTARI

La mappatura dei volontari nel 2023/2024 ha confermato la scarsa partecipazione dei giovani tra i volontari di Città della Speranza. La società è cambiata, ciò che cercano i giovani è diverso da qualche anno fa. Il mondo della scuola e del lavoro evidenziano tutti i giorni questo aspetto e anche un'impresa sociale si deve adeguare.

Oggi i ragazzi e le ragazze cercano aziende sostenibili a 360°, vogliono fare volontariato perchè è etico, sostenibile e trasparente. E noi lo siamo! Dobbiamo concentrarci su come trasmettere bene e velocemente le nostre caratteristiche e i nostri principi ai giovani!

Ciò ci impone di trovare nuove strategie, riattivando i gemellaggi con i Comuni e il rapporto con le scuole per avvicinare un maggior numero di giovani al mondo del volontariato, tenendo conto delle loro specifiche esigenze, come l'impossibilità di garantire un impegno costante. Un'opportunità di coinvolgimento e di creazione di una cultura solidale è rappresentata dal mondo dei Social. Ad esempio utilizzare le piattaforme per chiedere ai giovani di diventare *digital ambassador*, e dare così visibilità alle azioni della Fondazione: questo è un passo per chiedere un impegno che sia nelle corde dei ragazzi. Per fare la differenza può bastare anche un click:

[www.cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-digital-ambassador/](http://www.cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-digital-ambassador/).

### PUNTARE A UNA VISIBILITÀ NAZIONALE

In futuro vogliamo continuare ad aumentare la visibilità delle Fondazioni, della loro missione e del loro operato in modo da raggiungere nuovi donatori attraverso tutti i canali di raccolta fondi. Così facendo, potremo portare l'operato dell'ente ad un livello successivo, raggiungendo una professionalità anche nel bene comune. Il primo importante passo in questa direzione è stata la diffusione nazionale del primo spot ufficiale di Città della Speranza relativa al 5x1000 nel corso del 2021, del 2022, del 2023 e del 2024: a questa iniziativa vogliamo affiancare nel prossimo futuro una campagna multicanale relativa ai lasciti testamentari e, allo stesso tempo, iniziare a creare le basi di una collaborazione con le più importanti testate multimediali a livello nazionale.

### LA CRESCITA DI IRP

**A 13 anni dalla sua costituzione, l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è un'eccellenza nel panorama della ricerca in Italia.** Questo risultato ci riempie di orgoglio e soddisfazione, ma allo stesso tempo ci deve spingere a fare di più, incrementando gli sforzi per continuare a migliorare le cure per i bambini.

Per fare ciò, però, bisogna far crescere in IRP le competenze indispensabili per lo sviluppo di terapie avanzate, sperando che un giorno l'Istituto possa farsi promotore di studi clinici e magari stimolare la creazione di start-up innovative, laddove si identifichino dei prodotti e dei processi che possano essere trasferiti al letto del paziente.

Oggi gli spazi in IRP sono arrivati alla saturazione. Serve un nuovo patto collettivo con Università di Padova, Azienda Ospedale - Università Padova, Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino e Imprese per decidere il prossimo step di crescita. È necessario potenziare le forme di collaborazione con le Istituzioni che si occupano di ricerca e fare squadra, perché solo così si possono raggiungere gli importanti obiettivi prefissati per ridurre la mortalità infantile, creare un polo di eccellenza scientifica e contribuire al benessere delle generazioni future.

### IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI E CON ALTRE CHARITY

Le Fondazioni sono degli interlocutori primari delle Istituzioni, siano esse politico-amministrative come Regioni, Province e Comuni, siano Enti Pubblici quali Università, Aziende Ospedaliere, Camere di Commercio, ecc.

Oggi, se vogliamo attrarre i migliori e se vogliamo trattenerne i più bravi, dobbiamo certamente offrire spazi adeguati, risorse economiche per progetti di ricerca, organizzazione e facilities ma abbiamo anche bisogno di un territorio sicuro, di scuole adeguate, di cultura, di sport e di cibo. In una parola, abbiamo bisogno di un territorio attrattivo. Per questo dobbiamo lavorare assieme, ognuno con il proprio compito o la propria responsabilità. Vogliamo più che mai ampliare il dialogo con le altre ONP. Già nel nostro Comitato Direttivo ci sono i rappresentanti di AIL Padova e ADMO Nazionale ed è invitato in modo permanente un rappresentante dell'associazione "Il Giardino della Ricerca". Se lavoriamo assieme possiamo fare massa critica, diminuire gli sprechi e presentare progetti sempre più ambiziosi e utili per la società.

Inoltre, da due anni Città della Speranza è inserita nel Movimento LA SALUTE: UN BENE DA DIFENDERE, UN DIRITTO DA PROMUOVERE, promosso da Salute Donna con la collaborazione di altre 48 Associazioni oncologiche nazionali.



CAPITOLO 2

# GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO

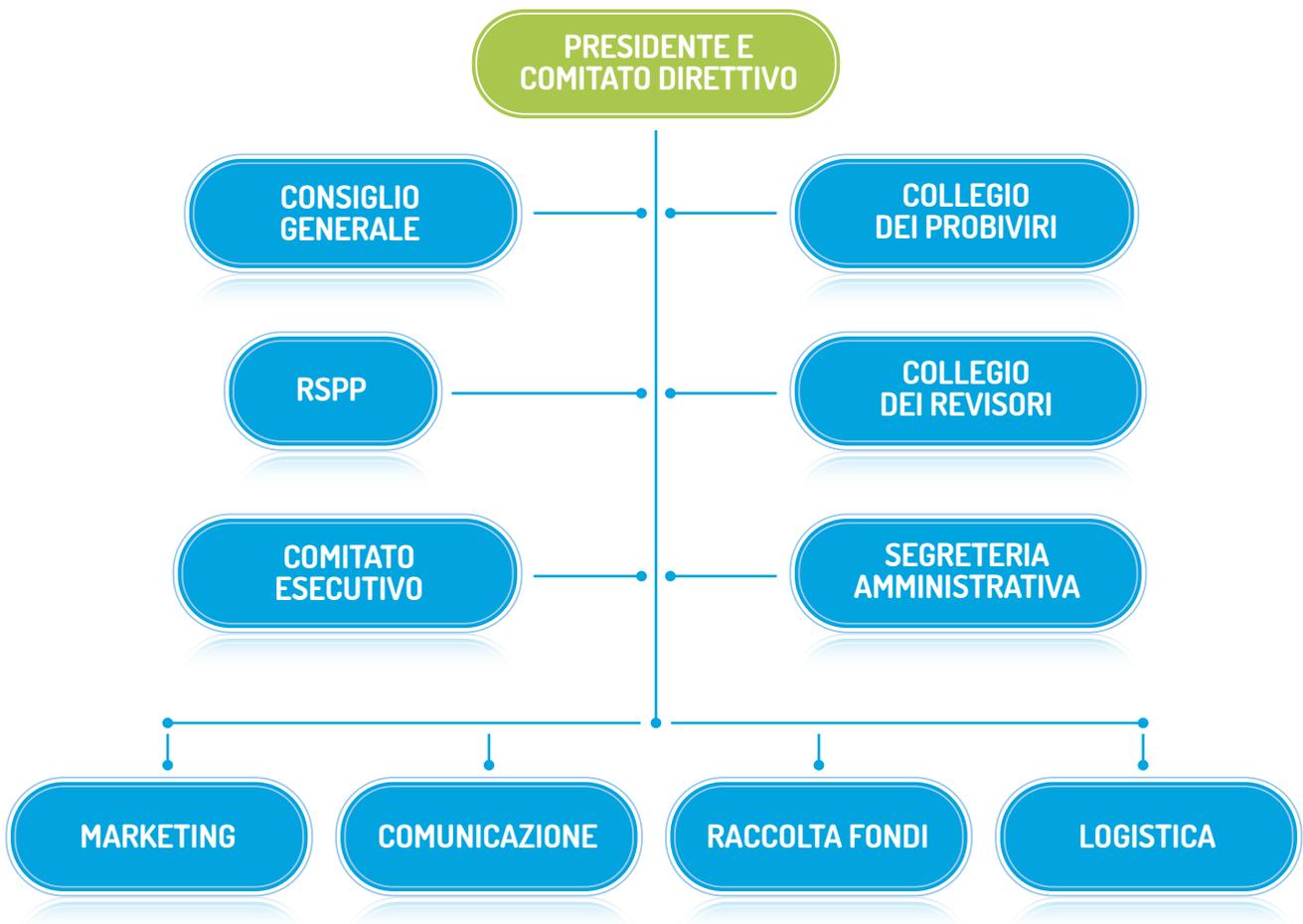
L'intera struttura organizzativa e gli organi di amministrazione e di controllo di Città della Speranza sono guidati da professionalità, competenza e collaborazione. Il loro operato è orientato alla massima efficienza e trasparenza, nel pieno rispetto delle finalità istituzionali.

Lo Statuto di Fondazione Città della Speranza Onlus ([www.cittadellasperanza.org/statuto/](http://www.cittadellasperanza.org/statuto/)) e lo Statuto di Fondazione IRP Città della Speranza ([www.irpcds.org/wp-content/uploads/2023/05/Statuto-IRP.pdf](http://www.irpcds.org/wp-content/uploads/2023/05/Statuto-IRP.pdf)) regolano la composizione e il funzionamento dei rispettivi organi di amministrazione e di controllo.

## 2.1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

### FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA ONLUS

ORGANIGRAMMA AL 31.12.2024



## CONSIGLIO GENERALE

Il Consiglio Generale è l'organo di indirizzo della Fondazione: determina i programmi, le priorità e gli obiettivi e verifica i risultati. Ha la facoltà di esprimere un parere preventivo, non vincolante, in ordine alle deliberazioni spettanti al Comitato Direttivo in materia di approvazione del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso. Deve essere convocato in assemblea almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio, quando il Comitato Direttivo lo ritenga opportuno e quando venga richiesto da almeno un quinto dei soci.

Il Consiglio Generale è composto dai Soci Fondatori, i Soci Ordinari, i Soci Benemeriti e il Presidente Onorario, se nominato.

### Composizione al 31.12.2024

Soci Fondatori	103
Soci Ordinari	7
Soci Benemeriti	163

## COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo ha tutti i più ampi poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché per la ripartizione delle rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso cui la Fondazione perseguirà i suoi scopi sociali. Il Comitato Direttivo nomina, inoltre, il Comitato Scientifico selezionando i nominativi proposti dal Comitato Scientifico di IRP Città della Speranza. Il Comitato Direttivo è composto da un numero di membri variabile da 3 a 35, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Le cariche assunte sono espressamente a titolo gratuito.

Ne fanno parte di diritto il Presidente Fondatore, gli eredi dello stesso, collettivamente rappresentati da un solo soggetto a loro scelta, il Direttore in carica della Clinica Oncoematologica Pediatrica dell'Azienda Ospedale-Università Padova, il Presidente e il Direttore Scientifico dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza.

Al 31.12.2024 il Comitato Direttivo di Fondazione Città della Speranza è composto dal Presidente, 3 Membri di Diritto e 28 Consiglieri. Nel corso del 2024 il Comitato Direttivo si è riunito 6 volte con una presenza media di 22 Consiglieri.

La nomina del Presidente della Fondazione, dei componenti il Comitato Direttivo, dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri, spetta esclusivamente ai Soci Fondatori ed ai Soci Ordinari.

Il Presidente non può essere nominato per più di due mandati consecutivi. Il Presidente ed il Vice Presidente hanno in via disgiunta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

### Composizione al 31.12.2024

#### MEMBRI DI DIRITTO

Eugenio Baraldi  
Alessandra Biffi  
Giovanni Franco Masello

#### PRESIDENTE

Giovanni Paolino

#### CONSIGLIERI ONORARI

Stefano Asola  
Luigi Costa  
Stefania Fochesato  
Luigi Ivanoe Lachina  
Domenico Rigoni

**CONSIGLIERI**

Guglielmo Bedeschi - Vicepresidente	Linda Masello
Arianna Lorenzetto - Segretaria	Dario Meneguzzo
Andrea Camporese	Mariledi Moro
Simone Coccato	Lara Mussolin
Fernando Cogolato	Lara Pilotto
Marino Finozzi	Fabio Rigo
Fabio Frattin	Clodovaldo Ruffato
Stefano Galvanin	Carlo Sabbattini
Antonella Gasparotto	Simone Scolaro
Andrea Gioacchini	Marco Sudiro
Marco Greggio	Giovanni Uliana
Paolo Guglielmi	Arcangelo Varlese
Stefano Loretto	Paolo Xoccatto
Francesco Malin	Cristian Zara

**COMITATO ESECUTIVO**

Al Comitato Esecutivo spetta lo svolgimento degli atti di gestione ad esso delegati dal Comitato Direttivo. Il Presidente del Comitato Direttivo propone al Comitato Direttivo la composizione del Comitato Esecutivo, fino ad un massimo di 7 membri, tra cui il Presidente, il Vice Presidente e altre persone che possono essere anche esterne al Comitato Direttivo.

Nel corso del 2024 si sono tenute 6 riunioni del Comitato Esecutivo.

**Composizione al 31.12.2024**

Giovanni Paolino  
Guglielmo Bedeschi

Andrea Camporese  
Stefano Galvanin  
Antonella Gasparotto  
Giovanni Franco Masello  
Linda Masello

**COLLEGIO DEI REVISORI**

La gestione della Fondazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da 3 membri (oltre a 2 supplenti) eletti dai soli Soci Fondatori e Ordinari del Consiglio Generale.

Il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal Comitato Direttivo.

I componenti durano in carica per tre esercizi sociali, sono rieleggibili e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

Il Collegio dei Revisori deve accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redige una relazione ai bilanci annuali, accerta la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale, partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo e può procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Nel corso del 2024 si sono tenute 4 riunioni del Collegio dei Revisori.

**Composizione al 31.12.2024****MEMBRI EFFETTIVI**

Marco Snichelotto - Presidente  
Antonio Baio  
Riccardo Oliva Medin

**MEMBRI SUPPLENTI**

Armando Sartori  
Cristina Morelato

**COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

La Fondazione ed i soci sono obbligati a rimettere alla decisione del Collegio dei Probiviri la risoluzione di tutte le controversie che riguardino l'interpretazione o l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari o derivanti da deliberazioni prese legalmente dagli organi sociali competenti, fatta eccezione soltanto per quelle che non possono formare oggetto di compromesso.

Il ricorso ai Probiviri deve essere proposto, a pena di decadenza, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia. I Probiviri decidono in qualità di arbitri con dispensa da ogni formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono definitive, salvo i casi per i quali la legge ne consente l'impugnazione avanti l'autorità giudiziaria.

Il Collegio dei Probiviri è costituito da 3 membri più 2 supplenti, tutti estranei alla compagine sociale, nominati dal Consiglio Generale dei Soci Fondatori ed Ordinari. Essi rimangono in carica tre anni, sono sempre rieleggibili e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

**Composizione al 31.12.2024****MEMBRI EFFETTIVI**

Nicola Faccin  
Stefano Losio  
Dino Menarin

**MEMBRI SUPPLENTI**

Giuliano Campanella  
Antonio Girardi

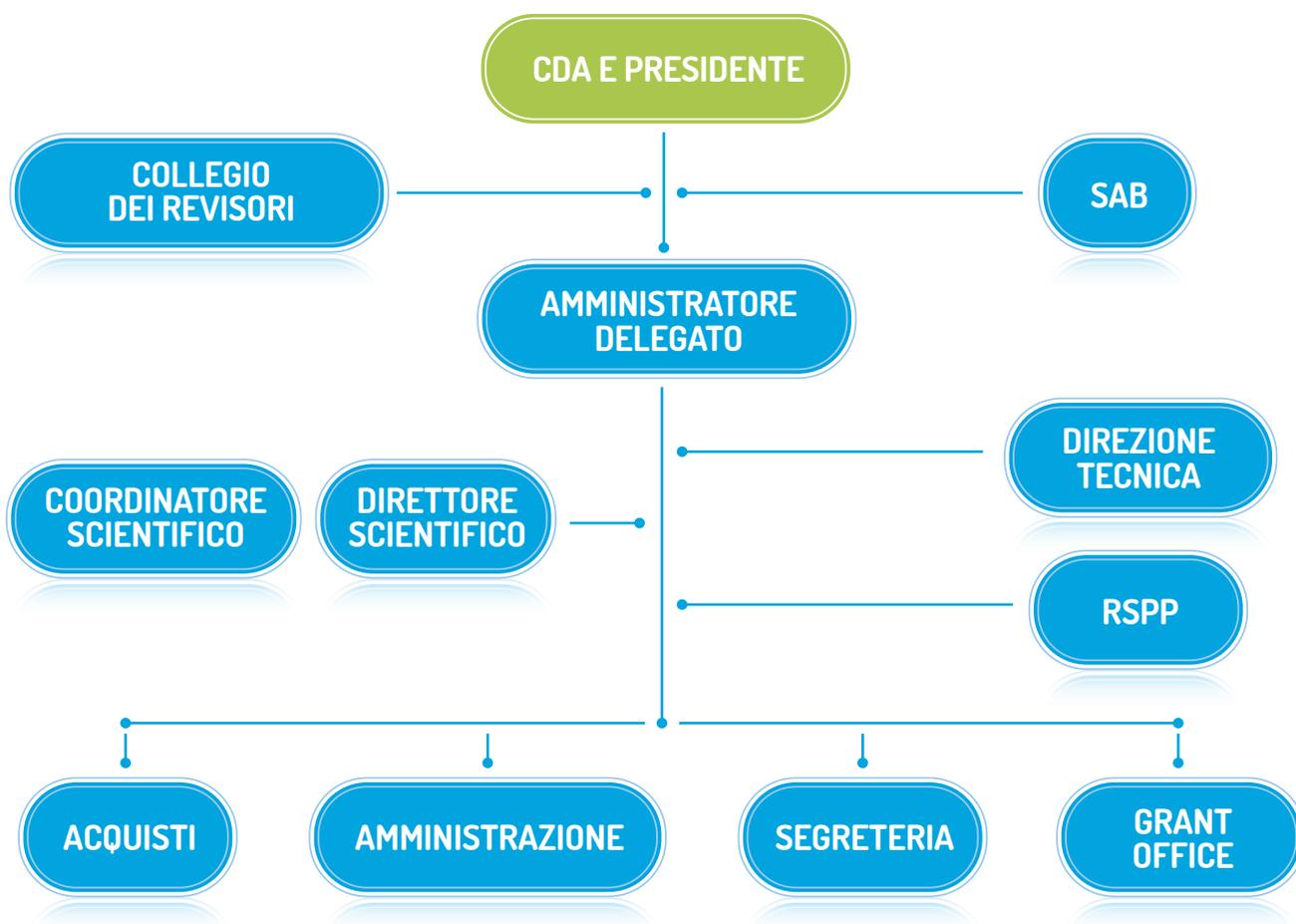
**RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)  
Massimo Selvatico

**STRUTTURA OPERATIVA**

Marisa Gregori (Segreteria Generale)  
Micaela Algini (Front Office - Ufficio Acquisti)  
Sofia Novello (Segreteria Amministrativa)  
Tania Rita Vanzo (Apprendista - segretaria generale)  
Lisa Veronica Zucchi (Apprendista - Marketing)  
Floriano Modesti (Magazzino)  
Greta Dircetti (Comunicazione social)  
Stefania Fochesato (Responsabile raccolta fondi)  
Cristina Sartori (Ufficio Stampa)

# FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA CITTÀ DELLA SPERANZA

ORGANIGRAMMA AL 31.12.2024



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione svolge diverse funzioni, tra cui emanare direttive e indirizzare la gestione della Fondazione, nominare e revocare l'Amministratore Delegato e il Direttore Scientifico e approvare il bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, di cui 4 nominati dal Fondatore Promotore, 2 dall'Università degli Studi di Padova e 1 dall'Azienda Ospedale - Università Padova.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per cinque anni e scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Nel corso del 2024 si sono tenute 4 riunioni, alle quali ha partecipato la maggioranza dei consiglieri.

### Composizione al 31.12.2024

Giovanni Franco Masello (Presidente)  
 Stefano Lupi (Amministratore Delegato)  
 Guglielmo Bedeschi (Consigliere)  
 Andrea Camporese (Consigliere)  
 Giuseppe Dal Ben (Consigliere)  
 Antonio Parbonetti (Consigliere)  
 Giorgio Perilongo (Consigliere)

### COMITATO SCIENTIFICO E DIRETTORE SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dal Direttore Scientifico, che lo presiede, da 1 membro indicato dall'Università degli Studi di Padova, 1 membro indicato dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino presso l'Università degli Studi di Padova e da tutti i Principal Investigator attivi nell'Istituto dotati di autonomia scientifica e funzionale.

Il Comitato Scientifico si occupa di coordinare, sotto la supervisione del Direttore Scientifico, le attività di ricerca, allo scopo di migliorarne la qualità e aumentarne l'efficacia.

Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza qualificata di 5 membri, ed è scelto sulla base del curriculum vitae, delle pubblicazioni e della riconosciuta fama, a livello nazionale e internazionale, nel campo della ricerca scientifica.

### ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

L'Assemblea dei partecipanti è composta da tutti i membri della Fondazione: Fondatore Promotore, Partecipanti Fondatori, Partecipanti Sostenitori e Partecipanti Aderenti.

L'Assemblea prende visione del bilancio di esercizio, può formulare osservazioni sulle attività di ricerca della Fondazione e sulla raccolta e l'impiego dei fondi per la ricerca e può proporre modifiche e integrazioni delle categorie di Partecipanti della Fondazione.

### COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è l'organo di vigilanza contabile della Fondazione. È formato da 3 componenti iscritti nel Registro dei Revisori e degli Esperti Contabili. I membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato. Il CdA, nell'atto di nomina, ne indica altresì il Presidente.

Nel corso dell'anno 2024 si sono regolarmente tenute tutte le 4 riunioni trimestrali, cui hanno partecipato tutti i componenti del Collegio dei Revisori e il Responsabile Amministrativo di IRP.

### Composizione al 31.12.2024

**Marina Manna** (Presidente)

**Angelo Stimamiglio**

**Angela Valori**

### SCIENTIFIC ADVISORY BOARD

Lo Scientific Advisory Board indirizza e supervisiona l'attività scientifica di IRP. È composto da 3 o 5 membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra un'ampia rosa di candidati proposta dal Direttore Scientifico. I componenti dello Scientific Advisory Board sono scelti sulla base del curriculum vitae, delle pubblicazioni e della riconosciuta fama, a livello nazionale e internazionale, nel campo della ricerca scientifica.

Lo Scientific Advisory Board è convocato dal Direttore Scientifico almeno una volta ogni tre anni al fine di vagliare lo stato di avanzamento delle attività di ricerca. I pareri e le indicazioni dello Scientific Advisory Board, in ordine alle proposte e alle decisioni del Direttore e del Comitato Scientifico nel campo della ricerca, hanno valore consultivo.

**Composizione al 31.12.2024****PRESIDENTE****Andrea Biondi,**

University of Milano-Bicocca, Milan, Italy [Atlantis1] [LA2]

**Sergio Abrignani,**

National Institute of Molecular Genetics (INGM "Romeo ed Enrica Invernizzi"), Milan, Italy

**Ruggero De Maria,**

Università Cattolica del Sacro Cuore, Rome, Italy

**Vassilios Fanos,**

University of Cagliari, Cagliari, Italy

**Jan-Henning Klusmann,**

Martin Luther University Halle-Wittenberg, Halle, Germany

**Graziella Pellegrini,**

University of Modena and Reggio Emilia / Centre for Regenerative Medicine, Modena, Italy

**Manuela Teresa Raimondi,**

Politecnico di Milano, Milan, Italy

**Orsetta Zuffardi,**

University of Pavia, Pavia, Italy

**AMMINISTRATORE DELEGATO**

L'Amministratore Delegato della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza qualificata di 5 membri ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con i limiti previsti dallo statuto, ai fini del raggiungimento degli scopi della Fondazione. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione.

**Generale Stefano Lupi****DIREZIONE SCIENTIFICA****Eugenio Baraldi** (Direttore Scientifico)**Maurizio Muraca** (Coordinatore Scientifico)**DIREZIONE TECNICA****Massimo Cremonese****RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)**Massimo Selvatico****STRUTTURA OPERATIVA****Mariangela Carta** (Segretaria di Direzione)**Maria Pisano** (Grant Office)**Marisa Pettenuzzo** (Segreteria Direzione Scientifica fino a marzo 2024)**Teresa Borghi** (Segreteria Direzione Scientifica da marzo 2024)**Gianfranco Sottoriva** (Amministrazione fino all'aprile 2024)**Paola Passuello** (Responsabile Amministrazione arrivata nell'aprile 2024)**Martina Esperti** (Segreteria Amministrazione)**Giulia Ghedini** (Front office)



## 2.2. POLITICA IN MATERIA DI COMPENSI

Obiettivo fondamentale della gestione e dell'amministrazione di Città della Speranza è destinare la maggior parte dei fondi raccolti al perseguimento delle attività istituzionali. Ciò richiede un forte impegno nel minimizzare le spese operative necessarie per assicurare il corretto funzionamento della struttura organizzativa e degli organi di amministrazione e di controllo.

In tale contesto si inserisce la politica di Città della Speranza di non remunerare le cariche assunte negli organi di amministrazione e di controllo delle due Fondazioni. Infatti, lo Statuto di Fondazione Città della Speranza Onlus prevede espressamente che "I componenti del Comitato Direttivo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione dell'ufficio e salvo che qualcuno di essi sia chiamato alla carica di Segretario" (Articolo 16) e, similmente, che nessun compenso viene corrisposto ai membri del Collegio Sindacale (Articolo 18) e del Collegio dei Probiviri (Articolo 19).

Pertanto, nel corso del 2024 Fondazione Città della Speranza Onlus non ha corrisposto alcun compenso ai membri degli organi sociali di amministrazione e di controllo. Questo ha garantito un notevole risparmio di fondi, che sono stati destinati alle finalità istituzionali delle Fondazioni. Anche lo Statuto di Fondazione IRP Città della Speranza prevede che tutte le



Foto di Elena Carrer

cariche assunte negli organi della Fondazione siano a titolo gratuito, salvo per l'eventuale remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Scientifico (Art. 13). Di conseguenza, nel 2024 anche Fondazione IRP non ha corrisposto alcuna remunerazione ai componenti dei propri organi, con la sola eccezione del compenso corrisposto all'Amministratore Delegato.

### 2.3. CODICE ETICO

L'operato e le scelte di Città della Speranza si basano su valori di serietà, correttezza, trasparenza e lealtà nei confronti di tutti gli stakeholder. È ferma convinzione che solo l'estremo rigore etico, attivamente diffuso ed attuato ad ogni livello dell'organizzazione, può permettere alla Fondazione di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Il Codice Etico di Fondazione Città della Speranza Onlus è stato approvato all'unanimità dal Comitato Direttivo l'11 aprile 2018, come parte del Modello di Organizzazione, gestione e controllo (ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231), curato da GianFranco Vivian e da Luisetta Peronato.

**Il Codice Etico della Fondazione svolge una triplice funzione:**

- costituisce l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i componenti degli Organi Sociali, gli esponenti, i collaboratori, i volontari e il personale della Fondazione, nell'ambito della propria attività lavorativa;
- è finalizzato a sviluppare e a diffondere i valori etici della Fondazione nonché l'efficienza economica nelle relazioni interne ed esterne, allo scopo di incentivare indirizzi univoci di comportamento nonché benefici economici favoriti dal consolidamento di una positiva immagine della Fondazione;
- rappresenta lo strumento fondamentale di riferimento e di monitoraggio dei rapporti sociali e relazionali, con particolare attenzione ai rapporti con i beneficiari, con i fornitori, con i mezzi di comunicazione e con la Pubblica Amministrazione ed è dunque finalizzato a rendere pubblici i principi di legittimità e trasparenza a cui la Fondazione si ispira.

Il Codice Etico prevede che tutte le azioni ed i comportamenti tenuti dai destinatari nello svolgimento della propria funzione debbano essere ispirati alla *"legittimità, alla correttezza, alla trasparenza ed all'onestà, perseguendo esclusivamente scopi di utilità e solidarietà sociale"*.

**In particolare, il Codice Etico prevede che la Fondazione:**

- favorisca la creazione di un ambiente di lavoro ispirato alla trasparenza, correttezza, collaborazione ed al rispetto delle normative, così da permettere la responsabilizzazione ed il coinvolgimento degli esponenti e del personale della Fondazione, ponendo particolare attenzione agli obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli;
- promuova lo sviluppo delle capacità e potenzialità di ciascun soggetto nello svolgimento delle proprie competenze;

- promuova comportamenti improntati alla correttezza e al massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno;
- promuova e richieda il rispetto della normativa interna e di tutte le leggi e i regolamenti, nazionali e comunitari, e ogni altra normativa in vigore, da parte di tutti i destinatari;
- eviti ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sull'etnia, sulla lingua, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni personali, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche e sul credo religioso dei propri interlocutori;
- si impegni a tutelare l'ambiente, rispettando la legge, i regolamenti e ogni altra normativa in vigore, nonché a diffondere una cultura della sicurezza, in particolar modo sul luogo di lavoro.

## 2.4 MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Nel 2024 il Collegio dei Revisori di Fondazione Città della Speranza ONLUS e il Collegio dei Revisori di Fondazione IRP Città della Speranza hanno svolto i compiti previsti dall'art. 30 e dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017). Essi hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/01, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

### **In conformità alla normativa, i Collegi dei Revisori hanno monitorato:**

- l'osservanza delle finalità statutarie;
- lo svolgimento esclusivo di attività istituzionali e strettamente connesse nel rispetto di quanto ancora previsto dal comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs.460/97;
- l'assenza dello scopo di lucro;
- il rispetto nell'attività di raccolta fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- la destinazione esclusiva del patrimonio dell'Ente, comprensivo di tutte le eventuali entrate e/o proventi, allo svolgimento delle attività statutarie;
- il rispetto del divieto di distribuzione diretta e indiretta degli utili di cui all'art. 8 del D. Lgs. 117/17;
- il corretto coinvolgimento di lavoratori e utenti nella governance e l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori.



CAPITOLO 3

# L'IMPEGNO DEI NOSTRI STAKEHOLDER

### 3.1. MAPPATURA STAKEHOLDER

Nello svolgimento della propria attività Città della Speranza dialoga ed interagisce con numerosi stakeholder.

Con il termine 'stakeholder' intendiamo tutte le persone e le organizzazioni che hanno un interesse verso Città della Speranza e le sue attività. A seconda del loro ruolo, possiamo distinguere gli stakeholder che entrano in contatto con Città della Speranza in due gruppi.

Da un lato vi sono gli stakeholder che, ognuno a modo proprio, supportano l'Ente nel raggiungimento dei suoi obiettivi, apportando stimoli, attività e risorse indispensabili per la nostra lotta contro le malattie pediatriche. Dall'altro lato, vi sono i bambini malati e le loro famiglie, che rappresentano i principali destinatari e beneficiari di tutte le attività di Città della Speranza.

#### CHI SONO I NOSTRI STAKEHOLDER



In questo capitolo raccontiamo come gli stakeholder hanno supportato Città della Speranza nel 2024, presentando per ciascuna categoria le attività svolte e le risorse fornite. Invece, il capitolo successivo racconta come Città della Speranza ha utilizzato queste risorse per intervenire in favore dei bambini malati e delle loro famiglie.

L'impegno e il supporto degli stakeholder è fondamentale. Sconfiggere le malattie del bambino e migliorare il benessere dell'intera collettività non sarebbe-

ro obiettivi raggiungibili senza il contributo di coloro che guidano e alimentano le attività quotidiane di Città della Speranza.

In primo luogo, Città della Speranza può contare sulla forza delle proprie risorse interne: dipendenti, ricercatori e volontari che mettono a disposizione tempo, competenze ed energie per svolgere numerose attività. C'è poi il sostegno decisivo che proviene dall'esterno. Nessuno dei nostri interventi, infatti, sarebbe possibile senza il supporto economico di donatori privati, aziende ed associazioni che garantiscono a Città della Speranza i fondi necessari per cercare soluzioni per sconfiggere le malattie pediatriche. Inoltre, la missione e le necessità di Città della Speranza non sarebbero adeguatamente conosciute senza la visibilità garantita da istituzioni pubbliche, associazioni e media, che sensibilizzano la società civile sul ruolo chiave della ricerca scientifica come arma per combattere le malattie del bambino.

### 3.2 DONATORI PRIVATI

I donatori privati sono fondamentali per assicurare a Città della Speranza i fondi necessari da destinare alla lotta contro le malattie del bambino.

Nel 2024 Città della Speranza ha ricevuto 9.340 donazioni. Di queste, 6.588 (il 70,53% del totale) provenivano da privati, per un importo complessivo di 2.252.681,76 euro.

	NUMERO DONAZIONI		NUMERO DONATORI		NUOVI DONATORI		IMPORTO DONAZIONI	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Donatori privati	6.386	6.588	4.373	4.509	2.444	2.523	2.223.380	2.252.682
Organizzazioni	2.629	2.752	1.817	1.944	670	562	5.239.837	5.498.406
<b>Totale</b>	<b>9.015</b>	<b>9.340</b>	<b>6.190</b>	<b>6.453</b>	<b>3.114</b>	<b>3.085</b>	<b>7.463.217</b>	<b>7.751.088</b>



## DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE FIRME DEL 5X1000 A CDS



Trentino Alto Adige	<b>231</b>
Emilia Romagna	<b>116</b>
Friuli Venezia Giulia	<b>578</b>
Lazio	<b>375</b>
Lombardia	<b>596</b>
Veneto	<b>65.517</b>
Puglia	<b>107</b>
Altre regioni	<b>3.384</b>

TOTALE  
**70.904**

**DONAZIONE IN MEMORIA**

Scegliere di effettuare una donazione in ricordo di chi non c'è più è un gesto che può trasformare la sofferenza di una perdita in solidarietà. Con una donazione in memoria in favore di Città della Speranza si può sostenere, in nome di una persona cara, il progresso nella ricerca pediatrica per restituire speranza a tanti bambini.

**PERGAMENE E REGALI SOLIDALI**

Città della Speranza propone diversi gadget solidali (tazze, ombrellini, borracce, zainetti, ecc.) da regalare per qualsiasi ricorrenza o evento speciale, scoprendo il piacere di donare qualcosa di unico dal punto di vista simbolico e trasformando il dono in cure per tanti bambini malati.

### LASCITI TESTAMENTARI

I lasciti dei sostenitori sono una risorsa fondamentale e ci aiutano a compiere passi significativi nella cura delle malattie pediatriche.

Scegliendo Città della Speranza come destinataria di un lascito testamentario si continua a scegliere la vita: questo gesto di grande altruismo aiuterà i bambini di oggi e di domani a guarire da malattie gravi grazie al progresso scientifico. Piccolo o grande che sia, ogni lascito può fare molto per la ricerca.

Farlo è semplice ed è un documento revocabile in qualsiasi momento. Inoltre, se destinato ad una Onlus, è esente da imposte.

Nel corso del 2024 Città della Speranza ha ricevuto 14 lasciti testamentari.

### GLI ALTRI MODI PER SOSTENERCI

La ricerca necessita di fondi ingenti per accelerare le innovazioni terapeutiche in grado di salvare le vite dei bambini malati. Ogni contributo economico, di qualunque entità, è di fondamentale importanza per sostenere le nostre attività e può anche avvenire attraverso:

- la partecipazione ad **eventi solidali** e alle **iniziative benefiche locali**;
- la donazione nelle **cassettine** dedicate alla raccolta fondi;
- l'**erogazione liberale** ricorrente o saltuaria;
- la partecipazione alle iniziative di **crowdfunding**.

## PER DONARE

#### CARTA DI CREDITO

Collegandoti al nostro sito:

[www.cittadellasperanza.org](http://www.cittadellasperanza.org)

#### BONIFICO BANCARIO

Intestato a **Fondazione Città della Speranza**

Presso **Banca Popolare dell'Alto Adige**

IBAN: **IT69F0585660750178570174961**

#### BOLLETTINO POSTALE

Effettuando il versamento sul **c/c n°13200365**

intestato a **Fondazione Città della Speranza**

**5x1000 Codice Fiscale 92081880285 da**

**apporre insieme alla firma nel riquadro**

**dedicato al "Finanziamento della Ricerca**

**Scientifica e dell'Università"**

### DONAZIONI E AGEVOLAZIONI FISCALI

Le persone fisiche che effettuano una donazione possono beneficiare di alcune agevolazioni fiscali:

- detrazione dall'imposta lorda sul Reddito delle Persone Fisiche di un importo pari al 30%, fino a un'erogazione massima donata di 30.000 euro annui (art. 83 del Dlgs 117/2017);
- deduzione dal reddito complessivo netto delle donazioni in denaro per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 del Dlgs 117/2017). Qualora venga superato il suddetto importo, sarà possibile computare l'eccedenza nei periodi d'imposta fino al quarto anno successivo e fino a concorrenza del suo ammontare (art. 83 del Dlgs 117/2017).

Per ottenere i benefici fiscali, la donazione deve essere effettuata attraverso un mezzo di pagamento tracciabile: bonifico bancario, bollettino postale o altri sistemi di pagamento (carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari).

Viceversa, le donazioni in contanti non beneficiano delle agevolazioni fiscali.

### 3.3 AZIENDE

Chi lavora in azienda sperimenta quotidianamente la necessità di disporre di finanziamenti e risorse per realizzare qualsiasi progetto. Gli imprenditori sono, dunque, consapevoli che la ricerca scientifica deve essere sostenuta con continuità, attraverso forme e modi che vadano oltre la donazione una tantum.

Le aziende possono scegliere tra diverse opzioni per sostenere Città della Speranza: donazioni dirette a supporto dei progetti di ricerca, finanziamenti di eventi, diffusione di iniziative e campagne e donazioni di beni e servizi permettono di migliorare l'assistenza ai piccoli pazienti e favoriscono l'avanzamento delle cure e della ricerca scientifica. In alternativa, le aziende possono aderire alle iniziative di partnership e collaborazione con Città della Speranza, diventando così "Testimonial della Ricerca".

#### DONAZIONI DA AZIENDE E ALTRE ORGANIZZAZIONI

Nel corso del 2024 Città della Speranza ha ricevuto **2.752** donazioni da **1.944** aziende e altre organizzazioni, per un totale di **5.498.406,12 euro raccolti**, in aumento del 5% rispetto al 2023. Le aziende che effettuano una donazione a Città della Speranza possono beneficiare di alcune agevolazioni fiscali:

- le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo netto per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora venga superato il suddetto importo, sarà possibile computare l'eccedenza nei periodi d'imposta fino al quarto anno successivo e fino a concorrenza del suo ammontare (art. 83 del Dlgs 117/2017);



- deduzione per erogazioni in denaro ART. 100 Co. 2, lett. h, DPR 917/86, TUIR: deducibilità dell'erogazione liberale alla Onlus fino a € 30.000,00 o, se eccedente, fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato;
- deduzione per erogazioni in denaro ART. 1 Co. 353 L. 266/2005: sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca scientifica, a titolo di contributo o liberalità essendo la Fondazione Città della Speranza Onlus iscritta al n. 59 nell'elenco dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1 Co. 353 del 23 dicembre 2005, n. 266.

Per ottenere i benefici fiscali, il pagamento deve essere tracciabile. La donazione deve essere effettuata tramite bonifico bancario, bollettino postale o altri sistemi di pagamento elettronici (carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari in formato digitale).

### LE PARTNERSHIP E GLI ALTRI MODI PER SOSTENERCI

Oltre alla donazione, le aziende hanno a disposizione altre opzioni per sostenere Città della Speranza:

- diventare partner di un evento;
- festeggiare la Pasqua e il Natale con i regali solidali della Fondazione;
- finanziare uno specifico progetto di ricerca;
- aderire alle iniziative di partnership e diventare Testimonial della Ricerca.

Per Città della Speranza è molto importante sviluppare collaborazioni di medio/lungo termine con le imprese del territorio.

Per le aziende sostenere Città della Speranza può rappresentare un'occasio-



ne unica di impegno concreto in favore della comunità, con ricadute positive dal punto di vista sanitario e in termini di sviluppo economico e sociale. Instaurare una partnership con Città della Speranza può aprire nuove opportunità per le aziende che possono generare innovazione a livello locale e rendere il territorio stesso più attrattivo. Inoltre, affidarsi ad un partner di riferimento come Città della Speranza nel panorama scientifico pediatrico è un'opportunità importante per le aziende in un contesto economico in cui il profilo di sostenibilità aziendale sarà sempre più importante. In questo modo, infatti, le aziende possono accrescere il proprio contributo alla dimensione sociale della sostenibilità, rendicontando a loro volta gli impatti positivi generati grazie alle collaborazioni con Città della Speranza.

Nato nel 2021, "La Ricerca è vita" è un progetto che ha coinvolto una trentina di aziende in qualità di Testimonial della Ricerca, che si impegnano a donare a Città della Speranza 5.000 euro per tre anni.

I Testimonial della Ricerca possono dare una svolta concreta nella cura delle malattie infantili, diventando sostenitori chiave per garantire un futuro diverso a tanti bambini malati.

Scegliere di sostenere specifici progetti di ricerca significa collaborare nel tempo con Città della Speranza per raccogliere insieme i frutti dell'impegno solidale. Per farlo le aziende possono decidere di sostenere l'attività dei nostri ricercatori in IRP finanziando il lavoro annuale di un nostro collaboratore o un progetto specifico, contribuendo a dare continuità e motivazione a tanti giovani che, all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP), stanno offrendo molto in termini di risultati alla ricerca.

A titolo esemplificativo, riportiamo alcune collaborazioni.

#### **EISMANN Srl**

*"Far del bene fa bene"*: è questo lo slogan di Eismann, azienda veronese specializzata nella vendita diretta di surgelati. Anche nel 2024 la società si è fatta portavoce della missione di Città della Speranza sensibilizzando i propri clienti a fare una donazione.

Per sostenere i progetti di Città della Speranza, Eismann ha lanciato da anni la campagna "Gelati solidali", che per il **2023** ha raccolto **67.882,50 euro** (erogati nel gennaio 2024), e per il **2024** ha erogato **44.600 euro** erogati nel febbraio 2025.

#### **TREVISAN MACCHINE E UTENSILI**

Azienda che progetta e realizza macchine per i più svariati settori industriali, tutte caratterizzate da elevati standard di qualità e di ingegneria, osservando in modo scrupoloso certificazioni e norme internazionali vigenti. Da molti anni l'Azienda è accanto a Città della Speranza e ha donato **565.800 mila euro**.

*«Se non si fa ricerca è impossibile progredire con i traguardi medici – afferma il Titolare Enrico Trevisan –. Dal nostro punto di vista non riteniamo giusto che un bambino muoia. Grazie alle attività di ricerca portate avanti da Città della Speranza oggi l'80 per cento dei bambini che si ammalano di malattia oncoematologica pediatrica ce la fanno, ma bisogna lavorare per quel 20 per cento che ancora non sopravvive. E la ricerca costa, per questo è fondamentale l'apporto e l'impegno dei privati.»*

## 3.4 VOLONTARI

### RICCARDO ROSSO

«Sono nato nel 1996 e si può dire che sia cresciuto assieme alla Città della Speranza, fondata nel 1994. A undici mesi, mi è stata diagnosticata una leucemia mieloide acuta infantile che a nemmeno due anni, il 23 luglio 1998, mi ha portato al trapianto di midollo. A quell'epoca la percentuale di sopravvivenza a tumori infantili in bambini così piccoli era del 20 per cento. Oggi grazie agli importanti traguardi conseguiti dalla ricerca e anche grazie all'impegno di Città della Speranza il tasso di sopravvivenza è capovolto: l'80 per cento dei bimbi che si ammalano anche in tenerissima età sopravvive. Non ho ricordo dei primi anni di malattia, ma ho convissuto con questa realtà tutta la mia infanzia e la mia adolescenza tra esami continui, terapie e controlli periodici sino alla dichiarazione di guarigione che ho finalmente ricevuto a 18 anni. La mia vita di bambino e di adolescente mi ha legato a doppio filo con la Clinica Oncoematologica pediatrica dell'Azienda Ospedale di Padova e con Città della Speranza alla quale mi sono sentito di rimanere accanto come volontario: ogni anno organizzo due eventi sportivi, il "Torneo Città della Speranza" e la partita di Green Volley per raccogliere fondi, ma soprattutto per trasmettere il mio messaggio positivo e infondere speranza. Io sono sopravvissuto, ma in questa mia guarigione c'è stato tanto di più: prima di tutto l'amore della mia famiglia; poi, senz'altro la fortuna o il destino, ma più di tutto la ricerca e la professionalità e l'accoglienza di chi mi ha seguito. E per questo sento forte il desiderio oggi di essere di aiuto per gli altri, come posso, mettendo a disposizione la mia esperienza, ma soprattutto comunicando speranza.»

Riccardo Rosso



### URBANO CASTELLAN

Nel 2024 è stato assegnato il Premio "Città di Rosà" ad un protagonista instancabile nel sostegno di Fondazione Città della Speranza: Urbano Gregorio Castellan. Da moltissimi anni accanto alla Fondazione, Urbano Castellan negli anni Ottanta ha rappresentato una pietra miliare nella storia della Oncoematologia Pediatrica: grazie a lui è stato possibile effettuare a Padova, nel 1985, il primo trapianto di midollo osseo. All'epoca questa procedura a Padova non si praticava ancora. A sue spese, e in accordo con il Professor Luigi Zanesco, Urbano ha portato negli Stati Uniti una équipe per imparare la tecnica cosicché tutti i bambini in Italia potessero avere la stessa possibilità di guarigione dalle leucemie pediatriche. Ogni anno Urbano è accanto a Città della Speranza con, tra gli altri, uno dei momenti più attesi dell'estate: la festa dei Volontari.

«Pensare a come fare per poter dare senza avere. Questo il pensiero forte che mi ha spinto nel 1983 ad aiutare il Professor Luigi Zanesco a reperire fondi per acquistare i farmaci che arrivavano dall'estero. In quell'anno si è ammalata mia figlia Elisa, che poi ho perduto qualche anno dopo, e ho potuto contare sulla vicinanza e sulla profonda umanità del Prof. Zanesco. Così quando mi ha chiesto aiuto, con pochi genitori di bambini ammalati ci siamo messi a disposizione e abbiamo iniziato a raccogliere le prime somme in lire per sostenere l'attività del Professore. Da cosa è nata cosa ed eccomi ancora oggi qui accanto a Città della Speranza, alla quale sono profondamente legato.»

Urbano Castellan



«Urbano si è sempre prodigato nella raccolta di fondi grazie a manifestazioni che organizza più volte l'anno - ricorda Franco Masello -. È un imprenditore dalla mente acuta e dal cuore grande che, lavorando in silenzio ha portato grandissimi risultati per Città della Speranza.»

Giovanni Franco Masello

Fondazione Città della Speranza Onlus nasce su base volontaristica e, ancora oggi, il volontariato è un nostro tratto distintivo e una risorsa fondamentale. Infatti, la Fondazione può contare su una rete di volontari che la supporta e affianca in molte delle sue attività. I nostri volontari sono il cuore e il vero motore di Città della Speranza. È il loro impegno che ci aiuta a cambiare il mondo: ogni ora dedicata alla Fondazione aiuta tanti bambini malati a guarire. I volontari non ricevono un compenso e, a differenza di altre organizzazioni, nemmeno un rimborso spese, in quanto la Fondazione intende destinare ogni euro raccolto alla lotta contro le malattie pediatriche. Essere volontario di Città della Speranza significa diffondere e tradurre in azioni concrete il nostro messaggio: la ricerca scientifica pediatrica è l'unico strumento per salvare le vite dei bambini malati e ha bisogno del sostegno di tutti perché ogni contributo è essenziale per fare la differenza. Città della Speranza può contare su un gran numero di volontari: nel 2024 ben 329 sono iscritti nel Registro del Volontariato (in aumento di 31 unità rispetto al 2023); mentre molti altri si dedicano saltuariamente alle attività della Fondazione in occasione di particolari eventi. Circa 83 volontari sono attivi ed operativi nella sede di Malo (VI) durante il periodo pasquale e natalizio, svolgendo attività di back office, confezionamento, logistica e distribuzione. Qui, durante il periodo natalizio 2024, i volontari hanno lavorato per ben 2.556 ore totali, senza ricevere alcun rimborso spese. Nel corso del 2024 i volontari si sono occupati di diverse attività: banchetti solidali, distribuzione di gadget, supporto alle varie iniziative territoriali, servizio di consegna e trasporto e altri lavori, quali il confezionamento di pacchetti natalizi e pasquali, nonché il trasloco nella nuova sede di Malo. Inoltre, il sostegno dei volontari ha consentito di instaurare importanti reti di relazioni sul territorio che contribuiscono a diffondere il nostro messaggio e a sensibilizzare sull'importanza della ricerca pediatrica per il miglioramento della salute dei bambini. Con Itas Mutua abbiamo attivato una polizza per il rischio di infortunio dei volontari e con Chubb European Group SE quella per i conducenti degli automezzi.

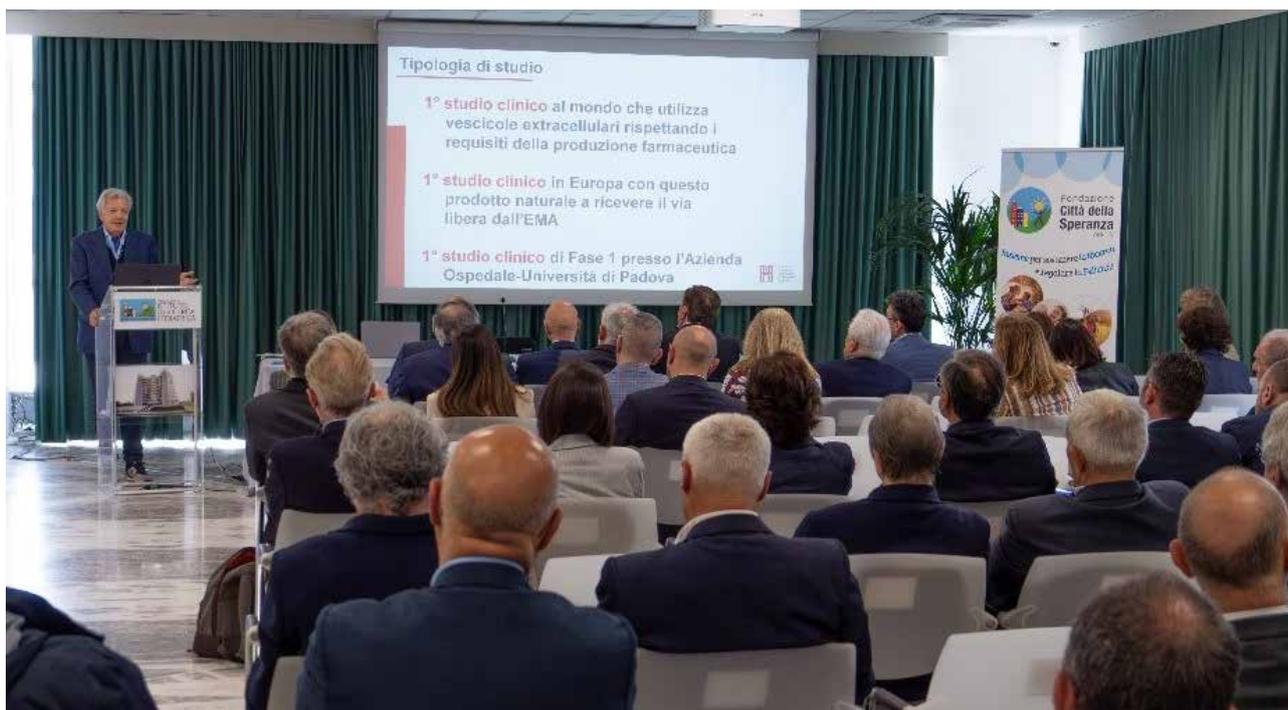
**Entra anche tu in Città della Speranza:** la nostra Fondazione cerca sempre nuovi volontari! Il tuo tempo ci aiuterà a sostenere attivamente il lavoro dei nostri ricercatori e ridisegnare il futuro di tanti bambini. Bastano poche ore per fare la differenza.



Contattaci facilmente per avere informazioni ed entrare a fare parte della nostra rete, basta compilare il form informativo sul nostro sito

**[cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-un-volontario/](https://cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-un-volontario/)**





### 3.5 RICERCATORI

«Fare il ricercatore all'Istituto Ricerca Pediatrica Città della Speranza è un'esperienza che arricchisce e soddisfa giorno dopo giorno, perché fatta in un ambiente scientifico tecnologicamente all'avanguardia e professionalmente completo. Essere ricercatore Città della Speranza, invece, è un'esperienza unica dal punto di vista umano, perché fatta in luogo dove il supporto per la ricerca di cure efficaci per tutti i bambini affetti da una patologia viene dalle famiglie stesse e da tutti quelli che ne hanno compreso l'importanza. Ed io porto con me entrambe le anime che alimentano questo sogno, perché sono ricercatore Città della Speranza, ma sono anche fratello di un bambino che tanti anni fa si è ammalato di tumore, e prima di uscire dal tunnel della malattia ha girato molteplici ospedali e reparti oncologici, quando le possibilità di poter guarire erano poche e per pochi. Erano gli anni in cui la diagnosi era un dramma, la recidiva una sentenza e la possibilità di somministrare terapie innovative c'era solo in alcuni centri clinici all'estero. La mia storia, quindi, parte prima dei miei studi, ma è forse questo che mi ha fatto scegliere di fare il ricercatore, in questo campo e in questo posto. Una storia che mi ha fatto apprezzare quanto la ricerca abbia contribuito ad aumentare la guarigione di molti bambini che non avrebbero avuto la stessa speranza tanti anni fa, pur non dimenticando il dramma che ieri come oggi tutti i pazienti e le loro famiglie vivono. Fare ricerca oggi, perciò, ha lo stesso significato di allora, ha la stessa importanza e necessita della stessa dedizione. Fare ricerca oggi significa sviluppare terapie efficaci, per quel 20 per cento di bambini e adolescenti con patologie aggressive o insensibili ai trattamenti. Significa sviluppare terapie precise e sempre meno debilitanti. Significa sviluppare cure che possano garantire una guarigione e una vita sempre più normale e serena possibile. Essere ricercatore Città della Speranza significa continuare la storia e concluderla con un lieto fine.»

Paolo, Ricercatore



Negli ultimi anni l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è molto cresciuto in termini di competenze, produzione scientifica, brevetti e finanziamenti. Questi risultati non sarebbero stati raggiunti senza il prezioso contributo dei ricercatori che lavorano nella Torre della Ricerca.

La maggior parte dei ricercatori di IRP è donna (75%) e under 35 (43%).



La formazione è di fondamentale importanza per IRP. Ogni anno l'Istituto propone e finanzia dottorati, borse di studio e tirocini in tesi, in stretta collaborazione con il mondo accademico.

Nel 2024 abbiamo finanziato:

- **8 borse di studio;**
- **4 assegni di ricerca** (postdoc, UNIPD);
- **5 borse di dottorato.**

Inoltre, IRP mantiene un dialogo costante con altri centri di ricerca nazionali e internazionali tra cui CNR – Istituto di Neuroscienze, Politecnico di Milano, Consorzio RFX – CNR e Columbia University (NY, USA), al fine di rendere i nostri laboratori degli spazi stimolanti e all'avanguardia in cui formarsi e lavorare.

Con questo obiettivo il lavoro svolto dai ricercatori di IRP si ispira a due principi guida: eccellenza nella ricerca e multidisciplinarietà.

- **Eccellenza nella Ricerca**

IRP, grazie alla sua struttura snella dove lavorare è più semplice, consente una velocità e una libertà di azione unica per i ricercatori, che sono così messi in condizione di concentrarsi sul loro vero compito, generare attraverso la loro attività di ricerca risultati in grado di rivoluzionare la conoscenza di molte patologie e aprire nuove strade terapeutiche. Questa loro peculiarità ha reso negli anni IRP il centro di eccellenza che è oggi, non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

- **Multidisciplinarietà**

La medicina moderna si fonda e si avvale di molteplici competenze che vengono da mondi anche molto lontani tra loro, dalla medicina alle biotecnologie, dall'informatica all'ingegneria. Per questo IRP ha sempre favorito la contaminazione tra ricercatori con background diversi e complementari, promuovendo la formazione di gruppi trasversali capaci di affrontare in modo nuovo e più completo le sfide complesse che pone la cura di molte delle malattie ancora oggi incurabili.

#### ESSERE RICERCATORE IN IRP

Lavorare in IRP, per un ricercatore, significa non solo trovare, in Italia, un Istituto che lo valorizza, dotandolo di spazi, risorse, strutture e strumentazioni d'avanguardia, ma anche al centro di una fitta rete di collaborazioni internazionali. Questo significa poter concretamente lavorare per sviluppare le proprie idee e i propri progetti in un contesto collaborativo e motivante, dove è possibile crescere umanamente e professionalmente in un confronto positivo con i colleghi.

Tra gli elementi caratteristici che meglio raccontano l'essere ricercatori presso IRP, due meritano particolare menzione:

- **Retreat.** Ogni anno l'Istituto promuove un momento interno di confronto, un vero e proprio ritiro, in cui ogni gruppo di ricerca presenta i propri progetti e si confronta con tutti gli altri gruppi sulle migliori strategie per proseguire e arrivare al risultato. Un momento di incontro, confronto e scambio, che non solo aiuta la conoscenza reciproca, ma anche favorisce collaborazioni, attiva nuove sinergie e permette di disegnare nuove strategie attraverso la condivisione di idee ed esperienze.
- **Bando per la ricerca.** L'Istituto mette a disposizione dei fondi per la ricerca mirati a sostenere progetti di eccellenza capaci non solo di fare luce su patologie pediatriche importanti, ma anche di sostenere la crescita professionale dei ricercatori, con un occhio particolare per i giovani di talento che faticano spesso a trovare finanziamenti adeguati, essenziali soprattutto nelle prime fasi della carriera per riuscire a sviluppare in autonomia le proprie idee e progettualità.

### 3.6 DIPENDENTI

Città della Speranza può contare sulla collaborazione di un gruppo di dipendenti guidato da una forte passione e motivazione.

Al 31.12.2024, **Fondazione Città della Speranza ONLUS** conta **9 dipendenti**, in forza al contratto CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi, che sono impiegati in mansioni di segreteria generale, amministrazione, magazzino, marketing e fundraising.

#### DIPENDENTI DI FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA ONLUS

Tipologia di contratto	Numero
Part-time	2
Full time	5
Full time apprendista	2

Fascia d'età	Numero
20-24	1
25-35	3
>45	5

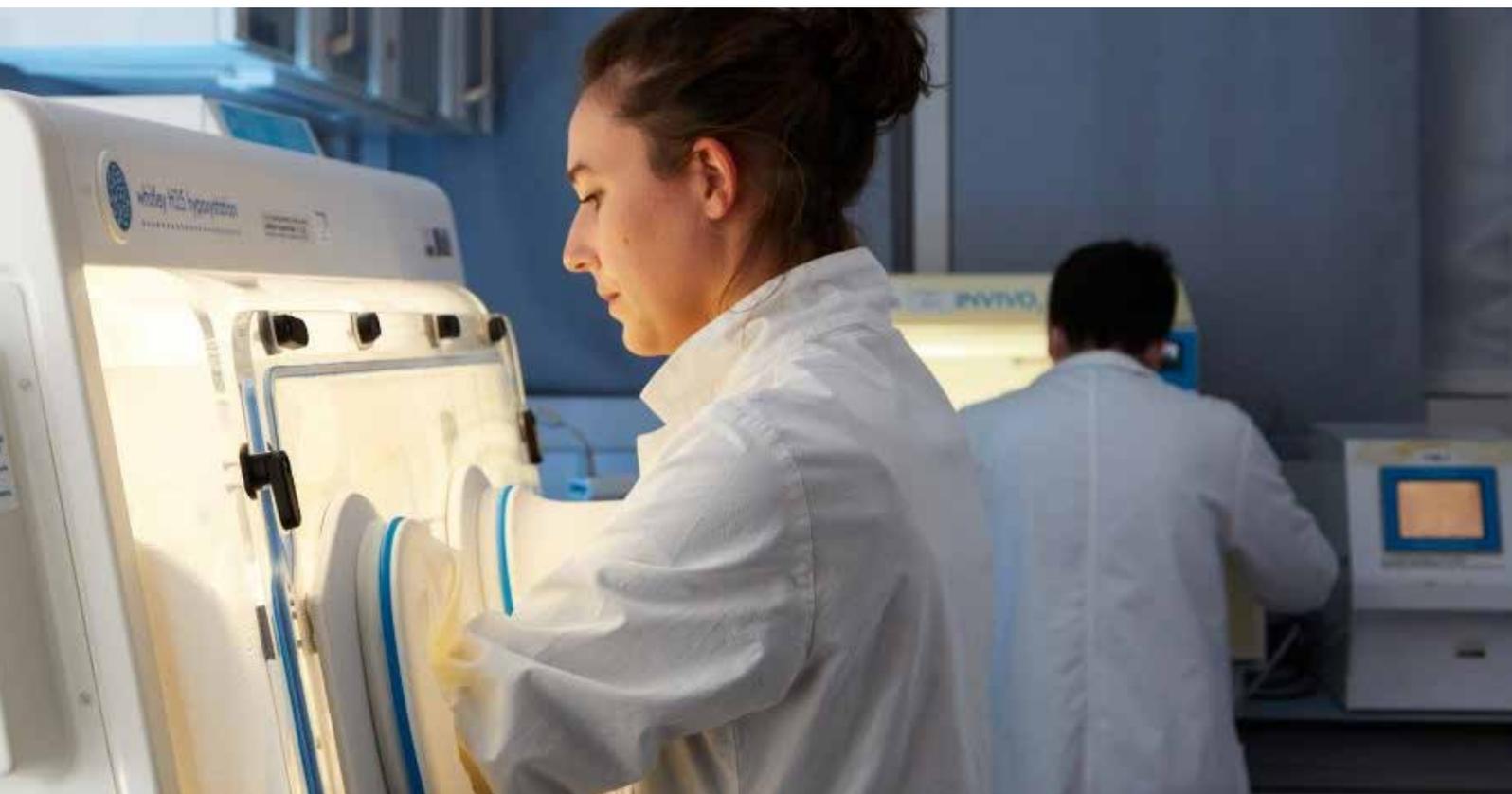
Anzianità di servizio	Numero
Meno di 12 mesi	2
Meno di 12 mesi stagista	2
1 - 5 anni	1
5 - 10 anni	3
più di 10 anni	1

Retribuzione	Importo
Retribuzione minima	€ 11.238
Retribuzione massima	€ 52.210
Retribuzione media	€ 25.390

Modalità di lavoro	Giornate
Presenza	1.571
Presenza stagista	104

Formazione	%
Laureati	33%
Diplomati	66%

Nel corso del 2024 si è registrato un infortunio sul lavoro.



La **Fondazione IRP Città della Speranza** impiega al 31.12.2024 **15 dipendenti** in forza al contratto CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi e **17 Collaboratori** con contratto di collaborazione Coordinata e continuativa. I contratti di Co.Co.Co. sono regolamentati dall'accordo collettivo nazionale del 30 dicembre 2015 per i collaboratori di enti di ricerca privati, IRCCS di diritto privato e strutture sanitarie private che svolgono attività di ricerca.



#### DIPENDENTI DI FONDAZIONE IRP CITTÀ DELLA SPERANZA

Tipologia di contratto	Numero	Rapporto RAL min/max amministrazione - segreteria - reception	
N. dipendenti tempo indeterminato full time	11	0,45	
N. dipendenti tempo indeterminato part time	1		
N. dipendenti tempo determinato	3		

Genere	%
Donne	72%
Uomini	28%

Formazione	%
Laureati	88%
Diplomati	12%

Retribuzione	Importo
RAL media ricercatori	35.427,16 €
RAL media amministrazione - segreteria - reception	22.261,41 €
Rapporto RAL min/max ricercatori	0,35

DIPENDENTI	
Fascia d'età	%
< 25 anni	7%
25-35 anni	20%
36-45 anni	20%
> 45 anni	53%

COLLABORATORI	
Fascia d'età	%
< 25 anni	6%
25-35 anni	41%
36-45 anni	24%
> 45 anni	29%

Anzianità di servizio	
Anzianità	%
Anzianità < 5 anni	70%
Anzianità 5 - 10 anni	30%

Infortuni	0
Eventi malattia	15
Ore smart working	136

Tra le altre risorse che collaborano con le Fondazioni vi sono anche alcuni professionisti che lavorano presso la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale - Università di Padova, interamente finanziati da Fondazione Città della Speranza Onlus, tra cui una psicologa, un data manager, un informatico e un social service.

### 3.7 COMUNI

La collaborazione e la partecipazione delle istituzioni pubbliche sono fattori essenziali per la crescita della ricerca e per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della scienza per il benessere della collettività. Infatti, la salute e la qualità della vita dei bambini sono questioni di interesse collettivo, in quanto inevitabilmente intrecciate con il presente ed il futuro del nostro Paese. Riconoscere questo impegno comune è il primo passo verso la guarigione di tanti piccoli pazienti. Questo è lo spirito che anima il rapporto tra Città della Speranza ed i Comuni gemellati.

I Comuni che intendono gemellarsi devono dimostrare l'intenzione di sostenere, in vario modo, i principi di solidarietà, impegno e disponibilità a cui Città della Speranza si ispira. Il gemellaggio inizia con la sottoscrizione di un documento da parte del Comune, detto **Charta dei Comuni**: un codice deontologico con validità di 5 anni e la possibilità di rinnovo. Accettandolo, ciascun Comune si impegna a sensibilizzare i cittadini sul principio che donare risorse e tempo a chi ne ha bisogno è un impegno necessario per essere parte attiva di una sinergica collettività.

Aderendo a questo codice, ogni Consiglio Comunale si impegna a:

- diffondere i principi fondamentali di Città della Speranza;
- svolgere almeno 2 incontri all'anno nelle scuole con la collaborazione di organizzazioni no profit;
- coinvolgere la comunità programmando almeno 1 incontro annuale con tutte le associazioni no profit operanti sul territorio;
- mettere a disposizione gratuitamente gli spazi pubblici per la raccolta fondi da destinare a tali associazioni;
- vigilare sull'operato delle associazioni sostenute esaminando i bilanci di ogni singola iniziativa promossa sul territorio;
- mettere a disposizione del pubblico una bacheca nella quale le associazioni sostenute possano rendere pubblici i propri bilanci dando conto della propria attività.

Nel **2024** si sono gemellati i comuni di Badia Polesine (RO), Codevigo (PD), Pieve Tesino (TN) e Vicenza. Al 31.12.2024 Città della Speranza era gemellata con **204 Comuni**.



Vuoi contribuire a far crescere anche nel tuo Comune l'impegno civile nei confronti dei bambini malati? Contattaci per avere informazioni ed entrare a fare parte della nostra rete.

[cittadellasperanza.org/se-sei-un-comune/](https://cittadellasperanza.org/se-sei-un-comune/)

COMUNI GEMELLATI



VENETO

195



PUGLIA

4



CALABRIA

1



CAMPANIA

1



LOMBARDIA

1



SARDEGNA

1



TRENTINO ALTO  
ADIGE

1

TOTALE

**204**



## 3.8 COMUNITÀ E SOCIETÀ

### ASSOCIAZIONI

Tante associazioni, differenti per tipologia, struttura ed obiettivi, hanno deciso di sostenere Città della Speranza nella lotta contro le malattie del bambino. Tra le associazioni coinvolte rientrano le Pro loco locali, gli Alpini, il Rotary, i Lions, gli ordini professionali e altre associazioni locali, sportive e non. Le associazioni contribuiscono con attività di raccolta fondi e sensibilizzazione sul territorio, a testimonianza di quanto siano profondi e condivisi i principi e i valori etici di solidarietà nei quali si identificano e che vogliono diffondere per generare un impatto positivo sulla comunità.

Nel corso del 2024 sono state organizzate iniziative di raccolta fondi da parte di **52 associazioni e 12 Pro loco**.

A queste associazioni si affiancano realtà molto più grandi, come l'Arma dei Carabinieri, in servizio e in congedo, che da sempre fornisce un aiuto imprescindibile nelle tante iniziative o eventi di raccolta fondi organizzati anche oltre i confini regionali.

### SCUOLE

In Città della Speranza siamo convinti che l'amore per la ricerca parta dalla scuola e che questo sentimento profondo vada seminato e coltivato. Con questo scopo è nato il progetto "Adotta un ricercatore", finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica, spiegandone il valore. Gli istituti, di ogni ordine e grado, sono interlocutori fondamentali per diffondere la cultura della scienza e, come tali, vengono coinvolti nella missione solidale di Città della Speranza, attraverso tre passaggi:

1. gli insegnanti informano gli studenti sulle attività di IRP.
2. gli studenti organizzano una raccolta fondi il cui ricavato, anche simbolico, andrà a sostenere l'attività di un ricercatore in IRP.
3. gli studenti incontrano i ricercatori di IRP per riflettere su come si svolge la ricerca pediatrica.

Nel corso del 2024 hanno partecipato agli open day tenuti in Istituto di Ricerca Pediatrica Padova **5 scuole secondarie di primo grado e 4 scuole di secondo grado per un totale di 350 partecipanti circa**.





Per chiedere informazioni aggiuntive o aderire al progetto "Adotta un ricercatore" è sufficiente compilare il modulo disponibile sul sito

[cittadellasperanza.org/se-sei-una-scuola/](https://cittadellasperanza.org/se-sei-una-scuola/)

### 3.9 MEDIA E SOCIAL

I media rappresentano un fondamentale partner per Città della Speranza e IRP: permettono di raggiungere, coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della ricerca e la necessità di sostenerla per garantire il progresso scientifico, evidenziando come l'aiuto di tutti sia necessario al fine di costruire un mondo migliore, libero dalle malattie pediatriche. E a loro va il nostro più riconoscente GRAZIE!

Nel 2024, oltre 2000 articoli, servizi televisivi e radiofonici hanno parlato di Città della Speranza sulla stampa nazionale e locale, cartacea e online (fonte: rilevamento Eco della Stampa). Mentre la Stampa locale e veneta e radio diffusa ha seguito con particolare interesse le attività consuete di Fondazione e dell'Istituto di Ricerca Pediatrica di Padova in occasione dei Punti Stampa periodici organizzati in Torre durante i quali sono state illustrate novità, progetti, aggiornamenti, nuove ricerche scientifiche. Grande attenzione ci è stata dedicata dalla Stampa locale, veneta e nazionale in occasione della Festa del Trentennale di Fondazione con molti articoli, servizi televisivi sulle emittenti locali e nazionali, e interviste sulle emittenti radiofoniche, che si è svolta al Gran Teatro Geox di Padova lunedì 16 dicembre 2024.

**Tra le principali uscite Stampa nazionali relative al Trentennale si segnalano:**

- 2 uscite sul Dorso BUONE NOTIZIE del Corriere della Sera nazionale (10 e 17 dicembre 2024);
- 1 uscita sulla Gazzetta del Mezzogiorno (5 dicembre 2024);
- 2 uscite sul settimanale cattolico nazionale Famiglia Cristiana - cartaceo 21 dicembre e online 22 dicembre 2024);
- 1 intervista nella trasmissione STORIE ITALIANE di RAI 1 condotta da Eleonora Daniele che ha ospitato Stefania Fochesato, riferita al Trentennale, e trasmessa il 3 gennaio 2025;
- 1 servizio sulla trasmissione A SUA IMMAGINE di RAI 1 riferita al Trentennale andata in onda il 12 gennaio 2025;
- 1 segnalazione sul mensile «Il Messaggero di sant'Antonio» del mese di dicembre 2024.

Per quanto riguarda le uscite su emittenti televisive nazionali nell'arco del 2024, si ricorda un passaggio su BELLE STORIE del TG2 RAI a febbraio 2024 con un servizio realizzato in Torre della Ricerca e condotto da Andrea Romoli; due passaggi su Striscia la Notizia di Canale 5 per il quale ringraziamo Vittorio Brumotti.

Nel 2024 Città della Speranza ha consolidato la propria presenza sul web e sui social, grazie agli sforzi compiuti nel realizzare campagne di comunicazione che hanno intercettato un pubblico sempre più ampio. I profili Facebook e Instagram consentono un'efficace interazione con gli utenti, garantendo un aggiornamento costante sulle iniziative e sugli interventi di Città della Speranza. Nel 2024 sono aumentati i follower di tutti i nostri profili social.

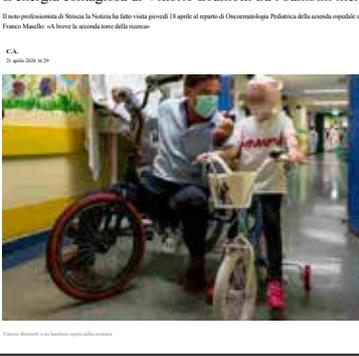
- Follower Facebook **62.449 (2024) vs 61.600 (2023)**
- Follower Instagram **5.792 (2024) vs 4.480 (2023)**
- Follower LinkedIn **1.660 (2024)**
- Canale Youtube iscritti **357 (2024)**

Città della Speranza crede che investire nella propria presenza digitale sia una leva per avvicinare i giovani, con l'obiettivo di renderli **digital ambassador** per la Fondazione affinché, attraverso i Social, possano sentirsi coinvolti nel sociale e diventare parte attiva di una società più altruista.



E tu, vuoi diventare un nostro digital ambassador? Fai tutto con un semplice clic!

[cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-digital-ambassador/](http://cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-digital-ambassador/)



# Summer festival da record

Il bilancio della manifestazione è stato positivo, con un aumento del 10 per cento rispetto all'edizione precedente. Le iniziative più apprezzate sono state quelle legate alla cultura e al territorio.

Un mese di iniziative, eventi e spettacoli ha caratterizzato il periodo estivo. Le iniziative più apprezzate sono state quelle legate alla cultura e al territorio.



Un momento della manifestazione. In alto: l'area espositiva.

LECO DELLA STAMPA

# Donazioni Sanvido e Faronato per i malati dell'ospedale

Comune, donatore e beneficiario. Le iniziative di solidarietà sono state ben accolte dalla comunità. Le donazioni serviranno a migliorare le cure e il benessere dei pazienti.



Le donazioni per i malati dell'ospedale.

LECO DELLA STAMPA

# Da Cariparo 800 mila euro per la ricerca pediatrica

Un'importante iniziativa di raccolta fondi per sostenere la ricerca scientifica in campo pediatrico. Le donazioni sono state raccolte durante una manifestazione di successo.



Una grande festa per i trent'anni della Fondazione Città della Speranza.

LECO DELLA STAMPA

A screenshot of a website for 'Fondazione Città della Speranza'. The page features a large image of a crowd and text celebrating the organization's 30th anniversary. It includes a navigation menu and a 'TOP UP' button.

## 3.10 INIZIATIVE E CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Città della Speranza è nata e cresciuta grazie all'impegno e alla partecipazione di moltissime persone che si sono attivate per far conoscere la Fondazione e raccogliere i fondi necessari per portare avanti le attività di ricerca. Ogni anno volontari e amici organizzano centinaia di iniziative, grazie alle quali Città della Speranza si racconta e si sostiene.

Le principali attività di raccolta fondi del 2024 sono state:

- Campagna **5x1000**
- Campagna **Pasqua e Natale**
- Altre iniziative private

Complessivamente, nel 2024 sono stati raccolti **10.206.110 euro** con un aumento del **+1,3%** rispetto al 2023.

### INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Le iniziative istituzionali di raccolta fondi sono organizzate tradizionalmente in occasione di Pasqua e Natale; in estate con il Torneo di Calcio di Malo e per il 2024 si sono aggiunti i festeggiamenti in occasione del Trentennale lo scorso 16 dicembre al Gran Teatro Geox di Padova. Queste iniziative coinvolgono ogni anno centinaia di volontari sia per l'organizzazione degli eventi, per la distribuzione dei prodotti solidali a Natale e a Pasqua, e per la raccolta fondi. Inoltre, numerose attività commerciali locali inseriscono i nostri espositori con i gadget solidali di Città della Speranza all'interno dei loro esercizi, aiutandoci a raggiungere sempre più donatori.



I gadget pasquali e natalizi sono disponibili anche online alla pagina e-commerce di Città della Speranza ([regalisolidalı.cittadellasperanza.org/](http://regalisolidalı.cittadellasperanza.org/)).

INIZIATIVE ISTITUZIONALI		
Anno	Costi	Fondi raccolti
2024	€ 1.484.677	€ 2.475.042

## INIZIATIVE PRIVATE

Ogni anno Città della Speranza organizza numerose iniziative di raccolta fondi. Sul sito [cittadellasperanza.org](http://cittadellasperanza.org) sono elencate tutte quelle relative all'anno in corso, con l'indicazione del ricavato di ogni evento in un'ottica di piena trasparenza.

Nel corso del **2024** sono state organizzate **273 iniziative**. Ne riportiamo solo alcune tra le tante che ci hanno omaggiato del loro prezioso contributo.

### Cuore Protetto!

Il nostro istituto di ricerca è cardio protetto per merito della associazione All for Life ODV che dal 2015 sostiene la Fondazione Città della Speranza ONLUS con: 4 defibrillatori semiautomatici esterni, comprese l'installazione e la manutenzione ordinaria (fornitura degli elettrodi e delle batterie), posizionati presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza di Padova; attività di formazione al BLS-D adulto bambino e lattante dedicata a oltre duecento ricercatori dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza di Padova; attività di formazione al BLS-D adulto bambino e lattante al personale dipendente della sede di Malo (VI).

### GRUPPO VEGA: "Ancora più Buoni!"

#### Maestri Pasticceri sostiene Città della Speranza

Una collaborazione nata per il Natale 2023 tra Fondazione Città della Speranza e Vega Soc. Coop. che si è consolidata anche per il 2024 per rendere ancora più "buoni" i panettoni del Natale. Grazie appunto alla preziosa disponibilità del Gruppo, in tutti i punti vendita legati a Vega è stato donato 1,00 euro per ogni pezzo distribuito tra panettoni e pandori classici e nuove ricette durante le scorse festività. Questa importante campagna natalizia ha raccolto 24.574 euro in donazioni per finanziare la ricerca ed i ricercatori che ogni giorno si dedicano per trovare soluzioni, per formulare diagnosi precoci e per trovare sempre nuove terapie per i bambini.



### Carnevale di "Speranza"

Il Carnevale con le sue maschere è sempre un momento di gioia e di allegria per grandi e piccini. Ma può anche essere un Carnevale di Speranza. Nella serata di mercoledì 7 febbraio 2024 il Casinò di Venezia ha aperto per le sue porte per una notte magica di festa e solidarietà durante la quale, in occasione di una cena davvero speciale accompagnata da musica, spettacoli, maschere danzanti e scintillanti, sono stati raccolti 50.350 euro per un aiuto concreto ai progetti di ricerca della Città della Speranza. Il Casinò di Venezia ed il Canal Grande sono divenuti cornice perfetta per tornare indietro nel tempo, rivivere la Venezia dei Dogi, seguire le avventure del Casanova, ma soprattutto contribuire al futuro di tanti bambini per consentire loro di vivere sempre più Carnevali.

### "Chefs for life" 2024

Si è ripetuta anche nel 2024 l'iniziativa "Chefs for Life" una serata-evento all'insegna della solidarietà a Villa Borromeo a Sarmeola di Rubano (PD) mercoledì 10 aprile. I grandi Chef che brillano di stelle Michelin sono stati i protagonisti de 'La speranza tra le stelle' e a titolo gratuito hanno prestato il loro

talento e il loro impegno per sostenere Fondazione Città della Speranza. Una splendida cena ha animato la serata grazie ad una brigata di Chef e Pastry Chef straordinari, capitanati da una travolgente Ljubica Komlenic: Gennaro Esposito, Massimo Fezzardi, Roberto Rossi, Giuliana Germiniasi, Alberto Quadrio, Tommaso Pardo, Giuseppe Lamanna, Fabio Mazzolini, Cesare Rizzini, Gianluca Tomasi, Carlo Bresciani, Alberto Bresciani, Simone Padoan, Antonio Follador, Alberto Riboldi, Debora Vena, Milan Cotra, Dalibor Kimcetic, Alessandro Marata, Diego Fiorenzano, Alberto Bertani, Nicola Rozzoni, Renato Flaborea e il Maestro Panificatore Ezio Marinato, padre di Alessio Marinato, Young Wave, giovane rapper prematuramente scomparso alla cui memoria è stata dedicata la serata. Ha condotto la serata Fabrizio Nonis, il noto Bekér della tv italiana, che insieme a Diego Toscani, ha introdotto gli Chef valorizzandone la cucina, ma soprattutto la profonda umanità e l'impegno, importantissimo, profuso per la causa solidale. Una complessiva parata di stelle che ha raccolto e donato a Città della Speranza 29.230 euro.

### **Torneo Città della Speranza**

Si è svolto tra sabato 18 e domenica 19 maggio il 27esimo Torneo Giovanile di Calcio Città della Speranza, organizzato dalla Fondazione al campo comunale di Malo, in provincia di Vicenza, in collaborazione con USD Malo 1908 e l'Amministrazione Comunale cittadina. Il Torneo è nato per ricordare Massimo Zilio, Roberto Trevisan e Leonardo Zanon scomparsi per malattie incurabili. Ed è per tenerne viva la memoria e ricordarne lo spirito e quella che è stata la loro gioia di vivere e di giocare, che anche quest'anno oltre 500 bambini si sono sfidati sul campo da calcio nelle due giornate di manifestazione, incitati dai genitori e ispirati dalle "vecchie glorie" che hanno aderito a questo torneo di beneficenza. Tutti i fondi raccolti - euro 64.218,32 - finanzieranno il lavoro di un ricercatore per un anno intero. Tra le "vecchie glorie" che sono state accanto ai piccoli calciatori anche l'ex giocatore di Serie A e allenatore Daniele Gastaldello: «Lo sport deve essere unione, divertimento, crescita. Ma non dimentichiamo quanti bambini soffrono: è nostro dovere aiutare chi ha bisogno. Ed è per questo che mi sono avvicinato a Fondazione Città della Speranza, per aiutare chi soffre e per sensibilizzare chi è più fortunato: tutti possiamo fare qualcosa di grande insieme.»

### **La Staffetta incontra le scuole**

Arrivata all'Istituto di Ricerca Pediatrica di Corso Stati Uniti a Padova, anche per il 2024, nella mattinata di sabato 28 settembre, la tradizionale Staffetta di Solidarietà organizzata da Fondazione Città della Speranza con l'Arma dei Carabinieri e con la partecipazione degli Atleti Assindustria Padova. La novità di questa edizione è stata quella di coinvolgere attivamente le scuole: nelle varie città, infatti, la Staffetta di Solidarietà ha incontrato i ragazzi e gli studenti per parlare di sport, di corretti stili di vita, di legalità, valori imprescindibili per garantire una crescita sana in ogni senso ai più giovani che saranno gli adulti di domani. Il lungo percorso ha visto infatti gli atleti raggiungere negli ultimi giorni Roma con tappa presso la Scuola Allievi Carabinieri; a seguire la città di Frosinone con tappa presso l'Istituto ITIS "Alessandro Volta"; ed infine la città di Fuggi facendo tappa alla Scuola Alberghiera "Michelangelo Buonarroti". Con il Maresciallo Maggiore Ottaviano Iuliano presenti i campioni dell'Arma dei Carabinieri Aurora Bado, Michela Cesarò, Giovanna Epis, Stefano La Rosa, Giovanna Selva e gli Atleti di Assindustria Padova accompagnati dall'ex maratoneta Ruggero Pertile; Manuela Levorato neoeletta vicepresidente FIDAL nazionale, ha dato loro il benvenuto in Torre. Con questa edizione sono stati

raccolti oltre 66.500 euro che andranno interamente a finanziare la ricerca per conseguire l'obiettivo comune: consentire attraverso le nuove frontiere raggiunte dai ricercatori dell'Istituto di Ricerca Pediatrica di far crescere sempre più bambini vincitori della gara più importante della loro vita, quella contro le malattie.



### **Il 51° Stormo fa volare la Speranza**

Una rappresentanza del 51° Stormo Caccia di Istrana (TV), guidata dal Comandante dello Stormo Colonnello Emanuele Chiadroni, ha visitato l'Istituto di ricerca pediatrica per consegnare la donazione per il 2024 pari a 40.000 euro raccolti per Città della Speranza. La Delegazione è stata accolta nella Torre della Ricerca e ha avuto l'opportunità di conoscere da vicino le attività di studio e ricerca effettuate quotidianamente nei laboratori di Oncologia, gestiti dalle Professoressa Martina Pigazzi e Lara Mussolin, referenti nazionali per le loro pertinenti materie di ricerca, che hanno illustrato il lavoro, le tecniche e le procedure di analisi e ricerca messe in atto per individuare nuovi e più efficaci cure per i giovani pazienti, anche mediante l'ausilio di specifiche e moderne strumentazioni. Il Colonnello Chiadroni ha espresso parole di ammirazione per quanto di importante viene concretizzato dal personale dell'Istituto: «Abbiamo apprezzato l'enorme lavoro che viene svolto e soprattutto quanto ci è voluto per arrivare fino a questo livello nella speranza che questo centro diventi ancor più all'avanguardia e riferimento mondiale per la ricerca delle malattie e cure pediatriche». Proprio per l'importanza che riveste il sostegno alla Fondazione ed all'Istituto, il Colonnello Chiadroni ha garantito l'impegno del 51° Stormo di Istrana per dedicare ogni sforzo a carattere solidale per continuare a raccogliere fondi da destinare al supporto di Fondazione Città della Speranza.

### **"Camminare per la Vita" 2024**

È oramai divenuta una tradizione attesa dagli appassionati sportivi ma soprattutto da quanti amano coniugare momenti di svago e solidarietà. La VIII edizione di Camminare per la Vita si è svolta nel centro storico di Treviso domenica 29 settembre 2024 con partenza dal parco del Seminario Vescovile e due percorsi da 4 e 7,5 chilometri che hanno offerto ai tantissimi runners e i camminatori di riscoprire le meraviglie e gli scorci più inediti della propria città. Novità dell'edizione 2024 la musica dal vivo eseguita dagli allievi e dai professori della Associazione Musicale Franco Manzato di Treviso che ha accompagnato questa passeggiata. E come ogni anno non sono mancati, numerosi e solidali, i partecipanti alla attesa maratona cittadina, grazie ai quali tutto il contributo proveniente da iscrizioni e distribuzione cestini da picnic al quale si sono aggiunte altre donazioni da parte di sostenitori e aziende private per un totale di 51.807 euro, è stato devoluto a Città della Speranza.

### **Una Cena di "Speranza"**

Il Consigliere Fabio Frattin lo scorso 15 novembre ha deciso di festeggiare il proprio Compleanno in maniera molto semplice e solidale. La serata di festa si è quindi trasformata in un gesto di autentica solidarietà. Come "regalo" di compleanno, infatti, Fabio Frattin ha chiesto agli amici invitati di devolvere una offerta alla Fondazione. E così sono stati raccolti 55.000 euro! Al Consigliere Fabio Frattin 55mila Auguri da parte di Città della Speranza!

**L'Evento del 2024: BUON 30° COMPLEANNO A CITTÀ DELLA SPERANZA!**

Il Campione di Bike Trial nonché famosissimo Inviato della trasmissione Striscia la Notizia Vittorio Brumotti è sempre accanto ai bambini e alla Fondazione Città della Speranza nella raccolta fondi. Dopo aver scalato in ascesa la Torre della Ricerca di Padova con la sua bicicletta e averla poi discesa in meno di un minuto, Brumotti è tornato infatti nel 2024 per salutare e per condurre l'evento "Leggende dello Sport in Torre" nel mese di settembre ed è stato preziosa presenza come Conduttore del momento più importante della Fondazione: la serata di Celebrazione del Trentennale che si è svolta al Gran Teatro Geox di Padova il 16 dicembre 2024 alla presenza di duemila persone. Un evento di festa, di riflessione, di musica con il Concerto dei POLLI(c)NI accompagnati dal Coro del Secondo Istituto Comprensivo Ardigò di Padova, che si è potuto realizzare a "costo zero" da parte della Fondazione grazie al sostegno di tanti - aziende, privati, Media - che con le loro prestazioni erogate gratuitamente e donazioni hanno coperto qualsiasi spesa per la realizzazione del ricco programma di eventi. Presenza d'eccezione quella del Complesso Le Orme che hanno eseguito uno dei loro successi, *Gioco di bimba*, accompagnati dal Coro Ardigò e che hanno annunciato la loro intenzione di essere accanto a Città della Speranza devolvendo parte degli incassi dei loro spettacoli in programma per il 2025. Un grazie sentito a Vittorio Brumotti e alla Giornalista sportiva Savina Confaloni che hanno presentato gratuitamente la serata; al giornalista Gian Antonio Stella che ha moderato il talk ed ha prestato la sua opera professionale gratis; a Coldiretti Donna Impresa e Pro Loco di Santa Giustina che hanno preparato un prelibato risotto per oltre mille persone al termine della Serata; ai fotografi Maila Bertoli e Dino Juliani; ai Media partner che hanno aiutato Città della Speranza a promuovere e condividere questo bel momento: TVA Vicenza Videomedia che ha ripreso l'intero spettacolo e l'ha trasmesso in differita sulle emittenti di Telechiara il 17 dicembre e su TVA Vicenza il 21 dicembre, e che ha omaggiato la Fondazione di un agile e prezioso instant book dal titolo *LA FORZA DELLA SPERANZA. Fondazione Città della Speranza: trent'anni di cure, ricerca e coraggio*, realizzato a cura della Redazione di Telechiara. A Radio Bella&Monella e a RadioVeneto 24 che hanno seguito le tappe di avvicinamento alla serata con interviste e spot. Questo momento di festa così importante per Città della Speranza, infatti, è stato reso possibile grazie alla disponibilità di Grana Padano e Mediolanum. E ancora grazie a: Farrowine, Giusti Wine, Cantine Vitevis, Impresa 2000, Cantina Colli Euganei, OrtoRomi, Valente, Coldiretti Donne Impresa, Ristorante 'Al Tezzon', Truelab, Azienda Agricola Bressan Luciano e Massimo. Di seguito si riportano tutte le voci di spesa a cui hanno fatto fronte i sostenitori: tutti i costi del Geox (teatro, service, luci, impianti, parcheggi, pulizie, servizi vari ecc..) sono stati sostenuti dal Consorzio Tutela Grana Padano, euro 24.400,00; noleggi di attrezzatura per la risottata sostenuti da Impresa 2000 Srl per una somma pari a euro 805,20; riso, zucche, misticanza, vino, acqua, stoviglie, donati da aziende diverse; manodopera e servizi prestati gratuitamente da Coldiretti Donne Impresa e Pro Loco di Santa Giustina in Colle. Inoltre Mediolanum ha versato come contributo per l'evento euro 2.400, di questi euro 1.200 sono serviti quali compenso per l'Orchestra dei I POLLI(c)NI. Pertanto, la Festa del Trentennale non ha pesato di alcun costo sulla Fondazione, ma ha portato un utile di donazione pari a euro 1.200,00. Un Grazie accorato ed affettuoso al Consigliere Clodovaldo Ruffato con Impresa2000, che si è speso con passione, disponibilità e sincera vicinanza per questo momento così importante nel ricercare quanti si sono adoperati per fare in modo che questa Festa non abbia rappresentato alcuna spesa per la Fondazione.



1994-2024





CAPITOLO 4

# BENEFICIARI ED AREE DI INTERVENTO

## 4.1. BAMBINI E FAMIGLIE

Le iniziative e i progetti di Città della Speranza si rivolgono ai bambini affetti da gravi patologie ed ai loro genitori. Tutto quello che facciamo, infatti, è guidato dalla convinzione che nulla è più prezioso della vita di un bambino e ci adoperiamo per mettere i piccoli pazienti nelle migliori condizioni possibili per superare la malattia.

I bambini e i loro genitori nutrono grandi aspettative nei risultati del nostro lavoro quotidiano, hanno fiducia nella ricerca, nei medici e nei nostri ricercatori.

Da parte nostra, cerchiamo di offrire ad ogni bambino il futuro che merita e di garantire il suo completo benessere psicofisico, ispirati dall'ambizione di poter un giorno riuscire a guarire tutti i piccoli pazienti.

**Per raggiungere questi obiettivi, Fondazione Città della Speranza Onlus destina i fondi raccolti alle seguenti aree di intervento:**

- finanziare la ricerca pediatrica per prevenire e curare le malattie oncologiche ed oncoematologiche, e rare che mettono a rischio la vita dei bambini;
- promuovere, nel caso di leucemie, linfomi e sarcomi, diagnosi sempre più rapide e precise, in grado di individuare da subito le cause della malattia e il percorso terapeutico ottimale secondo i migliori protocolli di cura;
- sostenere pazienti e famiglie nel difficile percorso di cura della malattia oncologica;
- supportare l'attività di diagnosi, cura e trattamento della malattia drepanocitica in età pediatrica;
- promuovere una cultura etica della donazione alla ricerca, sensibilizzando l'opinione pubblica sull'importanza di sostenerla.

Da una più ampia prospettiva, l'intervento di Città della Speranza genera impatti positivi per l'intera comunità sociale, di cui i bambini rappresentano un fondamentale tassello del presente e del futuro. Grazie anche al contributo di Città della Speranza, il tasso di sopravvivenza dei pazienti affetti da patologie oncoematologiche pediatriche a **5 anni dalla diagnosi è passato dal meno del 70% ad oltre l'85%.**

### TASSO DI SOPRAVVIVENZA

#### ANNI '90



Circa **1400** nei  
bambini fino ai 14 anni

#### ANNI 2000



**800**  
negli adolescenti  
dai 15 ai 19 anni

*Nella fascia di età 0-19 anni con un guadagno netto di 12 punti percentuali nella sopravvivenza osservata a 5 anni: si è passati dal 72% del periodo 1988-1993, all'83% del periodo 2003-2008.*

*Rapporto AIRTUM.  
I numeri del cancro in Italia*

Nonostante i progressi raggiunti, siamo consapevoli che il nostro contributo non è ancora sufficiente. Affinché la salute dei bambini diventi una reale priorità per l'intera collettività, è necessario che tutti si adoperino per contribuire a raggiungere tassi di guarigione prossimi al 100%. Ciò richiede l'impegno di ricercatori, medici ed infermieri, oltre che il coinvolgimento di privati, aziende ed istituzioni. Città della Speranza intende continuare a potenziare le proprie attività, rafforzando la collaborazione con i partner e facendo affidamento sulla sempre grande generosità dei propri finanziatori.

## 4.2. RICERCA PEDIATRICA

*“C'è un futuro in cui crediamo e che stiamo ricercando con tutte le nostre forze. È un futuro libero dalle malattie pediatriche, che grazie alla Ricerca e al supporto di tutti possiamo trovare”*

Siamo consapevoli che la ricerca è un investimento fondamentale e duraturo per il benessere dell'intera comunità e, più in particolare, per i bambini con patologie che ne mettono a rischio la vita.

Animati da questa consapevolezza, oltre a finanziare progetti di ricerca vagliati da un Comitato scientifico preposto, nel 2012 è stato fondato l'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP) Città della Speranza, che si presenta come uno tra i più accreditati centri di ricerca europea e clinica di eccellenza nell'ambito delle patologie pediatriche. Situato nella "Torre della Ricerca", un edificio di 10 piani che ospita 200 ricercatori e decine di gruppi di ricerca, IRP supporta, oltre a progetti di ricerca di base, principalmente progetti di ricerca traslazionali, clinici ed interdisciplinari, che integrano studi ed esperienze diverse tramite innovativi approcci multidisciplinari. Dallo studio di nuove mutazioni genetiche alla generazione di mini-organi come modelli di malattia, dalla rigenerazione dei tessuti danneggiati all'immunoterapia dei tumori, dalle infezioni ai trapianti, IRP si prende cura della salute del bambino con una medicina moderna e di precisione.

Il direttore Scientifico dell'Istituto è il Professor Eugenio Baraldi che parla in questi termini delle priorità del suo lavoro:

*“Serve concentrarsi sulla ricerca traslazionale, quella che porta risultati rapidi al paziente e che nel giro di uno o due anni riesce a fornire nuove terapie e una strategia di cura. Parlando da pediatra che fa questo lavoro da trent'anni, posso dire che oggi curiamo tante malattie, ma curare non vuol dire guarire. Un bambino con il diabete vivrà tutta la vita con il diabete. Diversamente dalla ricerca di base, che studia i meccanismi, la ricerca traslazionale parte da quelli già noti sui quali creare nuove terapie e bisogna indirizzare questa ricerca nell'individuare chi ha le caratteristiche per sviluppare determinate malattie.”*

IRP può vantare molteplici specificità, tra cui:

- **Specializzazione**

Le aree di ricerca presenti in IRP sono Oncologia Pediatrica, Medicina Rigenerativa, Biotecnologie Mediche, Genetica e Malattie Rare, Medicina Predittiva, Immunologia e Neuroimmunologia, Cardiologia Sperimentale.



- **Multidisciplinarietà**  
La ricerca integra conoscenze derivanti dalla biomedicina, dalla bioingegneria, dalla biochimica e dalla scienza dei materiali.
- **Cooperazione**  
Sono favorite le collaborazioni con il mondo universitario, clinico e con i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali.
- **Elevato contenuto tecnologico**  
La Torre della Ricerca ospita numerose facility tra cui bioinformatica, citofluorimetria, microscopia, metabolomica e lipidomica, analisi di sequenziamento a singola cellula.
- **Crescita della persona**  
Ai giovani ricercatori è data la possibilità di sviluppare le loro competenze in un centro di ricerca d'eccellenza in Italia e di ricevere una formazione di alto livello nella ricerca pediatrica.

Nel corso degli anni IRP ha definito un indirizzo strategico nella pianificazione del budget pluriennale, suddividendo le spese tra investimenti in tecnologie e finanziamenti di progetti di ricerca, borse di dottorato e posizioni universitarie, per favorire l'inserimento dei giovani ricercatori nel mondo accademico e la promozione di iniziative interne (attività seminariali e Retreat, promozione della ricerca scientifica in dialogo con la società).

Molti dei coordinatori e dei project leaders che lavorano in IRP sono vincitori di grants su base competitiva, finanziati da agenzie nazionali, tra cui AIRC, Telethon, Fondazione Cariparo, ed Europee, come ERC ed Horizon.

L'attività di grant office è di supporto ai ricercatori e ad IRP per l'identificazione di strategie di finanziamento alla ricerca. Grazie a questa attività puntuale di scouting, anche il 2024 ha visto un incremento delle proposte di bandi istituiti da diversi enti finanziatori poste all'attenzione dei ricercatori di IRP, nonché del numero di domande di partecipazione ai bandi stessi.

## LE AREE DI RICERCA



### ONCOEMATOLOGIA, TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI E TERAPIA GENICA

Sotto il coordinamento dalla Prof.ssa Alessandra Biffi, l'area di ricerca è strettamente collegata alla divisione di ematologia pediatrica, oncologia e trapianto di cellule staminali dell'Azienda Ospedale - Università Padova. La ricerca nell'ambito dell'oncoematologia pediatrica ha la finalità di perfezionare la diagnosi e migliorare la terapia dei tumori infantili e di sviluppare nuove strategie basate sulla terapia genica e le cellule staminali del sangue per curare malattie genetiche e oncologiche.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Advanced Diagnostics and Target Discovery in Acute Lymphoblastic Leukemia**  
Responsabile - Barbara Buldini
- **Transcriptomics and Functional Genomics in JMML and B ALL**  
Responsabile - Silvia Bresolin
- **Phosphoproteomics for ALL diagnostics and research**  
Responsabile - Valentina Serafin
- **Advanced Diagnostics and Target Discovery in Rare Pediatric Solid Tumors**  
Responsabile - Gianni Bisogno
- **Biology of CNS Pediatric Tumors**  
Responsabile - Luca Persano
- **Experimental Pharmacology**  
Responsabile - Giampietro Viola  
Subarea: High-Throughput Drug Screening for Precision Oncology  
Responsabile - Elena Mariotto
- **Molecular Diagnostic of Non Hodgkin Lymphoma**  
Responsabile - Lara Mussolin
- **Research and discovery in Hematopoietic Cell&Gene Therapy**  
Responsabile - Alessandra Biffi  
Subarea: Gene therapy for hemoglobinopathies and neurometabolic diseases caused by  $\beta$ -Galactosidase deficiency | Responsabile - Valentina Poletti
- **Target Discovery and Biology of Acute Myeloid Leukemia**  
Responsabile - Martina Pigazzi
- **Target Discovery and Biology of Neuroblastoma**  
Responsabile - Sanja Aveic

### BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Coordinata dal Prof. Marco Agostini, l'area di ricerca si occupa di sviluppare tecnologie avanzate da applicare alla cura del bambino per offrire soluzioni tecnologiche innovative alle diverse aree di IRP per compiere passi in avanti nella ricerca sulle malattie pediatriche. A titolo di esempio si menziona la creazione in laboratorio di piccoli "organi" per studiare nuovi farmaci usando le cellule dei pazienti.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Nanoinspired biomedicine**  
Responsabile - Marco Agostini
- **Biomedical Applications of Multiscale Engineering Technologies (BIAMET)**  
Responsabile - Elisa Cimetta

### CARDIOLOGIA SPERIMENTALE

L'area di ricerca, guidata dal Prof. Giovanni Di Salvo e dal Prof. Gino Gerosa, è dedicata allo studio delle cause e dei meccanismi alla base delle malattie cardiache congenite, gravi malformazioni presenti fin dalla nascita che mettono a rischio la vita di molti bambini. Oltre a comprendere i processi che regolano la funzionalità del cuore, l'obiettivo è trasformare questa conoscenza in soluzioni concrete: sviluppare terapie innovative, validare farmaci capaci di ricondizionare il tessuto cardiaco per il trapianto e lavorare alla creazione di sostituti cardiaci, aprendo nuove prospettive per la medicina rigenerativa. Ogni scoperta rappresenta un passo avanti nella speranza di offrire a questi piccoli pazienti un futuro migliore.

A quest'area di ricerca afferisce il seguente laboratorio:

- **Pediatric Cardiomyopathies**  
Responsabile - Giovanni Di Salvo
- **Cardiovascular Regenerative Medicine (CARE-MED)**  
Responsabile - Gino Gerosa  
Subarea: Extracellular Vesicles as Biomarkers and Tools for Personalised Medicine (EXO-MED)  
Responsabile - Anna Maria Tolomeo

### GENETICA E MALATTIE RARE

L'area di ricerca è coordinata dal Prof. Leonardo Salviati e si occupa delle malattie genetiche e di altre patologie molto rare che colpiscono i bambini, come ad esempio alcune patologie renali o del neurosviluppo. Il gruppo di ricerca studia come perfezionare la diagnosi delle malattie genetiche rare, che spesso rappresenta una sfida perché coinvolge geni ancora non caratterizzati.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Clinical Genetics and Epidemiology**  
Responsabile - Leonardo Salviati
- **Mitochondrial DNA maintenance disorders**  
Responsabile - Mara Doimo
- **Model Organisms and Rare Diseases**  
Responsabile - Eva Trevisson
- **Diagnosis and Therapy of Lysosomal Disorders**  
Responsabile - Rosella Tomanin

- **Immunopathology and Molecular Biology of kidney**  
Responsabile - Elisa Benetti
- **Molecular Genetics of Neurodevelopmental Disorders**  
Responsabile - Alessandra Murgia

### IMMUNOLOGIA E NEUROIMMUNOLOGIA

L'area di ricerca è coordinata dal prof. Emanuele Cozzi e studia le patologie legate al sistema immunitario, che comprendono le infezioni, come quella da SARS-CoV-2, le patologie autoimmuni, quali la sindrome autoimmune di demielinizzazione o la sclerosi multipla pediatrica. Il gruppo di ricerca, inoltre, si occupa di studiare il ruolo dell'infiammazione nelle patologie pediatriche, come l'ictus perinatale, la displasia broncopolmonare neonatale e le cardiomiopatie oltre alle nuove terapie per il cancro basate sulla modulazione del sistema immunitario.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Immunity, Inflammation & Angiogenesis**  
Responsabili - Marcella Canton, Barbara Molon
- **Immune-Mediated Nervous System Disease study group**  
Responsabile - Stefano Sartori
- **Neuronal circuits in developmental disorders**  
Responsabile - Manuela Allegra
- **Transplantation Immunology**  
Responsabile - Emanuele Cozzi

### MEDICINA PREDITTIVA

L'area di ricerca, coordinata dal Prof. Eugenio Baraldi, studia i fattori di rischio per i neonati prematuri al fine di ridurre le probabilità di insorgenza di problemi futuri. La ricerca di questo gruppo spazia dalle malattie congenite cardiache alla displasia broncopolmonare, dalla sepsi all'ischemia perinatale, oltre ad occuparsi anche delle cause precoci di malattie croniche, come l'asma e la bronchiolite.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Mass Spectrometry and Metabolomics**  
Responsabili - Eugenio Baraldi, Giuseppe Giordano
- **Pediatric Critical Care (PCare)**  
Responsabile - Paola Cogo

### MEDICINA RIGENERATIVA

Il gruppo è coordinato dal Prof. Maurizio Muraca e unisce le competenze in ingegneria dei tessuti, fisiologia e patofisiologia per studiare come rigenerare i tessuti danneggiati, a causa, per esempio, di processi infiammatori cronici o difettosi, malformazioni o patologie congenite. I gruppi di ricerca utilizzano approcci innovativi basati sull'uso di cellule staminali e modelli di tessuti tridimensionali, ottenuti anche tramite stampanti biologiche 3D.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Neuromuscular Engineering Lab**  
Responsabile - Anna Urciuolo
- **Stem Cells and Regenerative Medicine**  
Responsabile - Michela Pozzobon
- **Tissue Engineering**  
Responsabile - Martina Piccoli



## PROGETTI ATTIVI NEL 2024

Nel corso del 2024 in IRP erano attivi 51 progetti di ricerca, così suddivisi:

### Suddivisione per finanziamento

- 5 progetti 3° Bando direzione scientifica IRP
- 14 progetti 4° Bando direzione scientifica IRP
- 1 progetto Diagnostica Fondazione Città della Speranza
- 9 progetti Bando Ricerca Pediatrica Fondazione Cariparo 2021-2022
- 4 progetti Bando Ricerca Pediatrica Fondazione Cariparo 2024
- 2 progetti Bando Moving researchers for pediatrics Fondazione Cariparo
- 2 progetti AIRC
- 1 progetto Telethon
- 1 progetto europeo Fight Kids Cancer
- 1 progetto europeo ERC-STG
- 1 progetto UNI-IMPRESA
- 1 progetto Fondazione Celeghin
- 1 progetto finanziato dall'Associazione Peter Pan per i bambini con tumore Alto-Adige
- 1 progetto MPS II Research 2022
- 1 progetto Fondazione Just Italia
- 1 progetto finanziato da aziende farmaceutiche (Baxter)
- 1 Fellowship AIRC
- 4 Postdoctoral Fellowships Fondazione Veronesi

**Suddivisione per area di ricerca**

- 25 progetti Ematologia e oncologia pediatrica - Terapia genica e trapianto di cellule ematopoietiche
- 6 progetti Immunologia
- 4 progetti Medicina predittiva
- 3 progetti Medicina rigenerativa
- 8 progetti Genetica e malattie rare
- 2 progetto Cardiologia sperimentale
- 3 Biotecnologie mediche

**BANDO DI RICERCA PEDIATRICA CARIPARO 2023**

Nel mese di novembre 2023 è stato pubblicato il quarto Bando Ricerca Pediatrica, relativo al triennio 2024-2027, promosso dalla Fondazione Cariparo, per sostenere l'attività scientifica di eccellenza in ambito pediatrico e contribuire così allo sviluppo dell'attività di ricerca di IRP. A tale scopo, Cariparo ha messo a disposizione un plafond di 800.000 mila euro. A seguito della procedura di valutazione sono stati selezionati per il finanziamento 4 progetti, avviati in data 1° ottobre 2024, con termine al 31 agosto 2027. Questi bandi hanno arricchito ulteriormente IRP, favorendo l'implementazione delle linee di ricerca di genetica e malattie rare, medicina predittiva e oncoematologia pediatrica. Attualmente è in corso la selezione dei progetti per il nuovo bando 2024 le cui candidature si sono chiuse il 14 febbraio 2025. La selezione terminerà orientativamente nel mese di luglio.

**BANDO DIREZIONE SCIENTIFICA IRP 2024 - 2026**

Fondazione Città della Speranza ha stanziato 3,3 milioni di euro per il finanziamento di 14 progetti innovativi di 3 anni aventi ad oggetto ricerca clinica e traslazionale con forti ricadute sulla prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie pediatriche. Grazie a questo finanziamento è stato aperto il quarto Bando Direzione Scientifica IRP, rivolto a ricercatori che già lavorano all'interno dell'Istituto. Ispirandosi ai bandi europei ERC (European Research Council), le categorie previste dal bando, che si distinguono principalmente sulla base dell'esperienza e delle caratteristiche del ricercatore proponente, sono: Starting, Consolidator e Advanced. I progetti, valutati dal Direttore Scientifico di IRP e da una commissione di esperti esterni, sono stati avviati in data 1° marzo 2024.

**BREVETTI**

Il portfolio di IRP comprende i seguenti brevetti:

- **Composti analoghi della tiordazina**  
Inventori: Dott.ssa Pigazzi - Dott.ssa Tregnago - Prof. Romagnoli  
Titolare: 50% IRP, 50% UNIPD

A marzo 2020 due brevetti di proprietà di Città della Speranza, relativi all'utilizzo terapeutico di vescicole extracellulari (inventori affiliati IRP: Prof.ssa Viola e Prof. Muraca), sono stati ceduti all'azienda belga Exo Biologics, che garantirà una percentuale di royalty a Fondazione Città della Speranza.

**STRUMENTI E FACILITIES**

Raggiungere l'eccellenza nella ricerca è possibile solo lavorando con strumenti e dotazioni all'avanguardia. Per questo motivo IRP investe costantemente nella tecnologia di ultima generazione, mettendo a disposizione dei ricercatori strumentazioni sofisticate per varie applicazioni biomediche, dalla microscopia alla citofluorimetria a flusso, dall'analisi genomica a singola cellula alla stampa 3D biologica.

Nel corso del 2024, grazie a un budget di circa 500.000 euro per la strumentazione messo a disposizione da Fondazione Città della Speranza, IRP ha potuto implementare ulteriormente le piattaforme tecnologiche e le strumentazioni a disposizione sia dei ricercatori interni sia dei ricercatori provenienti da altre sedi.

### PROGETTI DI RICERCA

Tra i grants attivi nel triennio 2021-23 e conclusi nell'anno 2024, sono tre i progetti di ricerca considerati particolarmente rilevanti per gli impatti sociali che saranno in grado di generare.



- **Bloccare l'angiogenesi del tumore per limitare la progressione del sarcoma pediatrico di Ewing**

Roberta Angioni (Vincitrice bando IRP - sezione Starting)

Il sarcoma di Ewing è un tumore che colpisce bambini e adolescenti e che si localizza, nella maggior parte dei casi, nelle ossa. Oggi questa malattia viene curata con un approccio tradizionale: chemioterapia abbinata a radioterapia e chirurgia. I farmaci che vengono impiegati agiscono in maniera non specifica, uccidendo qualsiasi cellula che per sua natura si replica molto. Per questo il motivo i farmaci provocano effetti collaterali come, ad esempio, la perdita dei capelli (il bulbo pilifero, infatti, è sempre in replicazione perché i capelli crescono). Da qui l'urgenza di trovare una nuova soluzione terapeutica più specifica, affinché i bambini possano essere curati nel migliore dei modi, riducendo il più possibile gli effetti collaterali. Il sarcoma di Ewing, e più in generale i tumori, partono da una sede iniziale per poi diffondersi e colonizzare nuovi organi, riducendo enormemente le possibilità di sopravvivenza dei bambini. Il tumore per nutrirsi, crescere e raggiungere nuove sedi, utilizza la circolazione sanguigna.

#### Metodi e obiettivi

Il nostro progetto muove dall'idea di fermare l'avanzamento del tumore riducendo la formazione di nuovi vasi in modo da impedire l'apporto di sostanze nutritive che consentono al tumore di diffondersi. Lo strumento su cui puntiamo per raggiungere questo obiettivo si chiama "vescicola extracellulare". È un approccio terapeutico che abbiamo testato ispirandoci ad un meccanismo che si sviluppa nel corpo durante una forte infiammazione. In questi casi la cellula rilascia vescicole al cui interno sono contenuti molti fattori, di cui alcuni ad attività antiangiogenetica, cioè che bloccano la produzione di vasi sanguigni. Rispetto ad altri farmaci che lavorano sullo stesso obiettivo, questo metodo ha ottime prospettive di rivelarsi specifico per le cellule tumorali (quindi con meno effetti collaterali rispetto ai metodi tradizionali) e di essere efficace nell'impedire la diffusione del tumore, con un reale allungamento delle prospettive di vita dei bambini che ne sono affetti.



- **Creazione di modelli per lo studio della sindrome miastenica da alterazioni del collagene Q**

Anna Urciuolo (Vincitrice bando IRP - sezione Consolidator)

Il muscolo è una struttura molto specializzata e costituita da vari elementi, quali cellule muscolari, matrice extracellulare e neuroni. Questo progetto si occupa di studiare la "giunzione neuromuscolare", ossia la zona che collega le due parti coinvolte nella contrazione muscolare: le cellule muscolari e le cellule nervose. Ci sono delle malattie pediatriche su base genetica, ad esempio le sindromi miasteniche congenite, che provocano alterazioni

di funzionamento della contrazione muscolare con un impatto enorme sulla vita dei bambini che ne sono affetti. Le conseguenze possono comportare l'incapacità di sorridere, perché la malattia impedisce il funzionamento dei muscoli del viso che controllano l'espressività, la perdita della vista e delle capacità respiratorie a causa della mancata contrazione del diaframma. Una malattia di questo tipo, ad oggi non curabile, è la sindrome da mancanza di collagene Q, per cui i bambini che ne sono affetti non riescono a respirare e sono destinati a non raggiungere i 2 anni di vita.

#### Metodi e obiettivi

Il nostro progetto si propone di utilizzare tutte le conoscenze in bioingegneria e biomateriali a nostra disposizione per costruire un modello tridimensionale a partire da cellule umane che riproduca in laboratorio il nostro muscolo. L'utilizzo di questi modelli permette di studiare la malattia in profondità consentendo, da un lato, di comprendere i meccanismi che la provocano e, dall'altro, di esplorare nuovi approcci terapeutici, che poi saranno testati direttamente sulle cellule di ogni singolo paziente, in laboratorio. Questo ci permette di aumentare in misura significativa la specificità delle cure di queste malattie, che sono difficili da trattare perché spesso legate a mutazioni genetiche che sono tipiche ed uniche del paziente.



- **Nuovi approcci terapeutici per i linfomi B pediatrici: priviamo il tumore del suo carburante**

Lara Mussolin (*Vincitrice bando IRP - sezione Advanced*)

Questo progetto di ricerca studia il tumore pediatrico denominato linfoma a cellule B. Si tratta di una neoplasia molto aggressiva che colpisce bambini e adolescenti. In genere risponde bene alla chemioterapia ma in caso di recidive, ovvero quando il tumore si ripresenta, la prognosi è molto negativa. Stiamo, quindi, ricercando nuove vie terapeutiche per impedire che ciò accada. La fase iniziale della ricerca di una nuova cura ad un tumore implica l'identificazione di un meccanismo con cui colpire la cellula tumorale in maniera specifica. Deve essere qualcosa che la caratterizza in modo inequivocabile: come vive, come si moltiplica, come si muove nell'organismo, ecc. Tanto più quel fattore è specifico della cellula tumorale, tanto maggiore sarà l'efficacia nell'eliminare la cellula malata e più ridotti saranno gli effetti collaterali per le cellule sane.

#### Metodi e obiettivi

Il progetto di ricerca segue la direzione di studiare il metabolismo delle cellule tumorali. Il metabolismo è l'insieme delle reazioni che accadono dentro alla cellula e che le permettono di vivere, sia in termini di nutrimento che di energia. Le cellule tumorali crescono molto velocemente e in maniera incontrollata, proprio perché il loro metabolismo è molto accelerato. Il progetto si occupa in particolare di studiare la proteina TRAP-1 che è coinvolta nei processi metabolici e può essere prodotta in quantità altissima nelle cellule tumorali. Se TRAP-1, come sembra, si dimostrerà essere un fattore importante nel determinare l'aggressività di alcuni tipi di tumore, potremo iniziare a studiare gli effetti dei suoi inibitori, ponendo le basi per una possibile futura nuova terapia. I risultati preliminari sono promettenti e stiamo quindi guardando al futuro della cura dei linfomi a cellule B pediatrici con sempre maggiore fiducia e speranza.

### PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL 2023

Il numero delle pubblicazioni scientifiche dei ricercatori di IRP è in costante crescita negli ultimi anni, sia in termini sia quantitativi che qualitativi, come dimostrato dal valore dell'Impact Factor.

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PUBBLICAZIONI TOTALI	160	172	177	198	282	239	280	*

\*In attesa di rilevamento giugno 2025

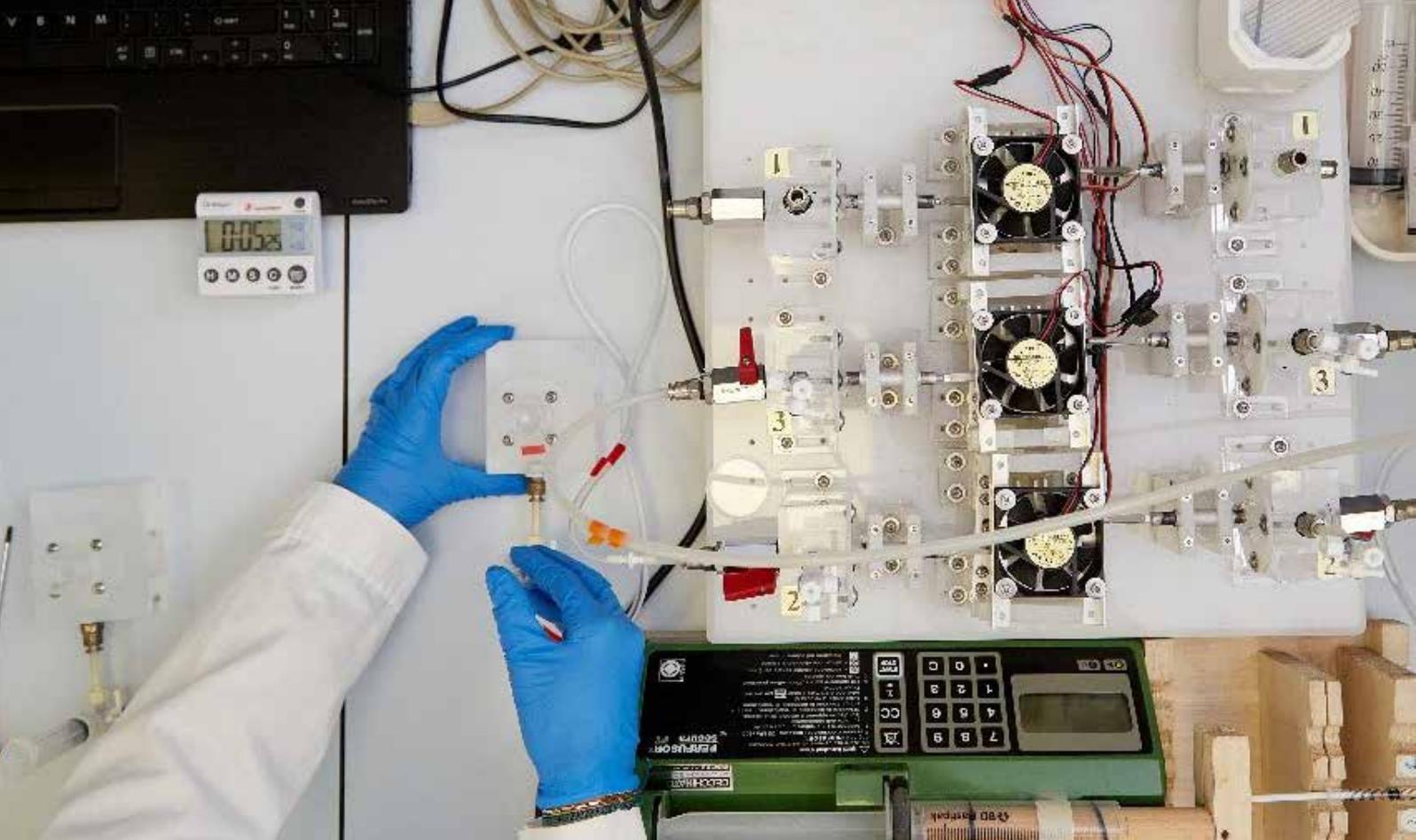
### IL PROGETTO "ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA 2023-2025" IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITÀ DI PADOVA

Ogni anno in Italia sono circa 1.400 i bambini e 800 gli adolescenti fino ai 18 anni che ricevono una nuova diagnosi oncologica: sono affetti da leucemie, linfomi, sarcomi o tumori solidi. I dati relativi ai tassi di guarigione per loro oggi sono confortanti, raggiungono punte di oltre l'80 per cento.

Fondazione Città della Speranza investe circa 750 mila euro ogni anno per il supporto alle attività di diagnostica avanzata, sperimentazione clinica e raccolta dati in oncoematologia pediatrica condotte presso la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale - Università di Padova. Anche in virtù di questo costante contributo, la Clinica di Oncoematologia Pediatrica è divenuta centro di riferimento nazionale per la diagnosi di leucemie, linfomi e sarcomi, e centro coordinatore di protocolli terapeutici a rilevanza nazionale per tali patologie, riconosciuto dall'Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica (AIEOP). La Clinica ha infatti un ruolo attivo nella stesura e coordinamento dei protocolli nazionali ed europei per la diagnosi e cura di leucemie, linfomi, sarcomi e tumori cerebrali. Essa è inoltre sede di una Banca Biologica di campioni pediatrici di leucemie, linfomi e sarcomi. Infine, il progetto sostiene la raccolta di dati e ricerca sulla drepanocitosi.

- **Diagnostica avanzata oncoematologica**

Annualmente il laboratorio diagnostica della Clinica di Oncoematologia Pediatrica riceve tra i 6.000 ed i 7.000 campioni biologici per una attività di centralizzazione nazionale nel contesto dei protocolli di trattamento AIEOP per numerosi tumori infantili (leucemie, linfomi NH, sarcomi) che comprendono campioni di diagnosi e campioni in cui si effettua la misurazione della malattia minima residua durante e dopo le cure. Ciò significa che a tutti i bambini che vengono riferiti è fornita tempestivamente una diagnosi precisa, fondamentale per avviare ogni paziente al protocollo di trattamento più adeguato e classificare i bambini in base al rischio legato alle caratteristiche del sostegno alle attività diagnostica avanzata oncoematologica ha lo scopo di stratificare i pazienti in classi di rischio sempre più accurate permettendo di attuare una medicina di precisione che permette di ottimizzare la cura dei pazienti pediatrici massimizzando l'efficacia e riducendo la tossicità delle terapie. Essere un centro di riferimento nazionale per la diagnostica e la sperimentazione clinica per i ricercatori che afferiscono alla Clinica di Oncoematologia pediatrica significa avere accesso a moltissimi campioni utili a studi e ricerche che consentono di approfondire la conoscenza sulle malattie di loro interesse. Per il triennio 2020-2022 il progetto ha proposto un avanzamento metodologico e di qualità che potrà avere un impatto favorevole sulla cura



di tutti pazienti italiani afferenti per la diagnosi oncologica ed il monitoraggio della recidiva alla Clinica, nonché fornire nuovi spunti per la ricerca. Lo studio ha contribuito a determinare se la diagnostica OMICA possa tradursi in una migliore cura dei pazienti pediatrici all'interno della Clinica e all'identificazione di profili genetici che potranno essere utilizzati sia per il monitoraggio della malattia che per l'identificazione di terapie biologiche per i pazienti futuri. In IRP viene svolta una parte rilevante delle attività di diagnostica avanzata di leucemie, linfomi e sarcomi pediatrici afferenti alla Clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova. Ciò favorisce l'avvio di progetti di ricerca traslazionale, ossia progetti sviluppati tramite approcci multidisciplinari altamente collaborativi e orientati ad un obiettivo chiaro: ottenere un risultato tangibile, atto ad affrontare problematiche irrisolte. Il nostro motto è "Dal letto del paziente al laboratorio e di ritorno al letto del paziente". Questo tipo di ricerca nasce da un bisogno clinico, ed è condotto e veicolato per avere delle ricadute concrete nella cura del paziente. Il coinvolgimento di ricercatori nella pratica clinica e di clinici nelle ricerche di laboratorio può creare un'interazione proficua, che genera idee vincenti e produce risultati eccellenti e soprattutto applicabili.

Tra i laboratori che all'interno di IRP si occupano di diagnostica avanzata nel contesto della Area di Ricerca in Oncoematologia Pediatrica citiamo:

- **Diagnosi avanzata e ricerca nella LLA**

Responsabili: Prof.ssa Alessandra Biffi – Prof.ssa Barbara Buldini - Prof.ssa Martina Pigazzi

La leucemia linfoblastica acuta (LLA) è il tumore più comune diagnosticato nei bambini. La LLA che colpisce i linfociti B ha una sopravvivenza globale di oltre il 90%, con alcuni sottogruppi che sperimentano un tasso di guarigione superiore al 98%. Le LLA che invece colpiscono i linfociti T sono malattie più complesse con un tasso di sopravvivenza inferiore. Identificando le caratteri-

stiche che hanno dimostrato di influenzare la prognosi, i pazienti possono essere classificati in gruppi in base al rischio di fallimento del trattamento. Quelli con caratteristiche favorevoli possono essere trattati con regimi meno tossici, mentre i regimi più aggressivi sono riservati a quelli con malattie più ad alto rischio. È quindi fondamentale identificare le caratteristiche che possono influenzare costantemente la prognosi e, quindi, il trattamento. La ricerca condotta all'interno del laboratorio ambisce ad identificare nuovi biomarcatori per migliorare la diagnosi e la stratificazione del rischio dei pazienti e la loro risposta al trattamento che sempre più si basa su terapie mirate adattate al rischio di malattia. Per questo scopo vengono condotte all'interno del laboratorio diverse attività di diagnostica avanzata e di ricerca.

- **Diagnosi avanzata e ricerca nella LMA**

Responsabile: Prof. Martina Pigazzi

La leucemia mieloide acuta (LMA) pediatrica è una malattia aggressiva che richiede un approccio che richiede una diagnosi tempestiva e precisa, per questo l'iter diagnostico e terapeutico deve essere all'avanguardia. La diagnosi di LMA si basa su un'analisi multimodale che integra citomorfologia, citogenetica, genetica molecolare e immunofenotipizzazione. La stratificazione del rischio, cruciale per la scelta terapeutica, si fonda su marcatori genetici specifici come FLT3-ITD, NPM1 e CEBPA e sulla valutazione della malattia residua dopo i primi 2 cicli di trattamento. L'approccio "omico" ha rivoluzionato la comprensione della LMA, permettendo l'identificazione di nuovi marcatori diagnostici e prognostici. Il monitoraggio della malattia residua minima è fondamentale per valutare la risposta al trattamento e predire le recidive. Nel nostro centro applichiamo le tecniche più sensibili, come la citometria a flusso multiparametrica e la PCR quantitativa, per rilevare anche una cellula leucemica su 100.000 cellule normali garantendo un controllo specifico sull'efficacia del trattamento e una precoce rilevazione di un'eventuale ripresa di malattia. Nonostante i progressi, la sopravvivenza a 5 anni in Italia si attesta intorno al 65-70%, con un tasso di recidiva del 25% evidenziando quindi la necessità di ulteriori miglioramenti. La diagnostica avanzata si sta concentrando sull'OMICA per poter suggerire la elegibilità per nuove terapie mirate, immunoterapie e approcci basati sull'editing genetico per aumentare l'efficacia e ridurre la tossicità dei trattamenti di concerto ai progetti di ricerca che si avvalgono dei dati diagnostici per studiare meccanismi e testare nuovi trattamenti.

- **Diagnosi avanzata e ricerca nei tumori solidi pediatrici rari**

Responsabile: Prof. Gianni Bisogno

Nel corso degli anni questo laboratorio ha sviluppato un particolare interesse per la diagnostica, la ricerca di base e traslazionale per i bambini con sarcomi dei tessuti molli e altri tumori rari. In particolare il laboratorio raccoglie e conserva campioni biologici da pazienti con tumori solidi: ogni anno il laboratorio analizza quasi 150 nuovi casi raccolti da più di 30 centri oncologici pediatrici facenti parte dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP), eseguendo più di 1000 analisi molecolari con rilevanza diagnostica e prognostica. Inoltre, il laboratorio è impegnato nella esecuzione di indagini di biologia molecolare necessarie a supporto della diagnosi di sarcoma: il laboratorio è coinvolto nello studio di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici in bambini con sarcomi dei tessuti molli (STS). Infine, il

laboratorio conduce progetti di ricerca dedicati allo studio delle caratteristiche biologiche dei sarcomi dei tessuti molli pediatrici e dei biomarcatori che possono avere un'applicazione clinica diretta: una serie di studi che utilizzano biopsie liquide sono stati inoltre effettuati dal nostro gruppo, al fine di identificare nuovi biomarcatori predittivi della resistenza al cancro e delle metastasi, attraverso un'analisi cellulare e molecolare completa del sangue periferico.

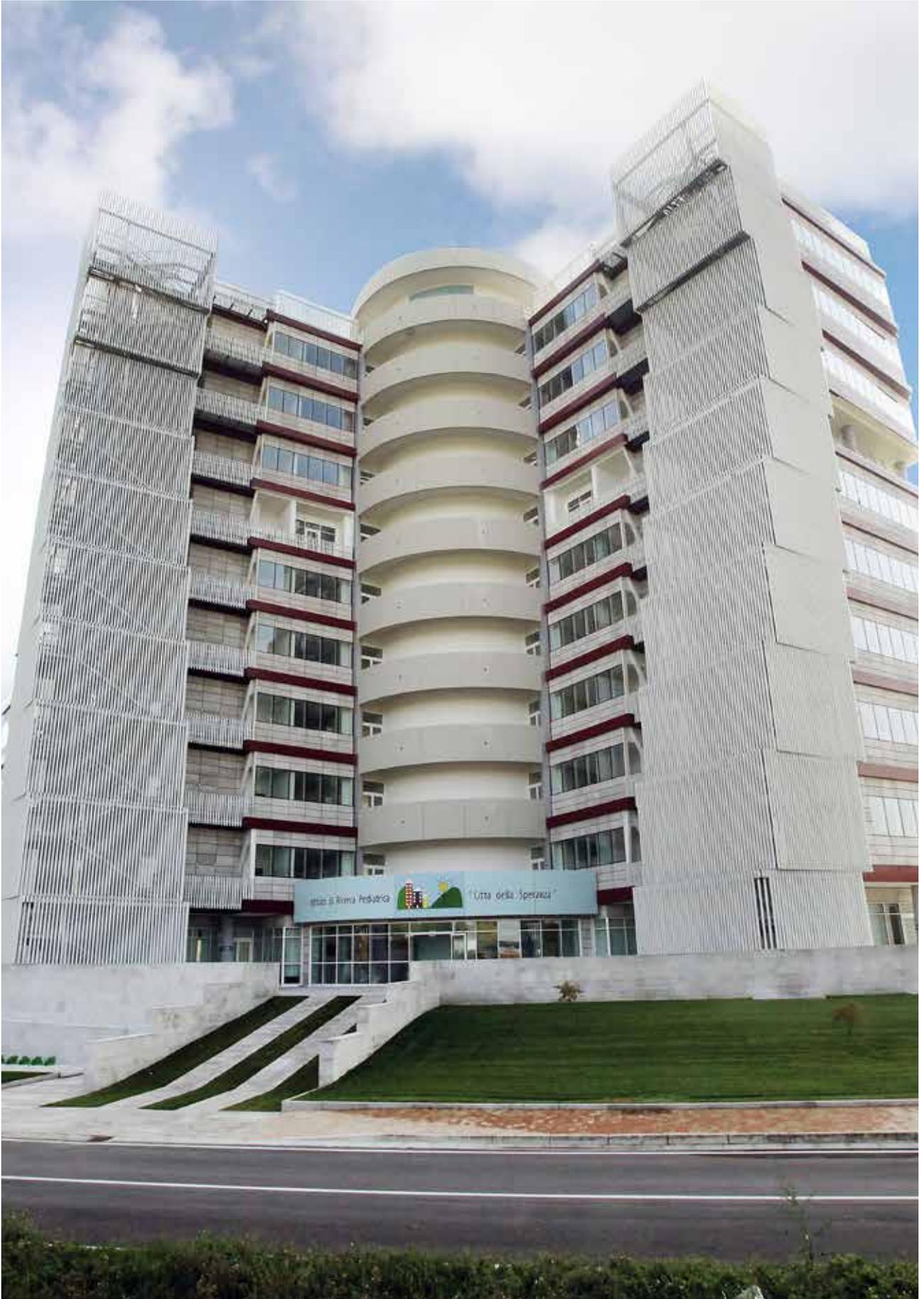
- **Diagnosi molecolare dei linfomi non Hodgkin**

Responsabile: Dott.ssa Lara Mussolin

I linfomi non-Hodgkin (NHL) sono un gruppo eterogeneo di tumori linfoidi maligni e sono il quarto tumore maligno più comune in tutto lo spettro di età pediatrica. L'obiettivo cui mira l'attività di questo laboratorio è principalmente legato allo studio e alla caratterizzazione degli NHL dell'infanzia. L'approccio generale comprende l'analisi dei meccanismi molecolari della tumorigenesi con un approccio traslazionale volto a trasferire i risultati biologici dal laboratorio agli studi clinici. Ciò include anche lo studio di nuovi marcatori specifici del tumore per la diagnosi precoce e la prognosi di vari tumori maligni e lo studio di biopsie liquide.

- **Il coordinamento della sperimentazione clinica**

Grazie al sostegno di Fondazione Città della Speranza, la Clinica coordina e conduce protocolli di trattamento per tumori infantili a livello nazionale, come ad esempio per i linfomi non Hodgkin, i tumori del sistema nervoso o i sarcomi.





## 4.4 ASSISTENZA A PAZIENTI E FAMIGLIE

### NECESSITÀ DEL REPARTO E DEL DAY HOSPITAL

La Drepanocitosi, nota anche come Anemia Falciforme o Sickle Cell Disease (SCD), è una malattia rara ematologica, un disordine ereditario dell'emoglobina che rappresenta la più comune emoglobinopatia a livello mondiale. Negli ultimi anni c'è stato un aumento del numero di pazienti dovuto anche all'aumento della sopravvivenza per la disponibilità di migliori strumenti diagnostici e di cura, tanto che la prestigiosa rivista *Lancet Haematology* nel 2023 vi ha dedicato un numero speciale. La SCD è una malattia complessa con manifestazioni che colpiscono tutti gli organi e richiede un approccio definito di "specialized comprehensive care". Tale approccio che comprende la diagnosi precoce, l'instaurazione precoce di misure profilattiche, l'educazione sanitaria specifica e il monitoraggio delle funzioni d'organo compresa la prevenzione primaria dello Stroke (screening mediante Doppler Transcranico e trasfusioni ai bambini riconosciuti a rischio), che hanno notevolmente ridotto la mortalità e le ospedalizzazioni dei pazienti con riduzione dei costi per il sistema sanitario. È universalmente riconosciuto che queste misure costituiscano gli standard minimi di cura per il paziente drepanocitico.

Dal 2007 Fondazione Città della Speranza Onlus finanzia il Gruppo Drepanocitosi della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova ed ha contribuito a rendere possibile lo sviluppo di un approccio multidisciplinare ed educativo.

Nata nel 2006 e coordinata ora da Raffaella Colombatti, l'équipe lavora ad un approccio multidisciplinare per ridurre le principali manifestazioni cliniche della malattia drepanocitica in età pediatrica. Grazie anche al contributo della Fondazione, il gruppo ha potuto seguire e monitorare una coorte omogenea di pazienti che non ha eguali per anni di follow-up, studio del danno d'organo e studio di evoluzione della malattia, costituendo una delle più grandi coorti di storia naturale al mondo. Tale coorte permette di comprendere molti aspetti di questa patologia ematologica rara e di migliorarne la diagnostica, il follow up, la cura e la qualità di vita. Focus della ricerca è l'approfondimento e la diagnostica delle complicanze neurovascolari e cognitive. Recentemente la collaborazione con gruppi di ricerca internazionali ha reso possibile lo sviluppo di linee di ricerca legate all'intelligenza artificiale,

ma anche alla centralità del paziente. Le linee di ricerca supportate dalla Fondazione nell'ambito della vasculopatia cerebrale, della qualità di vita, dei Real World Data (RDW) (clinico-ematologici, biologici, genetici, funzionali ed psicologici) e del data interoperability sono molto innovative in questa malattia rara. Più nel dettaglio, dal 2024 il Gruppo Drepanocitosi si è occupato delle seguenti attività:

- supportare bambini e adolescenti e le rispettive famiglie mediante accoglienza in ospedale, supporto nel percorso sociale e di documentazione per malattia rara;
- supportare adolescenti e giovani adulti nel passaggio alla maggiore età, aiutandoli nel percorso di autonoma gestione della malattia cronica (gestione documenti, richiesta di lavoro protetto, ecc.);
- affiancare i bambini nei contatti con le scuole di ogni ordine e grado, partecipare agli incontri di formulazione e definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) e, nelle situazioni più problematiche, anche con due incontri annuali nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) a scuola;
- incontrare l'équipe multidisciplinare clinica un giorno alla settimana per discutere le situazioni cliniche e psico-sociali;
- incontrare l'équipe multidisciplinare e i servizi sociali, incluse le Unità di Valutazione Multidimensionali (UVMD) come membro referente del Gruppo Malattia Drepanocitica;
- organizzare tre incontri formativi con bambini, adolescenti, giovani adulti e loro famiglie per potenziare le capacità personali di vivere con una malattia cronica a maggio, giugno e settembre (empowerment).

**Nel 2024 è stato effettuato un incontro in presenza (il 13 gennaio 2024 dalle ore 17.30 alle ore 20:00 , "momento di formazione, gioco e molto altro ") e l'altro online (il 19 giugno 2024 alle ore 19, "Aperizoom" ,).**

Si forniscono alcuni numeri riguardanti alcune delle attività sopraelencate, che sono significativamente aumentati rispetto all'anno precedente:

- **8920** chiamate/videochiamate a famiglia/tutori e/o ragazzi
- **600** chiamate/contatti email con assistenti sociali
- **80** contatti con comunità terapeutiche o di alloggio
- **900** Incontri di supporto psicologico o sociale durante il ricovero o l'accesso in ospedale o a distanza
- **80** organizzazioni di supporto al trasporto
- **350** di valutazioni cognitive

Forte anche del supporto costante di Fondazione Città della Speranza Onlus, dal 2018 il Gruppo Drepanocitosi coordina a livello nazionale le attività del Gruppo di Lavoro Patologie del Globulo Rosso dell'AIEOP ed è riconosciuto: dal 2014 come Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi e Cura della Malattia Drepanocitica in Età Pediatrica nella Regione Veneto; dal 2016 come Centro di Riferimento Europeo per le Malattie Rare Ematologiche nell'ambito di EuroBloodNet, sia per l'alta specializzazione clinica, che per la ricerca.

Nell'ultimo anno sono stati pubblicati 9 articoli e presentati a congressi nazionali più di dieci abstract scientifici.

Attualmente Fondazione Città della Speranza sostiene:

la Dottoressa Maria Elisa delle Fave - psicologa, (libera professionista) legata al progetto Drepanocitosi - P.I. Raffaella Colombatti.

Nello stesso progetto sono inseriti:

- N. 1 data manager Dottoressa Ilaria Baido - libera professionista
- N. 1 informatico - Franco Conte - libero professionista
- N. 1 Social service - Dottoressa Jackeline Elizabeth Maran

## 4.4 DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Sostenere la ricerca è un atto di responsabilità verso sé stessi, un investimento per il futuro delle generazioni che ci seguiranno e una grande promessa nei confronti di chi ora ha bisogno. Per questo Fondazione Città della Speranza Onlus dedica un grande impegno alla divulgazione scientifica, per avvicinare il maggior numero possibile di persone alla ricerca e favorire una partecipazione attiva al progresso scientifico.



Ricercatrici e ricercatori sono costantemente impegnati a incontrare la cittadinanza in diverse occasioni, partecipando ad eventi appositamente organizzati dalla Fondazione o da enti esterni.

Tra le principali attività di divulgazione, molte sono dirette alle scuole, luogo di contatto per eccellenza con bambini, adolescenti e giovani adulti, così da far germogliare in loro il seme della curiosità verso la scienza e trasmettere la passione dei nostri ricercatori.





CAPITOLO 5

# SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Questo capitolo presenta la posizione finanziaria e patrimoniale di Città della Speranza e illustra i principali risultati economici conseguiti nel corso del 2024, oltre a rendicontare le modalità di raccolta fondi ed il relativo impiego. I dati riportati in questa sezione sono ricavati dai bilanci di Fondazione Città della Speranza Onlus e di Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza chiusi al 31.12.2024. Lo stato patrimoniale rappresenta la posizione finanziaria e patrimoniale di Città della Speranza ed espone, in termini economico-aziendali, gli investimenti effettuati e le rispettive fonti di finanziamento. Lo stato patrimoniale è organizzato in due sezioni: esso riporta, da un lato, le attività (sezione dell'attivo) e, dall'altro, le passività e il patrimonio netto (sezione del passivo). Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità di Città della Speranza di ottimizzare le risorse e raggiungere una condizione di equilibrio economico, che è condizione necessaria per continuare ad operare nel medio-lungo periodo.

## 5.1.BILANCIO DI FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA ONLUS

### STATO PATRIMONIALE

2. Stato Patrimoniale al 31.12.2024 di Fondazione Città della Speranza Onlus

Stato Patrimoniale - ATTIVO	attività 2024	attività 2023
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
Programmi software	27.438	5.286
Oneri finanziari pluriennali	5.060	5.841
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	175.875	185.075
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>208.374</b>	<b>196.202</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
Terreni edificabili	155.916	155.916
Fabbricati strumentali	923.680	923.680
Immobili Torre di Ricerca in piena proprietà	28.789.578	28.789.578
Immobili in piena proprietà ereditati/donati	1.072.301	1.041.107
Immobili in piena proprietà (nuova sede)	589.248	0
Impianti fissi gas tecnici Torre della ricerca	546.679	546.679
Impianti e attrezzature - Torre di Ricerca	866.436	917.197
Impianti e attrezzature	19.491	19.884
Impianti comunicazione - Torre di Ricerca	195.928	218.219
Impianto di condizionamento (nuova sede)	11.949	0
Attrezzature (nuova sede)	1.689	0
Mobili laboratori - Torre di Ricerca	820.546	979.523
Mobili e arredi - Torre di Ricerca	140.746	167.982
Macchine ufficio elettroniche - Torre di Ricerca	33.422	40.930
Automezzi (autoveicoli)	0	5.529
Mobili e arredi (nuova sede)	4.349	0
Macchine ufficio	2.266	2.868
Altri beni da eredità De' Claricini	1.689	1.689
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>34.175.914</b>	<b>33.810.782</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Partecipazioni in IRP	100.000	100.000
Altre partecipazioni	200	200
Altri titoli	800.000	2.085.000
Depositi cauzionali attivi	6.036	5.536
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>906.236</b>	<b>2.190.736</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>35.290.523</b>	<b>36.197.720</b>

1. Il bilancio 2024 di Fondazione Città della Speranza Onlus è stato approvato in data 5 aprile 2025.

<b>Stato Patrimoniale - ATTIVO</b>	<b>attività 2024</b>	<b>attività 2023</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
Materiale promozionale	53.369	75.685
<b>Totale rimanenze</b>	<b>53.369</b>	75.685
<b>II Crediti</b>		
Crediti per contributi	507.314	364.280
Crediti da lasciti testamentari	6.602	5.093
Crediti vs clienti	0	14.457
Crediti riferiti ai contratti di locazione	0	35.448
Crediti c/anticipi fornitori	5.046	111.195
Note accredito da ricevere	7.590	20.982
Crediti tributari	48.765	13.991
Altri crediti	54.923	53.395
<b>Totale crediti</b>	<b>630.240</b>	<b>618.839</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Titoli di Stato	6.113.210	1.557.461
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>6.113.210</b>	<b>1.557.461</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	2.781.428	1.855.254
Assegni e valori in cassa	2.668	11.848
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.784.095</b>	<b>1.867.102</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.580.914</b>	<b>4.119.088</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	2.222.692	105.435
Ratei attivi	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>2.222.692</b>	<b>105.435</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>47.094.130</b>	<b>40.422.243</b>

<b>Stato Patrimoniale - PASSIVO</b>	<b>passività 2024</b>	<b>passività 2023</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I Fondo di dotazione dell'ente</b>	2.760.220	2.760.220
<b>II Patrimonio vincolato</b>		
Fondi vinc. da terzi	1.663.398	1.663.398
<b>Totale I + II</b>	<b>4.423.618</b>	<b>4.423.618</b>
<b>III Patrimonio libero</b>		
Risultato gestionale esercizio in corso	4.118.817	3.352.391
Fondo operativo	34.034.791	31.013.810
<b>Totale III</b>	<b>38.153.609</b>	<b>34.366.201</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>42.577.226</b>	<b>38.789.818</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
Fondo TFR dipendenti	77.347	67.746
<b>Totale TFR (C)</b>	<b>77.347</b>	<b>67.746</b>

<b>D) DEBITI</b>		
Debiti vs. fornitori	1.007.950	1.068.449
Debiti tributari	55.161	19.965
Debiti vs. Istituti di Previdenza	17.531	16.784
Debiti vs. collaboratori	5.363	7.762
Debiti vs. personale	38.678	28.254
Depositi cauzionali passivi	152.443	138.451
Altri debiti	105.063	229.341
Debiti verso IRP per contributi prog. ricerca da erogare	831.714	
Impegni socio fondatore per progetti di ricerca annualità 2025	2.117.426	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.331.329</b>	<b>1.509.007</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Risconti passivi	108.200	55.672
Ratei passivi	28	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>	<b>108.228</b>	<b>55.672</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>47.094.130</b>	<b>40.422.243</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	76.268	128.258	4) Erogazioni liberali	1.682.103	1.690.373
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	5.495.704	3.881.598	5) Proventi del 5 per mille	2.487.684	2.169.308
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	478	961	6) Contributi da soggetti privati	1.112.267	1.219.543
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	97.409	150.911	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	105.008	60.310
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	316.013	300.612	8) Contributi da enti pubblici	37.219	20.373
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	71.171	55.362	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	699.143	607.725
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(331.409)	(314.736)			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>5.725.634</b>	<b>4.202.967</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>6.123.423</b>	<b>5.767.630</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>397.789</b>	<b>1.564.664</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>			<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
2) Servizi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	31.466		1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.183	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.484.677	1.137.416	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.475.042	2.012.559
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	3.758	8.498	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	2.468.216	952.468
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>161.712</b>	<b>249.502</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>4.944.442</b>	<b>2.965.027</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>3.424.542</b>	<b>1.819.113</b>

<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Su rapporti bancari		4	1) Proventi da rapporti bancari	26.198	12.162
2) Oneri su prestiti	3.295	129.326	2) Proventi da altri investimenti finanziari	252.164	75.873
3) Oneri da patrimonio edilizio	79.932	69.789	3) Proventi da patrimonio edilizio	752.791	629.649
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	78.485	50.385	5) Altri proventi	233	60.876
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>161.712</b>	<b>249.502</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>1.031.386</b>	<b>778.560</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>869.674</b>	<b>529.058</b>

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	13.690	7.944	2) Altri proventi di supporto generale	6.803	7.546
2) Costi per servizi di supporto generale	131.642	165.327			
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	22.676	22.886			
4) Costi per il personale di supporto generale	275.307	243.070			
5) Ammortamenti di supporto generale	52.405	39.541			
7) Altri oneri di supporto generale	18.911	26.497			
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>514.630</b>	<b>505.265</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi di supporto generale</b>	<b>6.803</b>	<b>7.546</b>

<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>7.921.875</b>	<b>6.103.648</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>12.106.053</b>	<b>9.518.763</b>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.184.178	3.415.115
			Imposte	(65.361)	(62.724)
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>4.118.817</b>	<b>3.352.391</b>

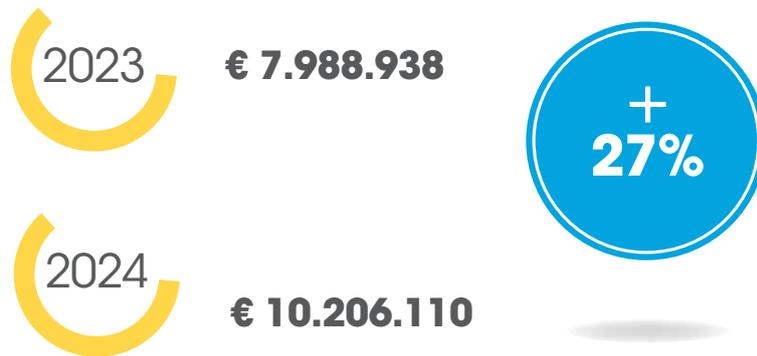
## Costi e proventi figurativi

COSTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	636.247	614.502	1) da attività di interesse generale	636.247	614.502
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>636.247</b>	<b>614.502</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>636.247</b>	<b>614.502</b>

## 5.2 CONTRIBUTI E FONDI RACCOLTI

Nel corso del 2024 Fondazione Città della Speranza Onlus ha raccolto fondi per un totale di **€ 10.206.110** registrando un aumento del **27%** rispetto a quanto raccolto nel 2023 (€ 7.988.983).

Grazie ai fondi raccolti nel 2024 l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti da Fondazione Città della Speranza Onlus dal 1994 al 2024 ha raggiunto **119 milioni di euro**.



Contributi 2023-2024	31/12/2023	31/12/2024
<b>Contributi da Enti Pubblici</b>	<b>2.189.680,21</b>	<b>2.524.903,59</b>
Contributi da Comune	20.372,55	37.219,90
Contributi 5xmille	2.169.307,66	2.487.683,69
<b>Contributi da Privati</b>	<b>5.799.258,04</b>	<b>7.681.206,44</b>
Contributi da sostenitori	2.947.544,25	2.838.226,53
Contributi da manifestazioni ripartite	2.012.558,60	2.475.042,16
Contributi da lasciti testamentari	813.240,31	2.337.486,43
Contributi in natura / omaggi da fornitori	25.914,48	30.451,32
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>7.988.938</b>	<b>10.206.110</b>

Riepilogo contributi raccolti dal 1995 al 2024 con valori messi a Patrimonio	31/12/2023	31/12/2024
Contributi	74.000.604,92	79.544.157,80
Contributi 5x1.000	21.654.038,85	24.141.722,54
Proventi da eredità	7.216.705,94	9.554.192,37
<b>Totale contributi</b>	<b>102.871.349,71</b>	<b>113.240.072,71</b>
Eredità a fondo operativo	1.954.610,57	
Eredità a fondo di Dotazione	1.936.000,00	1.936.000,00
Fondo di Dotazione	824.220,20	824.220,20
Fondo di Dotazione Vincolato	1.663.397,72	1.663.397,72
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>6.378.228,49</b>	<b>6.378.228,49</b>
<b>TOTALE C/PROVENTI</b>	<b>8.124.932,97</b>	<b>119.618.301,20</b>

### 5.3 IMPIEGO DEI FONDI RACCOLTI

L'efficienza nell'utilizzo dei fondi raccolti rappresenta un principio guida di Città della Speranza. Ciò è dimostrato dal fatto che i contributi ricevuti dalla Fondazione sono quasi esclusivamente utilizzati per interventi e attività volti al perseguimento delle finalità istituzionali, mentre solo una minima parte è destinata alle indispensabili attività amministrative e di supporto generale.

	2023		2024	
<b>Totale proventi</b>	<b>9.518.763 €</b>		<b>12.106.053</b>	
<b>Totale costi</b>	<b>6.103.648 €</b>		<b>7.921.875</b>	
<b>di cui</b>	<b>% su totale costi</b>		<b>% su totale costi</b>	
Costi da attività di interesse generale	4.202.967 €	68,86%	5.725.634€	72,28%
Costi da attività di raccolta fondi	1.145.914 €	18,77%	1.519.900 €	19%
Costi da attività finanziarie e patrimoniali	249.502 €	4,08%	161.712 €	2,04%
Costi di supporto generale	505.265 €	8,28%	514.630 €	6,5%

Nel 2024, l'**91%** dei costi sostenuti da Fondazione Città della Speranza Onlus sono stati destinati alle attività di interesse generale e alle attività di raccolta fondi.

**INCIDENZA COSTI DI SUPPORTO GENERALE E COSTI PERSONALE**

Relazionando i costi di supporto generale (€ 511.945) con i costi complessivi (€7.921.875), si evince che nel 2024 l'attività della struttura ha drenato all'attività istituzionale della Fondazione solo il **6,46%** delle risorse.

	2024	2023
Incidenza costi di supporto generale su costi complessivi	6,46%	8,27%

I costi di supporto generale comprendono il costo del personale dipendente della Fondazione, che nel 2024 ammonta ad € 275.307 corrispondente al 2,66% dei fondi raccolti durante l'anno.

	2024	2023
Incidenza costi del personale su fondi raccolti	2,66%	2,99%

**INCIDENZA ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Gli oneri di raccolta fondi consistono nell'insieme dei costi sostenuti da Fondazione Città della Speranza Onlus per organizzare e promuovere le attività di raccolta fondi in senso lato. Essi comprendono sia gli oneri sostenuti per le manifestazioni sia gli oneri sostenuti per promuovere la comunicazione e favorire la raccolta dei fondi.

Nel 2024 la Fondazione ha sostenuto oneri da attività di raccolta fondi per € 1.519.900 a cui corrisponde un tasso di incidenza sui fondi raccolti pari all'**14,66%**.

Ciò significa che la Fondazione ha speso € 0,14 a fronte di ogni euro raccolto. In altri termini, nel 2023 la Fondazione ha raccolto fondi per un ammontare di circa 10,55 volte superiore agli oneri sostenuti per le attività di raccolta fondi.

	2023	2024
Incidenza oneri raccolta fondi su fondi raccolti	14,10%	14,66%

**INCIDENZA ONERI MANIFESTAZIONE**

Nel 2024 Fondazione Città della Speranza Onlus ha sostenuto oneri per manifestazioni per un totale di **€ 1.484.677** a fronte dei quali ha raccolto **€ 2.475.042**.



## 5.4 BILANCIO DELL'ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA CITTÀ DELLA SPERANZA

3. Il bilancio 2024 di Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è stato approvato in data 28 marzo 2025.

### STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
Software	2.431,16	5.292,77
Brevetto in corso	-	2.252,90
Oneri finanziari pluriennali	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.431,16</b>	<b>7.545,67</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
Impianti e attrezzature	1.591.991,23	1.582.776,40
Mobili e arredi	-	-
Macchine ufficio elettroniche	28.896,08	24.696,16
<b>Totale</b>	<b>1.620,887,31</b>	<b>1.607.472,56</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Depositi cauzionali attivi	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.623.318,47</b>	<b>1.615.018,23</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II Crediti</b>		
Crediti vs Fondatore Promotore	831.714,20	130.000,00
Crediti vs Enti eroganti	<b>1.016.008,17</b>	<b>649.801,75</b>
Crediti per convenzioni Rtda da attivare	-	-
Crediti rif. facilities	16.750,99	11.791,19
Crediti diversi	5.347,20	22.731,24
Impegni Socio Fondatore per progetti di ricerca annualità successive	2.117.426,00	-
<b>Totale</b>	<b>3.987.146,56</b>	<b>814.324,18</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	1.242.299,54	1.018.702,60
Assegni / denaro in cassa	228,45	412,95
<b>Totale</b>	<b>1.242.527,99</b>	<b>1.019.115,55</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.229.674,55</b>	<b>1.833.439,73</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	326.631,38	567.084,46
Ratei attivi	-	2.550,39
<b>Totale</b>	<b>326.631,38</b>	<b>569.634,85</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.179.624,40</b>	<b>4.018.092,81</b>
Fideiussioni bancarie	-	-
Beni mobili di terzi / FNB	474.000,00	474.000,00
Beni mobili di terzi / Fondatore Promotore	5.249.921,10	5.199.123,23
Beni di terzi in comodato d'uso	36.600,00	36.600,00

<b>Stato Patrimoniale - PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente:</b>	100.000,00	100.000,00
Fondo patrimoniale di garanzia	30.000,00	30.000,00
Fondo di dotazione iniziale	70.000,00	70.000,00
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
Riserva beni strumentali da ammortizzare	1.694.822,44	1.628.608,94
<b>Totale I + II</b>	<b>1.794.822,44</b>	<b>1.728.608,94</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
Risultato gestionale esercizio in corso	15.060,49	4.305,00
Risultato gestionale es. prec.	183.422,01	179.117,01
<b>Totale III</b>	<b>198.482,50</b>	<b>183.422,01</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.993.304,94</b>	<b>1.912.030,95</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUB.</b>		
F.do TFR	93.669,08	77.600,15
<b>Totale TFR (C)</b>	<b>93.669,08</b>	<b>77.600,15</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Debiti vs. fornitori	495.055,14	617.869,15
Debiti tributari	55.752,91	31.408,43
Debiti vs. Istituti di Previdenza	44.018,13	30.451,86
Debiti vs. altri istituti	247,33	247,16
Debiti vs. collaboratori	18.668,93	18.395,34
Debiti vs. personale	88.121,47	68.090,00
Altri debiti	61,96	58.873,03
<b>Totale DEBITI (D)</b>	<b>701.925,87</b>	<b>825.334,97</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
Risconti passivi	4.384.880,61	1.203.126,74
Ratei passivi	5.843,90	-
<b>Totale (E)</b>	<b>4.390.724,51</b>	<b>1.203.126,74</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.179.624,40</b>	<b>4.018.092,81</b>
Impegni garantiti da fidejussioni bancarie	-	-
FBN c/beni mobili in comodato	474.000,00	474.000,00
Fondatore Promotore c/beni mobili in comodato	5.249.921,10	5.199.123,23
Terzi c/beni in comodato	36.600,00	36.600,00

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	783.368	514.591	1) Apporti del fondatore	2.396.280	1.522.219
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	698.720	632.063	6.I) Contributi da soggetti privati	565.987	633.235
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	0	0	6.II) Contributi da Fondazioni e Banche	627.968	684.904
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.399.846	1.532.437	8) Contributi da enti pubblici e convenzioni	160.000	160.000
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	290.790	307.656	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	326.404	246.244
6) Accantonamento per rischi e oneri	345.265	66.892	11) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	37.529	32.509			
8) Rimanenze iniziali	0	0			

<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>3.555.518</b>	<b>3.086.147</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>4.076.639</b>	<b>3.246.601</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>521.120</b>	<b>160.454</b>

<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>			<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	6.150	11.349	2) Contributi da soggetti privati	0	0
2) Servizi	4.502	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	60.984	132.057
4) Personale	30.210	37.243	6) Altri ricavi, rendite e proventi	14	865
5) Ammortamenti	29.327	41.038			
7) Oneri diversi di gestione	94.615	18			

<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>164.803</b>	<b>89.648</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>60.998</b>	<b>132.922</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-103.805</b>	<b>43.274</b>

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Su rapporti bancari	1864	1.954	1) Proventi da rapporti bancari	9.992	
2) Oneri su prestiti	0	0	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	528	75	5) Altri proventi	167	132
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>2.392</b>	<b>2.029</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>10.159</b>	<b>132</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>7.767</b>	<b>-1.897</b>

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	3.497	4.013	2) Altri proventi di supporto generale	-	2.853
2) Costi per servizi di supporto generale	130.376	81.794			
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	6.313	5.739			
4) Costi per il personale di supporto generale	247.354	82.002			
5) Ammortamenti di supporto generale	0	0			
7) Altri oneri di supporto generale	12.128	12.655			
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>399.668</b>	<b>186.203</b>	<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>0</b>	<b>2.853</b>

TOTALE ONERI E COSTI	4.122.381	3.364.027	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.147.796	3.382.508
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>25.414</b>	<b>18.481</b>
			Imposte	(10.354)	(14.176)
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>15.060</b>	<b>4.305</b>



CAPITOLO 6

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

## IL NOSTRO IMPEGNO VERSO UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Fondazione Città della Speranza è impegnata a garantire trasparenza e responsabilità sociale con un orientamento sempre più mirato allo sviluppo sostenibile. Con la versione 2024 del report di sostenibilità, Fondazione Città della Speranza intende consolidare il proprio impegno, condividendo con i propri stakeholder le proprie prestazioni e il percorso di miglioramento intrapreso. Per tale ragione, quest'anno la rendicontazione è stata ampliata per adottare e integrare i principi europei di sostenibilità. Come parte del processo di miglioramento continuo, viene rafforzato l'approccio informativo, integrando la rendicontazione con gli standard VSME (Voluntary Sustainability Measurement and Evaluation), noti come gli standard di sostenibilità volontari europei per il bilancio. L'adozione degli standard europei segna l'inizio di un processo graduale, che ha come obiettivo l'allineamento alle pratiche di rendicontazione di sostenibilità più recenti e affermate a livello comunitario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni divulgate. Il processo di transizione prevede l'integrazione progressiva di indicatori chiave, sia qualitativi che quantitativi, conformi agli standard VSME, per misurare e valutare le prestazioni delle attività in ambito ambientale, sociale e governance. Il presente documento espone la rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance relative all'anno 2024 (1 gennaio - 31 dicembre). Il perimetro di rendicontazione include Fondazione Città della Speranza, con sede legale a Malo (VI), in Via A. Volta, 4, e l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP), con sede a Padova (PD) in via Stati Uniti, 4F.

Di seguito l'elenco delle tematiche rendicontate:

- **Consumo energetico**
- **Carbon Footprint di Organizzazione**
- **Consumo di acqua**
- **Gestione dei Rifiuti**
- **Dipendenti** (rif. pag 50)
- **Comunità e società** (rif. pag 54)
- **Governance e trasparenza** (rif. Pag. 24)

### CONSUMO ENERGETICO

Il monitoraggio annuale del fabbisogno energetico della Fondazione è un passaggio fondamentale per mettere in atto azioni mirate all'efficientamento energetico. Fondazione Città della Speranza si impegna a identificare e a monitorare il proprio consumo energetico, al fine di poter definire obiettivi di riduzione e di efficienza energetica per il futuro. Il consumo energetico di Fondazione Città della Speranza è riconducibile a tre vettori energetici: energia elettrica, gas metano e combustibile. L'energia elettrica copre numerosi ambiti di applicazione, dall'illuminazione all'utilizzo di apparecchiature elettroniche nei processi di ricerca. Il gas naturale trova principalmente applicazione nell'impianto di trigenerazione. Il carburante viene utilizzato dalla flotta aziendale e dal generatore di emergenza.

ENERGIA	
Fonte	Non Rinnovabile (MWh)
Energia elettrica prelevata da rete	1.257,99
Energia termica (gas naturale)	2.437
per il riscaldamento	629,07
per la produzione di energia elettrica	1.807,93
Energia termica (gasolio)	38,78
Carburanti (gasolio)	108,73
<b>Totale</b>	<b>3.843</b>

## INTERVENTI IN ATTO

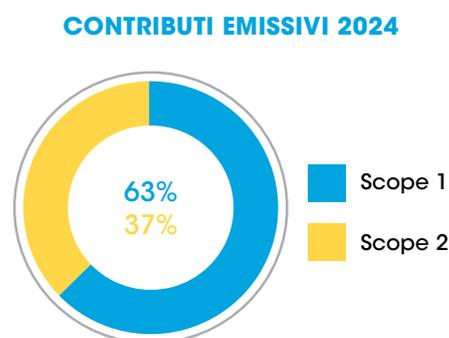
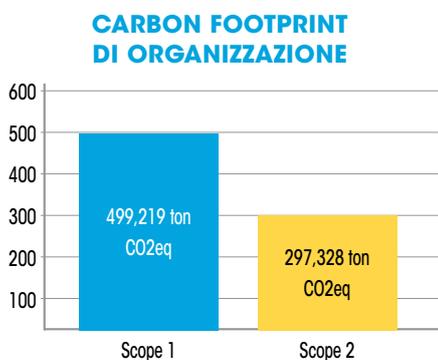
Per migliorare il proprio impatto ambientale, la Fondazione ha iniziato da diversi anni un processo di efficientamento energetico che coinvolge le sue sedi, con l'intento di perseguire un miglioramento costante. Nel 2024 sono stati sostituiti circa 200 corpi illuminanti al neon con modelli a led, ottenendo un significativo risparmio energetico. Dal 2021 è attivo l'impianto di trigenerazione, alimentato a gas naturale, installato presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica. L'obiettivo principale del sistema è di ridurre al minimo i consumi e gli sprechi di energia elettrica di IRP, ottimizzando al contempo i fabbisogni termici e frigoriferi. Infatti, l'energia termica prodotta dal cogeneratore e non immessa in rete viene impiegata per alimentare le utenze elettriche dell'Istituto di Ricerca Pediatrica.

## CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE

Nel 2023, Città della Speranza ha intrapreso un importante percorso di rendicontazione ambientale, calcolando per la prima volta la propria impronta di carbonio. Questa iniziativa riflette la crescente consapevolezza dell'importanza di ridurre le emissioni di gas serra e mitigare l'impatto ambientale delle attività quotidiane. La Carbon Footprint di un'Organizzazione rappresenta la somma totale delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) calcolate su base annuale. L'analisi delle emissioni di carbonio è stata condotta secondo il GHG Protocol, il quale suddivide le emissioni calcolate in tre categorie: Scope 1, che include le emissioni direttamente generate dall'organizzazione, Scope 2 e Scope 3 che rappresentano le emissioni indirette derivanti dalle attività operative. Lo studio della Carbon Footprint riportato si è concentrato principalmente sulle categorie "Scope 1" e "Scope 2", in quanto sono comunemente le più utilizzate per valutare l'impatto ambientale di un'organizzazione o di un'attività.

- Lo **"Scope 1"** si riferisce alle emissioni dirette di gas serra prodotte dalle fonti di proprietà o controllate direttamente dall'organizzazione. Queste possono includere, ad esempio, le emissioni generate da veicoli aziendali, impianti di produzione o riscaldamento degli edifici.
- Lo **"Scope 2"**, invece, riguarda le emissioni indirette associate alla produzione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e utilizzati dall'organizzazione. Questo può includere, per esempio, l'energia elettrica acquistata da fornitori esterni, che può provenire da fonti sia rinnovabili che non rinnovabili.

Il dato relativo al contributo emissivo del 2024, sotto riportato, differisce rispetto al calcolo dello scorso anno, poiché il perimetro di rendicontazione è stato ampliato e dettagliato per garantire maggiore precisione.



## CONSUMO DI ACQUA

Nel corso dell'anno, Città della Speranza ha registrato un prelievo totale di acqua pari a 11.118 metri cubi (m<sup>3</sup>). Questa quantità rappresenta l'uso complessivo di acqua per le diverse esigenze quotidiane, che comprendono non solo i servizi sanitari e di ricerca, ma anche il supporto alle strutture amministrative e operative dell'organizzazione. Includere il dato relativo al totale di acqua consumata, dimostra l'impegno continuo della Fondazione verso la trasparenza e la gestione responsabile delle risorse naturali.

Totale prelievo d'acqua (m<sup>3</sup>)

11.118

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Il presente report fornisce i dati relativi alla gestione annuale dei rifiuti generati dalla nostra organizzazione, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, e specificando la loro destinazione finale, che include il recupero, il riciclo e lo smaltimento. I rifiuti pericolosi sono destinati esclusivamente allo smaltimento, mentre quelli non pericolosi vengono inviati al riciclo o al recupero.

Le tipologie principali di rifiuti prodotti riguardano:

- **Ferro e acciaio**
- **Filtri**
- **Neon**
- **Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi**
- **Apparecchiature informatiche**
- **Legno**

RIFIUTI	
Totale rifiuti generati annualmente	18.280
Quantità rifiuti pericolosi (kg)	1.600
Quantità rifiuti non pericolosi (kg)	16.680
Totale rifiuti inviati a riciclo o recupero (kg)	16.680
Totale rifiuti destinati allo smaltimento (kg)	1.600

DETTAGLIO RIFIUTI PER TIPOLOGIA				
Codice CER	Descrizione	Recupero (Kg)	Smaltimento (kg)	Totale
170405	Ferro e acciaio	8.060		8.060
150203	Filtri etc.	4.420		4.420
200121	Neon		120	120
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi		160	160
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi		1.320	1.320
160214	Apparecchiature informatiche	620		620
170201	Legno	3.580		3.580

## OBIETTIVI PER IL FUTURO

Al fine di consolidare e concretizzare il percorso intrapreso e dare esito agli sforzi e alle azioni messi in atto, Fondazione Città della Speranza si impegna ad adottare obiettivi futuri chiari e ambiziosi, focalizzati sulla riduzione dell'impatto ambientale e sulla promozione di un futuro inclusivo e responsabile. Tra le principali iniziative, la Fondazione ha in programma di:

- Proseguire con la sostituzione dei corpi illuminanti interni con soluzioni a basso consumo energetico;
- Implementare il riciclo dell'acqua derivante dallo spurgo del sistema di raffreddamento;
- Alimentare gli impianti esterni, quali l'illuminazione e i dispositivi elettromeccanici come i cancelli, le sbarre di ingresso, i cancelli pedonali, mediante energia proveniente da fonti rinnovabili.



CAPITOLO 7

# NOTA METODOLOGICA

Per il quarto anno consecutivo Città della Speranza ha rinnovato e ampliato il proprio impegno di trasparenza verso gli stakeholder, rendicontando nel presente **Bilancio di Sociale e di Sostenibilità 2024** le attività svolte, i risultati raggiunti, il valore generato e gli impatti prodotti nel corso del 2024.

Il presente Bilancio Sociale copre il periodo amministrativo **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024** e il suo perimetro di rendicontazione comprende la Fondazione Città della Speranza Onlus e la Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza. Nel documento il termine Città della Speranza è utilizzato per riferirsi ad entrambe le Fondazioni. I valori economico-finanziari richiamati nel Bilancio corrispondono ai dati del rendiconto gestionale e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 delle due Fondazioni. Eventuali dati relativi a periodi precedenti sono riportati nel presente documento a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Oltre che strumento di trasparenza e di dialogo con gli stakeholder, il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di confronto e di autovalutazione utile a Città della Speranza per comprendere i principali cambiamenti rispetto agli anni precedenti e per misurarsi con altre Fondazioni ed enti simili a livello nazionale ed internazionale.

La redazione del presente Bilancio Sociale ha rappresentato una preziosa occasione per riflettere sulla vita delle Fondazioni, sulle loro attività, sui risultati raggiunti e sulle criticità, nonché per pianificare le prospettive future. Il Bilancio Sociale 2024 è conforme alle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, D.M. 4 luglio 2019.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto applicando i seguenti principi di rendicontazione, previsti dalle Linee Guida e richiamati dai principali standard di rendicontazione a livello internazionale:

- 1. Rilevanza:** sono rendicontate solo le informazioni utili agli stakeholder per comprendere la situazione sociale, economica e finanziaria di Città della Speranza.
- 2. Completezza:** sono rendicontate tutte le informazioni necessarie agli stakeholder per una corretta valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali di Città della Speranza.
- 3. Trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è presentato in modo chiaro e logico.
- 4. Neutralità:** i contenuti sono imparziali e privi di distorsioni.
- 5. Competenza di periodo:** sono rendicontate esclusivamente le attività e i risultati relativi al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.
- 6. Comparabilità:** sono riportati dati e informazioni relativi a periodi precedenti, per consentire agli stakeholder di comprendere trend ed evoluzioni.

7. **Chiarezza:** i contenuti sono presentati in modo chiaro, comprensibile e accessibile a tutti gli stakeholder.
8. **Veridicità e verificabilità:** i dati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
9. **Attendibilità:** i contenuti sono il risultato di una valutazione oggettiva, non sovrastimata né sottostimata.
10. **Autonomia delle terze parti:** l'autonomia e l'indipendenza di giudizio di tutte le terze parti coinvolte è garantita.

Per ottenere un documento di immediata lettura e consultazione, il presente Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando un linguaggio semplice e chiaro e avvalendosi di immagini, grafici e tabelle per la presentazione di dati. Dal punto di vista grafico, è stato adottato un layout funzionale a una lettura su schermo, con l'inserimento di numerosi QR code che rinviano al sito web di Città della Speranza per maggiori approfondimenti. Come richiesto dalle Linee Guida, si rende conto che non vi sono contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione.

## Grazie di cuore

Grazie di cuore ai sostenitori, ai volontari, alle aziende, alle associazioni e ai Comuni che si impegnano, ognuno secondo le proprie possibilità, per contribuire alla missione di Città della Speranza.

È proprio grazie all'aiuto di tutti che la Fondazione cresce e che la ricerca scientifica può fare passi avanti, un giorno dopo l'altro.

### GRANDI IMPRESE

Un grazie particolare alle aziende che sono al nostro fianco con un impegno speciale. La loro amicizia e il loro sostegno concreto sono preziosi perché ogni giorno ci permettono di raggiungere, insieme, nuovi obiettivi.

- Pelletterie Apm Srl
- Arredo3 Srl
- Askoll Holding Srl
- Dado Spa
- Eismann Srl
- Manifattura Falomo Srl
- Fenix Srl
- Frattin Auto Srl
- Gottardo Spa
- Grafica Veneta S.p.A
- Guerra Spa
- I-tech Srl
- Karizia Spa
- Logistica Uno Europe Srl
- Macinazione Lendinara Spa
- Micro Nova Srl
- Omas Sr
- Pettendon Cosmetics Spa
- Pregis Spa
- Rewind Srl
- Roto-Cart Spa
- Salix Srl
- Salumificio Lanzarini Giovanni Srl
- Siggì Group Spa
- Stiferite Spa
- Tao Technologies Srl
- Target Point New Srl
- Tinexta Cyber Spa
- Trevi Benne Spa
- Trevisan Macchine Utensili Spa
- Unicomm Srl
- Xacus Srl
- XM Tech Srl
- Vinci Energies
- Centro Porsche Treviso
- VebiPharma

### TESTIMONIAL DELLA RICERCA

Grazie di cuore ai nostri Testimonial della ricerca, che hanno deciso di supportare la Fondazione con un impegno triennale. Il loro aiuto costante e prolungato è fondamentale per permettere alla ricerca di fare progressi. Insieme a loro possiamo guardare al futuro.

- Amer Spa
- Attiva Spa
- Bedeschi Spa
- Bevande Verona Spa
- Ceccato Automobili Spa
- Daint Srl
- Dellas Spa
- Elettroservice Srl
- Fede 88 Srl
- I.A.C.E.R. Srl
- I.N.E. Spa
- Italo Carli service top Srl
- Leodari Pubblicità Srl
- Mantiero Angelo Srl
- Raumer Srl – Dough and technology research
- Martini Cav. Silvio Srl
- New Project Srl
- Novello Srl
- Salix Srl
- Flavio Destro San Paolo Invest
- Laboratorio Chimico Farmaceutico "A.Sella"
- Serenissima Srl
- Sev Stante Srl
- Sivipol Srl
- Stiferite Spa
- F.Stimamiglio & C. Spa
- Tao Technologies Srls
- Trevisan Macchine Utensili Spa
- UBV GROUP Spa
- XM Tech Srl
- Cielo e terra vini
- Sergio Bassan srl
- Bcc Veneta Credito Cooperativo
- Bcc Pojana Maggiore
- Walmaz stampi srl
- Blowtherm spa
- Floyd srl
- Carrarespurghi Srl
- Target Point new srl
- Favonia Onlus
- Fitt Spa
- Modefin Srl
- Fenix Srl
- Agricola Lusìa Srl - All Citrus Srl
- Cereal Docks Spa

## COMUNI GEMELLATI

Grazie ai 204 Comuni che, gemellandosi con Città della Speranza, hanno preso l'impegno di promuovere sul territorio la cultura della solidarietà e di diffondere nella popolazione l'importanza della ricerca. Il loro contributo, infatti, è fondamentale per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, affinché tutti siano parte attiva della comunità.

- ADRIA
- AGNA
- AGUGLIARO
- ALBAREDO D'ADIGE
- ALBETTONE
- ALBIGNASEGO
- ALONTE
- ALTAVILLA VICENTINA
- ARCUGNANO
- ARIANO NEL POLESINE
- ARZIGNANO
- ASIAGO
- ASIGLIANO VENETO
- ASOLO
- BADIA POLESINE
- BAGNOLI DI SOPRA
- BARBARANO VIC.NO
- BASSANO DEL GRAPPA
- BINASCO
- BOARA PISANI
- BOLZANO VICENTINO
- BORGORICCO
- BORGO VALBELLUNA
- BORGO VENETO
- BOSARO
- BOVOLENTA
- BREGANZE
- BRENDOLA
- BRESSANVIDO
- CADONEGHE
- CALDOGNO
- CALTRANO
- CALVENE
- CAMPAGNA LUPIA
- CAMPIGLIA DEI BERICI
- CAMPO SAN MARTINO
- CAMPONOGARA
- CAMPOSAMPIERO
- CAMPODARSEGO
- CANDIANA
- CARRE'
- CARMIGNANO DI BRENTA
- CARTIGLIANO
- CARTURA
- CASALE DI SCODOSIA
- CASALSERUGO
- CASIER
- CASSOLA
- CASTELFRANCO V.TO
- CASTELGOMBERTO
- CASTROVILLARI
- CAVALLINO TREPONTI
- CERVARESE S. CROCE
- CESSALTO
- CHIAMPO
- CHIUPPANO
- CINTO EUGANEO
- CITTADELLA
- CODEVIGO
- COLCERESA
- CONEGLIANO
- CONSELVE
- CORNEDO VICENTINO
- CORTINA D'AMPEZZO
- COSTABISSARA
- COSTA DI ROVIGO
- CREAZZO
- CRESPINO
- DUEVILLE
- ENEGO
- ESTE
- FARA VICENTINO
- FIESSO UMBERTIANO
- FONTE
- GAIBA
- GALLIERA VENETA
- GALLIO
- GALLIPOLI
- GALZIGNANO TERME
- GAMBELLARA
- GIACCIANO-BARUCHELLA
- GODEGA DI SANT'URBANO
- GRANCONA/VAL LIONA
- GRANTORTO
- GRISIGNANO DI ZOCCO
- ISOLA VICENTINA
- LIMENA
- JESOLO
- LONGARE
- LONIGO
- LOREGGIA
- LUGO DI VICENZA
- MALO
- MAMOIADA

- MARCON
- MAROSTICA
- MASER
- MASERA'
- MERLARA
- MEGLIADINO SAN VITALE
- MESTRINO
- MIRANO
- MOLVENA ORA COLCERESA
- MONSELICE
- MONTAGNANA
- MONTEBELLO VICENTINO
- MONTECCHIO MAGGIORE
- MONTE DI MALO
- MONTEFORTE D'ALPONE
- MONTEGALDA
- MONTEGROTTO TERME
- MONTORSO VICENTINO
- MUSSOLENTE
- NANTO
- NERVESA DELLA BATTAGLIA
- NOVENTA PADOVANA
- NOVENTA VICENTINA
- OCCHIOBELLO
- ORGIANO
- OSPEDALETTO EUG.
- PADOVA
- PAESE
- PIANIGA
- PIEVE TESINO
- PIOMBINO DESE
- PIOVE DI SACCO
- PIOVENE ROCCHETTE
- POJANA MAGGIORE
- POLESELLA
- PONSO
- PONTECCHIO POLESINE
- PONZANO VENETO
- PORTOGRUARO
- PORTO VIRO
- POSSAGNO
- POVE DEL GRAPPA
- PRESSANA
- POZZOLEONE
- RECOARO TERME
- RESANA
- ROMANO D'EZZELINO
- RONCADE
- ROSA'
- ROSOLINA
- ROSSANO VENETO
- ROVIGO
- SACCOLONGO
- SALVE
- SAN BONIFACIO
- SAN GERMANO DEI BERICI
- SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
- SAN GIORGIO IN BOSCO
- S. MICHELE AL TAGLIAMENTO
- SAN MARTINO DI LUPARI
- SAN PIETRO IN GU
- SANTA GIUSTINA IN COLLE
- SANTA MARIA DI SALA
- SAN PIETRO VIMINARIO
- S.VITO DI LEGUZZANO
- SANT'ELENA
- SANTORSO
- SAONARA
- SARCEDO
- SAREGO
- SCHIAVON
- SCHIO
- SELVAZZANO DENTRO
- SOLESINO
- SOSSANO
- SOVIZZO
- SPECCHIA
- STRA
- TARANTO
- TEOLO
- TEZZE SUL BRENTA
- THIENE
- TOMBOLO
- TORREBELVICINO
- TORRI DI QUARTESOLO
- TREBASELEGHE
- TRENTINARA
- TREVISO
- TRIBANO
- TRISSINO
- VALBRENTA
- VALDAGNO
- VEDELAGO
- VENEZIA
- VICENZA
- VIGHIZZOLO D'ESTE
- VIGODARZERE
- VIGONOVO
- VIGONZA
- VILLA DEL CONTE
- VILLAFRANCA PADOVANA
- VILLAGA
- VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
- VILLAVERLA
- VILLORBA
- VO'
- ZERO BRANCO
- ZIMELLA
- ZOVENCEDO
- ZUGLIANO

## VOLONTARI

Un Grazie speciale a tutti i Volontari di Città della Speranza. Ogni giorno sono tantissime le persone che dedicano il proprio tempo e le proprie energie per far conoscere la Fondazione e raccogliere fondi per sostenerla. Sono la nostra forza più grande!



## 5° Bilancio di Sostenibilità FCdS 2024

Report di Sostenibilità redatto con il supporto tecnico-scientifico di:



Anche per quest'anno desideriamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti a Grafica Veneta che ci accompagna lungo il nostro cammino regalandoci la stampa di questo Bilancio di sostenibilità.



---

Grafica e impaginazione:  
**Coo'ee Italia SRL**  
Marzo 2025



Fondazione  
**Città della  
Speranza**  
ONLUS

**Fondazione città della speranza onlus**

Sede legale  
Via Alessandro Volta, 4  
36034 Malo (VI)  
Telefono: 0445 602972  
[segreteria@cittadellasperanza.org](mailto:segreteria@cittadellasperanza.org)

**Clinica di Oncoematologia Pediatrica**

Via Giustiniani, 3 - 35129 Padova  
[cittadellasperanza.org](http://cittadellasperanza.org)

**Istituto di Ricerca Pediatrica**

Corso Stati Uniti, 4F - 35127 Padova  
[irpcds.org](http://irpcds.org)

